



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 20 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 31

— Ammortamenti » 31

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 33

— Bandi di gara » 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 53

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 57

Rettifiche » 57

Indice degli annunzi commerciali Pag. 57

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.T.A.R. - S.p.a.

Società Trevigiana Apparecchi Riscaldamento - S.p.a.

Sede legale in Refrontolo (TV), zona industriale Crevada n. 63

Capitale sociale di L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso n. 6016

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 106341

Codice fiscale n. 00288290265

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, zona industriale Crevada n. 63, Refrontolo (TV) per il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conferma e ratifica della deliberazione dell'assemblea straordinaria della società assunta in data 2 giugno 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Delibere e iniziative in ordine a contestazioni mosse dal socio di minoranza; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferma della ratifica - anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1399 del Codice civile - di tutta l'attività amministrativa e/o gestionale posta in essere in nome e per conto della società dal 21 settembre 1999 al 12 luglio 2000 e di tutti gli atti posti in essere in nome e per conto della società nel medesimo periodo di tempo: deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Approvazione - anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1399 del Codice civile - di tutta l'attività amministrativa e/o gestionale posta in essere in nome e per conto della società dal 12 luglio 2000 al 19 luglio 2000 e di tutti gli atti posti in essere in nome e per conto della società nel medesimo periodo di tempo: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Refrontolo, 13 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enrico Cola

S-23486 (A pagamento).

VITASI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale Euro 7.500.000 interamente versato

Ufficio registro imprese n. 892/1991 - Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06065030014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale, della sede sociale, inserimento di norme limitative alla libera trasferibilità delle azioni e dei diritti, riformulazione delle norme statutarie inerenti l'amministrazione, le assemblee e il collegio sindacale con adozione di un nuovo testo di statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 4 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Colavolpe

S-23428 (A pagamento).

GRANDI NAVI VELOCI - S.p.a. (GRANNAVI)

Palermo

Capitale sociale Euro 65.000.000 interamente versato

Registro imprese Palermo - R.E.A. Palermo n. 168200

Codice fiscale n. 04030570826

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti della Grandi Navi Veloci S.p.a. - Grannavi sono convocati in seduta straordinaria per il giorno 23 ottobre alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 2000 stessa ora in seconda convocazione presso gli uffici della Società in Genova, via Fieschi n. 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2420-ter Codice civile per l'emissione di prestito obbligazionario non convertibile, fino ad un importo massimo come previsto dalla legge, per un periodo di cinque anni.

Per intervenire gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Informazioni per gli azionisti: le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Genova, 11 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Aldo Grimaldi

S-23441 (A pagamento).

**ELASIS - SISTEMA RICERCA FIAT
NEL MEZZOGIORNO - Società consortile per azioni**

Sede legale Pomigliano D'Arco (NA), via ex Aeroporto s.n.

Capitale sociale Euro 19.240.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Napoli n. 6545/1988

Gli azionisti consorziati sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 11 del 13 ottobre 2000 e del successivo 16 ottobre 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di soppressione della sede secondaria di Modugno (BA), Zona Industriale - Ingresso A e conseguente modificazione dell'art. 3 - sede dello statuto: deliberazioni relative;
2. Proposta di modificazioni statutarie degli articoli 11, esclusione degli azionisti e 12, rimborso azioni: deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

3. Esclusione di azionisti consorziati: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti consorziati regolarmente iscritti a libro soci.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ferrero Ruggero

S-23442 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 1.800.047.400.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1566509/1996

Codice fiscale n. 11957540153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso l'Auditorium del Centro Congressi della Associazione Industriale Lombarda, via Pantano n. 9, per il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Informativa agli azionisti sull'andamento e sui programmi della società, ai sensi dell'art. 12, secondo comma, dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Durante i quindici giorni precedenti l'assemblea, la relazione semestrale al 30 giugno 2000 del Gruppo Aem, comprensiva della relazione degli amministratori sulla gestione, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. Essa sarà altresì resa disponibile sul sito Internet www.aem.it

I signori soci sono cortesemente invitati a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea, onde agevolare le operazioni di registrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giuliano Zuccoli

S-23447 (A pagamento).

BRIDGESTONE/FIRESTONE ITALIA - S.p.a.

Sede legale Modugno (BA), via delle Margherite n. 40
Zona industriale

Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bari al n. 4797

R.E.A. di Bari n. 115130

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264970724

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Bridgestone/Firestone Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 ottobre 2000, alle ore 11, presso la sede legale della Società in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 2000, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina di due amministratori;
2. Dimissioni e nomina di nuovi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 17, 18, 19 e 21 dello statuto sociale.

Avranno diritto d'intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Raul Bernardo Bluhn

S-23452 (A pagamento).

MTS - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Iscritta sul R.I. presso Trib. di Roma al n. 348048/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05367921003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 8 ottobre 2000 alle ore 23 in prima convocazione, presso gli uffici della MTS S.p.a. in piazza Paolo Ferrari n. 8 a Milano e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica all'articolo 5 dello statuto (conversione del capitale in €);
2. Modifica all'articolo 11 dello statuto (sede delle riunioni del Consiglio);
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori cooptati;
2. Modifiche all'art. 26 del regolamento del mercato dei titoli di stato (introduzione della controparte centrale);
3. Varie ed eventuali.

Roma, 14 settembre 2000

Il presidente: Giorgio Basevi.

S-23462 (A pagamento).

VENEZIATECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Venezia-Porto Marghera, via delle Industrie n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 60427/1998

Codice fiscale n. 03082790274

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 (sedici) ottobre 2000 alle ore 12, in Venezia-Porto Marghera, via delle Industrie n. 39, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 (trenta) ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione capitale sociale in Euro e modifica articolo 5 dello statuto.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Venezia-Porto Marghera, 11 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Francesco Zofrea

S-23453 (A pagamento).

FINMECCANICA - Società per azioni

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4

Capitale sociale L. 3.609.844.840.000 interamente versato

Registro delle imprese presso C.C.I.A.A. di Roma n. 565/32

Codice fiscale n. 00401990585

Partita I.V.A. n. 00881841001

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2000 in seconda convocazione, stessa ora, in Roma presso «SGM - Conference Center», via Portuense n. 741, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata del mandato; determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto in possesso dell'apposita certificazione - prevista dall'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dall'art. 34 della delibera CONSOB 23 dicembre 1998 n. 11768 - rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che il diritto di intervenire in assemblea può essere esercitato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato, in tempo utile al fine di consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della citata delibera CONSOB ed il rilascio della relativa certificazione.

Si rammenta che alla nomina del Consiglio di amministrazione si procederà sulla base di quanto previsto dall'art. 18 dello statuto sociale, al quale si rinvia.

Al riguardo si precisa che:

gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal Consiglio di amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo;

gli amministratori per qualsiasi ragione non nominati col procedimento del voto di lista saranno eletti dall'assemblea ordinaria con le maggioranze di legge;

agli amministratori come sopra nominati si aggiungono quelli nominati dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica d'intesa col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ai sensi dell'art. 5-ter, lettera d), dello statuto;

hanno diritto di presentare una lista soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentano almeno l'uno per cento (pari a L. 36.098.448.400) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;

ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;

le liste dei candidati, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della società - piazza Monte Grappa n. 4 Roma - almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e pertanto entro il 14 ottobre 2000, corredate dalla documentazione prevista dall'art. 18.4, comma 6, dello statuto, e pubblicate entro lo stesso termine su almeno tre quotidiani a diffusione nazionale di cui due economici;

al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni che danno diritto alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della società, con almeno cinque giorni d'anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e pertanto entro il 19 ottobre 2000, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'assemblea;

dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti degli azionisti presenti in assemblea saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste, con le modalità previste dall'art. 18.4, comma 8, lettera b), dello statuto.

Le liste presentate senza l'osservanza delle statuizioni sopra richiamate saranno considerate come non presentate.

Il Consiglio di amministrazione uscente ha ritenuto di non procedere alla presentazione di alcuna lista nei termini previsti dall'art. 18.4 dello statuto.

La relazione degli amministratori sulla materia posta all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437/1998, nei quindici giorni antecedenti l'assemblea. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Maria Carbone

S-23468 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Gruppo bancario Banco di Napoli - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari al n. 20020

Albo aziende di credito n. 5065

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Registro società n. 4180/91 Tribunale di Napoli

R.E.A. ufficio registro imprese di Napoli n. 487026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0638588063

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Napoli, via Toledo n. 177 per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2000, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Modifica dello statuto: articolo 2, comma 3; articolo 13, comma 2 pp. 1) e 6); articolo 15, comma 1; articolo 17, comma 1, lettera f); articolo 18, comma 1, 2 e 3.

Assemblea ordinaria:

1. Nomina di amministratori, previa determinazione del numero;
2. Deliberazioni in ordine ai compensi agli amministratori;
3. Nomina di sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni in ordine alla retribuzione dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico, nei quindici giorni che precedono l'assemblea; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presentano le specifiche certificazioni, rilasciate dai rispettivi intermediari, previste dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate, accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immisione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Napoli, 12 settembre 2000

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Falcone

S-23531 (A pagamento).

SAIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Leon Battista Alberti n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Reg. Imprese n. 143011 - R.E.A. n. 807037

Codice fiscale n. 00847030152

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 10 in Assago, via Donizetti n. 11 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 9 ottobre 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Annullamento azioni proprie;
Conversione in € del capitale sociale con contestuale aumento a € 4.000.000. (quattromilioni);
Modificazioni statutarie inerenti le modalità di convocazione e riunione del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 6 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: sig. Giorgio Ettore Donà

S-23489 (A pagamento).

SINTERMAR - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Livorno n. 5404
 Codice fiscale n. 00101960490

I signori azionisti della Sintermar S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 ottobre 2000 alle ore 15,30 presso la sede sociale di Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41 - ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione art. 4 dello statuto (oggetto sociale) con previsione della facoltà per la società di concedere in affitto a terzi l'azienda o rami di azienda e di stipulare contratti di locazione degli immobili sociali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

Livorno, 7 settembre 2000

Il presidente: dott. Arturo Fremura.

S-23479 (A pagamento).

V.D.A. - S.p.a.

In liquidazione ed in concordato preventivo

Sede in Verona, via Teatro Filarmonico n. 13

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Verona

Registro imprese n. 1667 - R..E.A. n. 31597

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227030236

Gli azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria, in prima convocazione, il 31 ottobre 2000 alle ore 23, ed eventualmente, in seconda convocazione, il 10 novembre 2000 alle ore 16, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio annuale di liquidazione chiuso al 30 giugno 1999; relazione del liquidatore civile e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il liquidatore civile: dott. Gottfried Federspiel.

S-23513 (A pagamento).

FINECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 2.500.400.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 173993

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04018360158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Tortona n. 33, per il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 9 ottobre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giuseppe Pisante.

S-23515 (A pagamento).

NEW INTERNATIONAL METALCRAFT SOCIETY - S.p.a.

Sede legale in Padova, viale della Navigazione Interna n. 18

Capitale sociale L. 4.008.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 22305

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01917020289

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, viale Navigazione Interna n. 18, presso la sede sociale per il giorno venerdì 6 ottobre 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione e sabato 7 ottobre 2000, alle ore 9, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale in euro; proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 2.084.160 a € 2.600.000 mediante emissione alla pari di n. 515.840 nuove azioni da nominali uno euro, con conseguente modifica dell'art. 6 (capitale) dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica degli artt. 2 (sede), 8 (azioni), 10 (versamenti sulle azioni), 11 (obbligazioni), 17 (quorum assembleari e deliberativi), 20 (consiglio di amministrazione), 21 (poteri dell'organo amministrativo), 24 (Collegio sindacale), 26 (utili) e 29 (clausola compromissoria) dello statuto sociale; deliberazioni e deleghe inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale, diritto di intervento e rappresentanza a norma di legge e di statuto.

New International Metalcraft Society S.p.a.

Il Presidente: Germani Gianni

S-23520 (A pagamento).

M.G.S. MEDICAL GRADE SYSTEM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Napoli n. 25

Capitale sociale L. 2.755.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro imprese n. 294010

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09702330154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 14,30 presso gli uffici del notaio Anna Pellegri in Milano via Tasso n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.755.000.000 a L. 3.755.000.000;

2. Conseguente modifica statutaria;

3. Delibere inerenti e conseguenti.

In seconda convocazione l'assemblea stessa si terrà il giorno 11 ottobre 2000 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale della società nei termini di cui all'articolo 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mazzaro Michele

M-7628 (A pagamento).

MAIMERI - S.p.a.

Sede legale Mediglia, strada vecchia Paulllese - fraz. Bettolino
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Milano n. 1496

I signori azionisti sono convocati presso lo Studio del notaio Paolo De Marchi, in Milano, viale Bianca Maria n. 25, in assemblea generale straordinaria per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 17, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale a pagamento.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leoni Maimeri

M-7598 (A pagamento).

INTESA ITALIA SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
Sede in Assago (MI), strada 2 Palazzo D
Capitale sociale di L. 10.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro previo raggruppamento dei titoli in circolazione in azioni del valore nominale di L. 100.000 e aumento del capitale sociale gratuito mediante utilizzo di riserve;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri, hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. o di Cariplo S.p.a.

Milano, 11 settembre 2000

Intesa Italia Sim S.p.a.
Un consigliere: Davide Robimarga

M-7600 (A pagamento).

NETSYSTEM.COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 32
Capitale sociale L. 1.064.582.000
Registro imprese di Milano n. 26816/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Filippo Turati n. 32, per il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento di L. 10.753.000, con sovrapprezzo di L. 16.489.247.000 e con esclusione del diritto di opzione; deliberare inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Andrea Zocchi.

S-23521 (A pagamento).

NOUVELLES FRONTIERES ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tirone n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 218982/1998
Codice fiscale n. 05582931001

Convocazione di assemblea straordinaria

Signori soci, siete convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Ioli, in piazza della Libertà n. 13, Roma per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 ottobre 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Nouvelles Frontieres Italia S.p.a., nella Nouvelles Frontieres Turismo S.p.a., approvazione progetto di fusione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel relativo libro almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Noel Piccato.

S-23533 (A pagamento).

COMM 2000 - S.p.a.

Sede legale Milano, via Leopardi n. 9
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro imprese di Milano n. 248711

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Comm 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 9,30, in Milano, via Vittor Pisani n. 9 presso il notaio Lezano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale da Comm 2000 S.p.a. in Kpn Qwest Italia S.p.a.;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale ex art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Marco Fiorentino

M-7595 (A pagamento).

AVAYA COMMUNICATION ITALIA - S.p.a.

Sede legale Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 1512935/96

Codice fiscale n. 08625250583

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici del notaio Agostini, a Milano, via Illica n. 5, il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 ottobre, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede secondaria di Roma;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Villa

M-7597 (A pagamento).

JASCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 9

Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Enrico Chiodi in Milano, via Spadari n. 2, il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 19 ottobre 2000 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento della società e provvedimenti inerenti.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di Statuto.

Milano, 12 settembre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Sergio Porrini

M-7613 (A pagamento).

INTESA FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 35

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro previo raggruppamento dei titoli in circolazione in azioni del valore nominale di L. 100.000 e aumento del capitale sociale gratuito mediante utilizzo di riserve;

2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale e conferimento poteri, hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari 10, Milano.

Milano, 11 settembre 2000

Intesa Fiduciaria Sim S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Casarin

M-7599 (A pagamento).

COOPERATIVA PARCO NORD SARONNO - a r.l.

Sede sociale Saronno, piazza Cadorna n. 20

Registro delle imprese n. 15424 - R.E.A. n. 178693

Codice fiscale n. 06497060159

Partita I.V.A. n. 01377300122

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 9,30 presso gli uffici Filca Cooperative S.c.a r.l. in Milano, via Fara n. 39 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 9,30 presso gli uffici Filca Cooperative S.c.a r.l. in Monza via Paisiello n. 32/34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Milano, 12 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angelo Arnaboldi

M-7610 (A pagamento).

NTD - S.p.a.

Nalco Tecnologie Diversificate

Sede Anzano del Parco, via Cavolto n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 8335B Tribunale di Como

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 2000, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata e conseguente adozione di nuovo testo di statuto.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Dario Paolo Curotti

M-7614 (A pagamento).

NALCO ITALIANA PRODUZIONE - S.p.a.

Sede Cisterna di Latina, via Ninfina n. II
Capitale sociale L. 7.525.000.000 interamente versato
Registro imprese di Latina n. 21722/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 15,15 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società responsabilità limitata e conseguente adozione di nuovo testo di statuto.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Lorenzo Sorrentino

M-7615 (A pagamento).

BANCA AKROS - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare di Milano
Sede in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 65.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 153296
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. in Milano, galleria de Cristoforis n. 1, per il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 14 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, ed in immediata prosecuzione in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Autorizzazione ex art. 2359-bis del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., sede di Milano.

Milano, 12 settembre 2000

Banca Akros S.p.a.
L'amministratore delegato: Marco Federico Turrina

M-7624 (A pagamento).

NALCO ITALIANA - Società per azioni

Sede Roma, viale dell'Esperanto n. 71
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 4125/1995 Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società responsabilità limitata e conseguente adozione di nuovo testo di statuto.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Antinori

M-7616 (A pagamento).

SAN GIULIANO IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Codice fiscale n. 03786960157

Gli azionisti della società in oggetto sono convocata in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via C. G. Merlo n. 3 per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 17 in prima adunanza e per il giorno 25 ottobre 2000 stesso luogo ed ora in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1, del Codice civile relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997 e 31 dicembre 1998 e 31 dicembre 1999.

Deposito dei titoli presso le casse sociali o la Banca Popolare di Lodi filiale di Milano o di Lodi, a sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Mario Tracanella.

M-7617 (A pagamento).

ING EMPLOYEE BENEFITS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale lire 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Milano n. 270673
Partita I.V.A. n. 12961120156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 11, in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 15 agosto 2000; provvedimenti consequenziali;
2. Nomina amministratore.

Il presidente: Giovanni Lecchi.

M-7625 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI SAN LORENZO - S.p.a.

Sede legale in Viareggio, via dei Pescatori n. 62
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3284 registro delle società di Lucca

È convocata l'assemblea dei soci presso il notaio Tito Raimondi con studio in Sarzana (SP), via Mazzini n. 36, che si terrà in prima convocazione il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 ottobre 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2 e 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Vendita azioni proprie;
2. Acquisto azioni proprie;
3. Acquisto di azioni della società partecipata pari al 10% del capitale sociale.

I soci potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giovanni Jannetti.

C-24664 (A pagamento).

UNIVERSAL - S.p.a.

Settimo Torinese, via E. De Nicola n. 26
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 686/64
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00494080013

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 17 presso la sede sociale in Settimo Torinese, via E. De Nicola n. 26

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Seconda convocazione: 13 ottobre 2000 stessi luogo ed ora.

Intervento dell'assemblea a norma di legge.

Il presidente: Laura Frola.

C-24492 (A pagamento).

TGD - S.p.a.

Sede legale, Assisi S. Maria degli Angeli Zona Industriale
 Capitale sociale L. 400.000.000 versato per L. 120.000.000
 Registro delle imprese di Perugia n. 27396
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02107090546

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Assisi S. Maria degli Angeli, Zona Industriale, per il giorno 6 ottobre 2000, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 ottobre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e delibere inerenti;
2. Nomina del liquidatore.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Santa Maria degli Angeli, 12 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-24515 (A pagamento).

GOLF CLUB VERONA - S.p.a.

Sede in Sommacampagna (VR), Via Ca' del Sale n. 15
 Capitale sociale L. 2.724.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 4406
 R.E.A. di Verona n. 74003
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00354450231

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria convocata presso la sede sociale per il giorno di venerdì 13 ottobre 2000 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno di sabato 14 ottobre 2000 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale ed altri adeguamenti legislativi.

Sommacampagna, 10 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Vantini

C-24529 (A pagamento).

GREEN FIRE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Malnate (VA), via 1° Maggio n. 23
 Capitale sociale L. 16.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio associato Portentoso di Varese, via S. Martino n. 12, in prima convocazione il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'atto costitutivo con riguardo a capitale sociale e diminuzione dello stesso per risanamento perdite in conformità alle esigenze di bilancio della Società quale risulterà dall'assemblea ordinaria del 10 luglio 2000;
2. Trasformazione della Società dalla specie di Società per Azioni alla specie di Società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Malnate, 11 settembre 2000

Il liquidatore sociale: Pietro Malnati.

C-24534 (A pagamento).

THERMA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Modigliani n. 25

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano

Numero di iscrizione 195843

R.E.A. di Milano n. 1045975

Partita I.V.A. n. 05883260159

Codice fiscale 05883260159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria di Therma S.p.a., è convocata, in prima convocazione, per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 11,30 in Segrate presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 ottobre 2000 nella stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 2000, della relazione degli amministratori e del rapporto dei sindaci redatti ai sensi del primo comma dell'art. 2446 del Codice civile, e deliberazioni conseguenti;
2. Ratifica dell'operato degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 8 settembre 2000

Il Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Castiglioni

C-24531 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, i seguenti provvedimenti:

Tassi Attivi.

Con decorrenza 1° settembre 2000:

aumento del Prime Rate aziendale al 7,00% (+0,25%);

aumento del Prime Rate commerciale al 5,00% (+1,00%);

aumento del Top Rate e Top Rate extra fido rispettivamente al 13,75% (+0,25%) e al 14,00% (+0,25%);

aumento del Top Rate commerciale e del Top Rate commerciale extra fido al 10,25% (+0,25%);

aumento del Top Rate sconto finanziario al 10,25% (+0,25%);

aumento automatico generalizzato per le forme tecniche finanziarie nella misura dello 0,25%, con risultato comunque non superiore 14,00% ed allineamento al nuovo Prime Rate aziendale delle misure ad esso inferiori;

aumento automatico generalizzato per le forme tecniche commerciali nella misura dello 0,25%, con risultato comunque non superiore al 10,25% ed allineamento al nuovo Prime Rate commerciale delle misure ad esso inferiori;

Tassi Passivi.

Con decorrenza 1° settembre 2000:

aumento del tasso massimo sulla raccolta al 3,75% (+0,25%).

Mutui.

Con decorrenza 7 settembre 2000:

mutuo chirografario a tasso fisso fino a 6 anni al 7,40% (+0,25%);

mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 5 anni al 6,50% (+0,375%);

mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 10 anni al 7,25% (+0,25%);

mutuo ipotecario a tasso fisso, rata crescente, fino a 10 anni al 6,750% (+0,25%);

mutuo ipotecario tasso misto fino a 15 anni;

tasso fisso applicato per un terzo della durata al 6,25% (+0,50%);

tasso fisso applicato per i primi due anni al 5,50% (+0,375%).

Arezzo, 6 settembre 2000

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-23443 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare
di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento ai prestiti obbligazionari Credito Bergamasco n. 268 (10 settembre 1999 - 10 settembre 2002, TV I.S.I.N. 1368908, codice 5.000.220) e n. 319 (10 marzo 2000 - 10 marzo 2003 - TV I.S.I.N. 1434254, codice 5.000.730), si comunica che il tasso lordo per il periodo 10 settembre 2000 - 10 marzo 2001 è pari al 2,30%, su base semestrale, corrispondente a L. 115.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000, pagabile il 10 marzo 2001.

Inoltre, con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 262 Corridor (2 settembre 1999 - 2 settembre 2003 - I.S.I.N. 1366456 codice 5.000.160), si informa che con valuta 4 settembre 2000 è stata accreditata la seguente cedola (determinata in base a 222 giorni su 366 di rispetto del corridoio):

5,75% x 222 gg/366 = 3,4877% lordo:

pari a L. 174.385 lorde per ciascuna obbligazione di L. 5.000.000.

Bergamo, 12 settembre 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-23461 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario Unicredit Italiano*Sede sociale e direzione centrale in Bergamo,
viale Vittorio Emanuele II, n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348370160

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Banca di Bergamo S.p.a. informa che, con decorrenza 6 settembre 2000, è stato effettuato un aumento generalizzato dello 0,50% sui tassi attivi praticati per le forme di scoperto di conto corrente, aperture di credito semplice e nuove operazioni di anticipo import;

il Prime Rate della Banca di Bergamo è stato aumentato dal 7,50% al 7,75 %;

il Top Rate della Banca di Bergamo è stato aumentato dal 13,25% al 13,75 %.

Con decorrenza 15 settembre 2000, verrà inoltre effettuato un aumento generalizzato dei tassi attivi praticati sulle forme tecniche autoliquidabili nella seguente misura:

+ 0,25 % per le posizioni con tasso inferiore al 6%, fermo restando il limite minimo al 4,85%;

+ 0,50 % per le posizioni con tasso superiore o uguale al 6%.

Bergamo, 11 settembre 2000

p. Banca di Bergamo S.p.a.

Il direttore generale: Francesco Lovatti

S-23471 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena*

Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.301.080.767.000

Riserve patrimoniali L. 5.450.232.783.070

Iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 97869 registro società

Tribunale di Siena n. 9782/11728

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e delle relative disposizioni di attuazione, informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° settembre 2000, ha provveduto ad effettuare i seguenti aumenti dei tassi attivi:

aumento di 0,250 punti percentuali del Prime Rate interno, dal 7,500% al 7,750%;

aumento di 0,250 punti percentuali dei tassi applicati su aperture di credito in conto corrente, con allineamento al massimo (Top Rate ed Over Top) del 13,875% delle condizioni di tasso che dopo tale intervento risultassero superiori;

aumento di 0,250 punti percentuali dei tassi applicati su anticipi su crediti, documenti ed altri finanziamenti, con allineamento al massimo (Top Rate ed Over Top) del 10,000% delle condizioni di tasso che dopo tale intervento risultassero superiori;

aumento di 0,250 punti percentuali dei tassi applicati su anticipi «factoring», con allineamento al nuovo massimo (Top Rate ed Over Top) del 9,500% delle condizioni di tasso che dopo tale intervento risultassero superiori;

aumento di 0,500 punti percentuali del tasso standard relativo allo sconto di portafoglio commerciale e finanziario a breve e medio/lungo termine, con allineamento al massimo (Top Rate) del 9,000% delle condizioni di tasso che dopo tale intervento risultassero superiori.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
dott. Antonio Acampa

S-23472 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo Creditizio Banca Sella*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 232.580.207.047

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazioni che nel mese di settembre 2000 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Cod. Isin	n. Cedola	data scad.	tasso succ.
TV 96/01Eur IV	IT0000570918	9	15-09-00	2,80%
TV 97/01Eur B	IT0001101168	7	15-09-00	2,275%
TV 98/02Eur	IT0001256665	4	15-09-00	2,275%

Biella, 12 settembre 2000

p. Banca Sella S.p.a.
Attilio Viola

S-23438 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione Centrale in Trento

Capitale sociale versato L. 97.318.082.000

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano comunica che con decorrenza 4 settembre 2000 provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela:

Prime Rate BTB passa da 7,500% a 7,750%;

aumento dei Tassi Attivi di conto corrente e per anticipi di 0,375 punti; per il portafoglio aumento di 0,250 punti. Il tasso minimo dopo l'aumento è pari al 5,000%;

aumento di Lire 500 per le commissioni su portafoglio per incasso, insoluto, esito, richiamo e radiazione.

Trento, 4 settembre 2000

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il presidente: dott. Norbert Plattner

S-23474 (A pagamento).

HYPOT ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine reg. soc. 14493

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 10 settembre 2000, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

a) variazione generalizzata di aumento dei tassi sugli affidamenti (tassi attivi) pari ad un massimo di 0,500 punti percentuali;

b) aumento dei tassi sui certificati di deposito pari ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Udine, 6 settembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-23481 (A pagamento).

CARILÒ - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Loreto

Gruppo Bancario Banca delle Marche

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari codice 6055.8

Con sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 30.202.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 6 settembre 2000 sono state apportate le seguenti variazioni:

Convenzioni:

aumento pari all'incremento del tasso di riferimento (0,25%) per i rapporti agganciati al predetto parametro.

Tassi attivi conti correnti ordinari (non compresi nelle convenzioni):

aumento dello 0,25 per cento per tutta la scalettatura dei tassi attivi con un minimo del 7,00% ed un massimo del 12,50% pari allo standard dell'istituto.

Tassi attivi Conti correnti «anticipi fatture»:

aumento dello 0,25 per cento per tutta la scalettatura dei tassi con un minimo del 5,50% ed un massimo del 9,50% pari allo standard dell'Istituto.

Portafoglio SBF - Sconto:

con decorrenza 29 agosto 2000, aumento di punti 0,40 per cento per tutte le posizioni fuori da convenzioni con tassi fino al 4,90%. Le posizioni sotto il 4,90% saranno adeguate a tale tasso. Lo standard d'Istituto, pari all'8,50% rimarrà invariato.

Loreto, 11 settembre 2000

Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il direttore generale: dott. Massimo Sbrolla

S-23497 (A pagamento).

TERCAS - S.p.a.

Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 402.495.366.329

Iscritta ai Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che, a decorrere dal 7 settembre 2000, viene praticato un aumento generalizzato di punti 0,25 dei tassi debitori con esclusione dei saggi massimi e dei conti legati a specifiche o convenzioni.

Teramo, 6 settembre 2000

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-23498 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Albo Banche 5127 - Gruppo Banca Carige

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale L. 25 miliardi interamente versato

Registro imprese n. 21368

Ai sensi della legge 154/1992, la Banca comunica di aver effettuata, con decorrenza 11 settembre 2000, la seguente manovra: prime rate 7,75%; top rate 14,25% e aumento massimo dello 0,50% sui tassi attivi nella fascia intermedia.

Lucca, 11 settembre 2000

Il direttore generale: Luigi Vannucchi.

S-23499 (A pagamento).

BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO

Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Pistoia

Iscr. n. 16177 reg. soc. Trib. Pistoia

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2000, i tassi applicati dall'istituto hanno subito le seguenti variazioni:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50% di punto.

Pistoia, 7 settembre 2000

Il direttore generale: Romiti Loriano.

C-24494 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Variazione spese conto

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) che con decorrenza 1° ottobre 2000, le seguenti tariffe, inerenti i conti correnti in Lire e in Euro, verranno incrementate come segue:

Spese di liquidazione conto:

per i rapporti soggetti a:

liquidazione trimestrale degli interessi, aumento fino ad un massimo di L. 3.250. Nuova tariffa massima L. 18.000;

liquidazione semestrale degli interessi, aumento fino ad un massimo di L. 6.500. Nuova tariffa massima L. 36.000;

liquidazione annuale degli interessi aumento fino ad un massimo di L. 13.000. Nuova tariffa massima L. 72.000.

Spese di gestione apercredito:

per i rapporti soggetti a:

liquidazione trimestrale degli interessi, aumento fino ad un massimo di L. 9.750. Nuova tariffa massima L. 54.000;

liquidazione semestrale degli interessi, aumento fino ad un massimo di L. 6.500. Nuova tariffa massima L. 36.000.

Penalizzazione per recupero spese su affidamento imprevisto:

per i rapporti soggetti a:

liquidazione trimestrale degli interessi, aumento fino ad un massimo di L. 9.750. Nuova tariffa massima L. 54.000;

liquidazione semestrale degli interessi aumento fino ad un massimo di L. 6.500. Nuova tariffa massima L. 36.000.

Si comunica, inoltre, che - con la medesima decorrenza - su ciascun conto corrente di cat. 66 «ContoUtile» sarà applicato un canone fisso mensile di L. 5.000 che verrà addebitato - alla fine di ogni mese, con valuta ultimo giorno del mese, ovvero data di estinzione conto - su tutti i conti in essere al 1° giorno del mese di riferimento.

Napoli, 12 settembre 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Angelo Menichini - Domenico Carotenuto

S-23530 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.

Albo Banche n. 4635.90

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Isct. reg. società n. 592, reg. imprese Cuneo n. 64177

Codice fiscale n. 00167840040

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica alla clientela che, con decorrenza 4 settembre 2000 si procede all'aumento dei tassi attivi di 0,5 punti.

Pianfei, 4 settembre 2000

Il presidente: L. Musso.

C-24500 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE

Sede in Lungavilla (PV), via Umberto I° n. 176

Reg. imp. di Pavia, uff. di Voghera n. 4709

R.E.A. n. 187965 PV

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica la seguente variazione tassi con decorrenza 11 settembre 2000:

tassi attivi (dare per la clientela) + 0,25 punti percentuale;

tassi passivi (avere per la clientela) + 0,25 punti percentuale fino al 2,00% compreso.

Lungavilla, 8 settembre 2000

Il presidente: E. Ameri.

C-24504 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO

Società Cooperativa a Responsabilità Ilimitata

Sede in Offanengo (CR), via De Gasperi n. 25

Capitale e riserve al 30 aprile 2000 L. 22.092.451.828

Tribunale di Crema reg. società n. 65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 6 settembre 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive e passive sono aumentati dello 0,25%.

Banca di Credito Cooperativo di Offanengo

Il direttore: Giuseppe Sottocorna

C-24505 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versato al 31 dicembre 1999

L. 412.555.336.125

Registro imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni.

Tassi attivi: decorrenza 1° settembre 2000

aumento generalizzato di 0,25 punti dei tassi attivi per qualsiasi forma tecnica d'impiego;

Top rate d'Istituto dal 14,00% al 14,25%;

Prime rate d'Istituto dal 7,50% al 7,75%.

Ferrara, 1° settembre 2000

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il direttore generale:

dott. Gennaro Murolo

C-24491 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede in Camerano, via Mons. Donzelli n. 34/36

Reg. Società n. 1382 Trib. Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130380421

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che la cassa effettuerà a decorrere dal 18 settembre 2000 l'aumento dei tassi creditori di un quarto di punto per quanto attiene i conti correnti ordinari ed i depositi a risparmio (tasso massimo 3,00%), di mezzo punto con riguardo ai c/c convenzionati, nonché l'aumento di un quarto di punto dei tassi debitori con esclusione dei mutui ipotecari e dei conti pensioni e dipendenti aziende.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-24520 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOP. DI TRIUGGIO - S.c.r.l.

Sede di Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 14

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con riferimento all'aumento del tasso di rifinanziamento operato dalla BCE, interverranno le seguenti variazioni a far data dal 15 settembre 2000:

aumento dello 0,25% dei tassi attivi per la banca praticati sugli affidamenti di cassa, portafoglio SBF, portafoglio sconto, anticipo fatture ed estero;

aumento dello 0,25% dei tassi passivi per la banca praticati sui conti correnti.

Il direttore: dott. Silvano Camagni.

C-24537 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ISOLA CAPO RIZZUTO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Isola Capo Rizzuto (KR), via Tesoro n. 19

Ai sensi della legge 1° febbraio 1992 n. 154 si comunica le seguenti variazioni dei tassi attivi con decorrenza 12 settembre 2000:
aumento dello 0,25% su tutte le linee di credito.

Il direttore: Ierullo dott. Francesco.

C-24522 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LESMO - S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante n. 21/22
Capitale e riserve L. 61.092.774.673
Tribunale di Monza registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 settembre 2000, le condizioni a valere sui rapporti attivi subiranno un aumento dello 0,25% (zeroventicinqueper cento) ad eccezione delle posizioni ancorate a parametri quali Prime Rate ed Euribor.

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il presidente: Bruno Perego

C-24538 (A pagamento).

FININC - S.p.a.

NORDEFFE - S.p.a.

PROFIN - S.r.l.
(società unipersonale)

CRIBA IMMOBILIARE - S.p.a.
(in liquidazione)

TRANSALP AVIATION - S.p.a.
(in liquidazione)

Estratto delle delibere di fusione in data 28 giugno 2000, rogito notaio Rostagno di Torino, iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 5 settembre 2000.

I. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fininc S.p.a.», con sede in Torino, via Inverio n. 24/A, col capitale sociale di Lire 5.000.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1401/1987, codice fiscale n. 05226130010;

Società incorporande:

«Nordeffe S.p.a.», con sede in Torino, via Inverio n. 24/A, col capitale sociale di Lire 9.500.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2034/1988, codice fiscale n. 05507230018;

«Profin S.r.l.», società unipersonale, con sede in Torino, via Inverio n. 24/A, col capitale sociale di Lire 20.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2058/1990, codice fiscale n. 05873440019;

«Criba Immobiliare S.p.a.», in liquidazione, con sede in Torino, via Inverio n. 24/A, col capitale sociale di Lire 4.200.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3871/1992, codice fiscale n. 02434580581;

«Transalp Aviation S.p.a.», in liquidazione, con sede in e Torino, corso Trapani n. 71, col capitale sociale di Lire 3.500.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2504/1989, codice fiscale n. 01295810178.

2. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-*bis* Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

3. È stata stabilita dal 1° gennaio 2000 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante.

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato nei possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che alle incorporande.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 5 settembre 2000

p. Fininc S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dogliani Matterino

p. Nordeffe S.p.a.

L'amministratore unico: Dogliani Matterino

p. Profin S.r.l. società unipersonale

L'amministratore unico: Dogliani Antonino

p. Criba Immobiliare S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Dogliani Matterino

p. Transalp Aviation S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Dogliani Matterino

S-23436 (A pagamento).

ABB SACE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
Capitale sociale interamente versato L. 69.620.000.000
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 357755

ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
Capitale sociale interamente versato L. 25.000.000.000
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 19465

Estratto delle delibere delle assemblee della ABB Sace S.p.a. e della ABB Elettrocondutture S.p.a., riguardanti la fusione per incorporazione nella ABB Sace S.p.a., della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della Plastitecnica S.p.a. (redatto a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee dei soci della ABB Sace S.p.a. e della ABB Elettrocondutture S.p.a., tenutesi in data 26 luglio 2000, hanno deliberato la fusione per incorporazione della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della Plastitecnica S.p.a. nella ABB Sace S.p.a., da attuare mediante annullamento delle azioni rispettivamente rappresentanti il capitale di ABB Elettrocondutture S.p.a. e di Plastitecnica S.p.a. e l'attribuzione alla ABB S.p.a., attuale socio della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della ABB Sace S.p.a., di nuove azioni di ABB Sace S.p.a., denominate in Euro e rispondenti al nuovo ammontare del capitale sociale. Inoltre:

1. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile;

2. le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000;

3. non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di azioni;

4. non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 2 agosto 2000 al n. PRA/207724/2000/CM11170 per ABB Elettrocondutture S.p.a. e in data 3 agosto 2000 al n. PRA/209422/2000/CM11438 per ABB Sace S.p.a.

Ing. Gian Francesco Imperiali
Presidente della ABB Sace S.p.a.
e della ABB Elettrocondutture S.p.a.

S-23451 (A pagamento).

ARREDAMENTI AVENTINO - S.p.a.

Sede Roma, viale della Piramide Cestia n. 33
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 954/1972 del registro imprese di Roma

Estratto della delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 28 giugno 2000 a rogito notaio Marco Forcella di Roma repertorio n. 6832/2178, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 1, il 17 luglio 2000, e successivo atto di modifica a rogito stesso notaio Forcella in data 19 luglio 2000, repertorio n. 6934, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 1, il 26 luglio 2000, il tutto omologato dal Tribunale di Roma il 22 luglio 2000 con decreto n. 10493 e iscritto all'ufficio registro imprese presso la Camera di Commercio di Roma in data 31 agosto 2000, la Arredamenti Aventino S.p.a., ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «TMD Immobiliare - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, viale Guglielmo Marconi n. 310 e con capitale di Lire 700.000.000.

In particolare si dà atto che:

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Arredamenti Aventino S.p.a.», sede Roma, viale della Piramide Cestia n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 954/1972, codice fiscale n. 00896550589, partita I.V.A. n. 00940761000;

Società beneficiaria di nuova costituzione: «TMD Immobiliare S.r.l.», sede Roma, viale Guglielmo Marconi n. 310, capitale Lire 700.000.000.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: il capitale della società beneficiaria sarà di Lire 700.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, le quali saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta, senza conguaglio in denaro e con conseguente riduzione del patrimonio netto della società scissa di Lire 1.607.717.916 di cui per capitale sociale da Lire 1.000.000.000 a Lire 300.000.000, per riserva ordinaria da Lire 118.132.128 a Lire 35.439.638, per riserva straordinaria da Lire 356.120.928 a Lire 0, per sovvenzioni soci da Lire 301.054.000 a Lire 0 e per riserva di rivalutazione legge n. 413/1997 art. 33, comma 8 da Lire 293.393.978 a Lire 125.543.286.

Modalità di assegnazione delle quote: il giorno successivo all'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma verranno assegnate ai soci le quote dalla società beneficiaria in proporzione delle quote dagli stessi soci possedute nella società scissa, mediante iscrizione del loro diritto nel libro soci della società beneficiaria.

Decorrenza partecipazione agli utili: le quote relative alla società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Data imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali da trasferire saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 14 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tommaso De Pietto

S-23470 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 56259 e presso il Repertorio Economico Amministrativo di Brescia al n. 288247
Codice fiscale n. 01993160273

TRADINGAS ITALIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 57641 e presso il Repertorio Economico Amministrativo di Brescia al n. 360652
Codice fiscale n. 03333240178

A risultanza dei verbali di assemblea del 16 giugno 2000 n. 35701/4099 di repertorio (Liquigas S.p.a.) e 16 giugno 2000 n. 35702/4100 di repertorio (Tradingas Italia S.p.a.) entrambi a rogito notaio Ezio Ricci di Milano, rispettivamente:

depositato e iscritto al registro delle imprese di Breccia in data 7 settembre 2000 al n. PRA/49902/2000/EBS9985 (Liquigas S.p.a.);

depositato e iscritto al registro delle imprese di Brescia in data 5 settembre 2000 al n. PRA/49712/2000/CBS9499 (Tradingas Italia S.p.a.);

è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Tradingas Italia S.p.a.», nella società «Liquigas S.p.a.», sulla base dei bilanci alla data del 21 dicembre 1999, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, ovvero dal 1° gennaio 2001, nel caso in cui l'ultima trascrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese competente avvenisse in data posteriore al 31 dicembre 2000; nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, ex art. 2504-bis Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Ezio Ricci, notaio rogante.

S-23473 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A

Capitale sociale di L. 15.200.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Roma

Sezione ordinaria registro imprese n. 6837/88

Tribunale di Roma, R.E.A. n. 662757

Codice fiscale n. 01126060068

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 19 maggio 2000, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona, Repertorio n. 77043/13082 registrato a Tortona il giorno 8 giugno 2000, al n. 667, ha approvato il progetto di fusione con la società «Santa Maddalena S.r.l.» avente sede in Tortona, corso Romita n. 10, capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese presso la Camera di commercio di Alessandria al n. 723, Tribunale di Tortona, progetto depositato ed iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma in data 27 marzo 2000 al n. 37545/1 per la incorporante «Aurelia S.p.a.» e presso l'ufficio del registro delle imprese di Alessandria in data 30 marzo 2000 al n. 5615/1 per la società incorporanda «Santa Maddalena S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;

Si è dato atto:

che la società incorporante ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le quote costituenti il capitale della incorporanda società «Santa Maddalena S.r.l.», per cui a seguito della fusione dette quote verranno annullate senza sostituzione né scambio;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata depositata presso il registro imprese di Roma in data 7 settembre 2000 protocollo n. 179288 ed iscritta in data 8 settembre 2000.

Tortona, 11 settembre 2000

Remo Risotti, notaio.

S-23490 (A pagamento).

SANTA MADDALENA - S.r.l.

Sede in Tortona, corso Romita n. 10

Capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Alessandria

Sezione ordinaria registro imprese n. 723

Tribunale di Tortona, R.E.A. n. 114942

Codice fiscale n. 00345750061

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 19 maggio 2000, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona, repertorio n. 77044/13083 registrato a Tortona il giorno 8 giugno 2000, al n. 668, ha approvato il progetto di fusione con la società «Aurelia S.p.a.» avente sede in Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A, capitale sociale di L. 15.200.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese presso la Camera di commercio di Roma al n. 6837/88, Tribunale di Roma, progetto depositato ed iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma in data 27 marzo 2000 al n. 37545/1 per la società incorporante «Aurelia S.p.a.» e presso l'ufficio del registro delle imprese di Alessandria in data 30 marzo 2000 al n. 5615/1 per la società incorporanda «Santa Maddalena S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;

Si è dato atto:

che la società incorporante ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda «Santa Maddalena S.r.l.», per cui a seguito della fusione tali quote verranno annullate senza sostituzione né scambio;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata depositata presso il registro delle imprese di Alessandria in data 29 giugno 2000 protocollo PRA/11977/2000/CAL1835 ed iscritta in data 7 luglio 2000.

Tortona, 11 settembre 2000

Remo Risotti, notaio.

S-23491 (A pagamento).

FISE - S.p.a.

Sede legale in Bottanuco (BG), vicolo Vienna n. 5

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 44390

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230320137

FIAP - S.r.l.

(società con socio unico)

Sede legale in Bottanuco (BG), vicolo Vienna n. 5

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 30275

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01728700160

Estratto dell'atto di fusione del 12 giugno 2000 a rogito notaio S. Lombardo di Gazzaniga, rep. 71015/8743, depositato al registro imprese di Bergamo in data 22 giugno 2000, rispettivamente al n. PRA/28297/2000/CBG0190 (per FIAP, S.r.l.) ed al n. PRA/28300/2000/CBG0190 (per FISE S.p.a.).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Fise S.p.a.», sede in Bottanuco (BG);

b) società incorporanda: «Fiap S.r.l.», sede in Bottanuco (BG).

2. Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno a far tempo dal primo giorno del periodo d'imposta in corso alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti si sorta per dette categorie.

4. La fusione non produrrà vantaggi alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Salvatore Lombardo, notaio.

S-23492 (A pagamento).

BLOWTHERM - S.p.a.

Sede Legale in Camposampiero (PD), Borgo Padova n. 89

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 19008

Codice fiscale n. 01075700284

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'articolo 2502-bis del codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal sopra citato articolo si precisa:

La Blowtherm S.p.a. (Società Trasferente), con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Giovanni Battista Todeschini di Padova in data 14 giugno 2000, ha deliberato di addivenire alla scissione parziale, in conformità al progetto di scissione, e conseguente costituzione di una nuova società che assumerà la denominazione di Newco S.r.l. (Società Beneficiaria) che avrà sede in Padova via Guido Reni n. 5 e capitale sociale di L. 50.000.000 e che sarà disciplinata dallo statuto già allegato al progetto di scissione con trasferimento dell'unico elemento patrimoniale rappresentato dalla partecipazione nel capitale della società collegata «Blowtherm U.S.A. Inc.» il cui patrimonio netto come da bilancio approvato al 31 gennaio 1999, risulta di USD 2.698.862.

La Newco S.r.l. subentrerà di diritto negli elementi patrimoniali trasferiti dalla società scissa e nei relativi diritti, obblighi, ragioni ed impegni, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile; qualora per variazioni degli elementi patrimoniali il valore degli elementi attivi e passivi da trasferire risulti superiore o inferiore a quello risultante dalla situazione patrimoniale sulla base della quale viene proposta la scissione, la differenza originerà un debito o un credito nei confronti della scissa, tale per cui rimarrà invariato il valore del patrimonio da trasferire.

A seguito della scissione non seguirà riduzione di capitale sociale della scissa in quanto verrà utilizzata la riserva straordinaria.

Agli azionisti della scissa spetteranno le quote di capitale della società beneficiaria nella stessa proporzione con la quale essi partecipano al capitale di Blowthern S.p.a.;

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Si potrà procedere, sussistendone le condizioni, anche prima del termine di cui all'art. 2503 del Codice civile alla stipula dell'atto di scissione e alla contestuale costituzione della società beneficiaria con la designazione degli organi sociali.

Si da atto che il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Padova il 31 dicembre 1999; pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale il 3 febbraio 2000 foglio inserzioni 27 pag. 26.

Ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile sono stati depositati in copia nella sede della società:

il progetto di scissione, la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quater del Codice civile, il bilancio degli ultimi tre esercizi della scindenda, la situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999.

la delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Padova l'11 luglio 2000 ed iscritta nel registro delle imprese di Padova il 28 luglio 2000 al n. PRA 34355/2000/cpd0470.

p. Blowthern S.p.a.
L'amministratore delegato: Targa Flavio

S-23493 (A pagamento).

RITAN - S.p.a.

Sede in Sassuolo, via Radici in Piano n. 685

Capitale sociale L. 1.575.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 14.231 registro imprese
Codice fiscale n. 01013940364

Estratto della delibera di scissione parziale

1. In data 14 luglio 2000 la società Ritan S.p.a., (società scissa), con atto a ministero notaio Gino Bergonzini, rep. n. 32816/16737, omologato in data 19 agosto 2000, ha deliberato la propria scissione parziale con costituzione della società Spallanzani immobiliare S.r.l., (società beneficiaria) che avrà sede in Sassuolo, via Radici in Piano n. 685, con capitale sociale di L. 157.500.000.

3. I soci della società beneficiaria saranno gli stessi della scissa, nelle stesse proporzioni delle quote delle quote originarie. La scissione verrà effettuata sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999.

4. Ad ogni azionista della Ritan S.p.a., verrà attribuita una quota del capitale della beneficiaria, del valore nominale di L. 10.000, per ogni n. 1 azione posseduta nella Ritan medesima del valore nominale di L. 100.000, con conseguente riduzione del patrimonio netto della società scissa.

5. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società medesima.

6. Le operazioni della società scissa relative alle attività ed alle passività trasferite saranno imputate al bilancio della beneficiaria dalla data di efficacia della scissione, cioè a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta delibera di scissione è stata iscritta al registro imprese di Modena in data 8 settembre 2000.

Il legale rappresentate: Spallanzani Gian Paolo.

S-23494 (A pagamento).

CPL CONCORDIA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Concordia sulla Secchia (Modena), via Grandi 39
Iscritta al n. 1278 Tribunale Modena registro imprese di Modena

Con atto, notaio Silvio Vezzi di Modena 28 luglio 2000 rep. 105762/14911, iscritto nel registro imprese di Modena 8 settembre 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Harmony Gas Limited con sede in Londra (Gran Bretagna), Caprice House n. 3, New Burlington Street, Registration Number 3174763, capitale sociale autorizzato L. 20.000.000, sottoscritto per L. 2.669.040, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni in circolazione, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23500 (A pagamento).

ISTITUTO DI VIGILANZA COLLI - S.r.l.

Sede in Modena, via dell'Abate n. 15

Capitale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta al n. 29866 del Tribunale di Modena

Registro delle imprese di Modena

Estratto di deliberazione di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 24 luglio 2000 repertorio n. 105747/14901, iscritto nel registro delle imprese di Modena del 6 settembre 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione per trasferimento di parte del patrimonio a una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, denominata Immobiliare Colli S.r.l., per un valore complessivo netto di L. 140.000.000 sulla base della situazione patrimoniale di scissione al 31 dicembre 1999, prelevato, quanto a L. 120.000.000, dal capitale sociale della società scissa, che viene ridotto a L. 1.880.000.000, e, quanto a L. 20.000.000, dai fondi di riserva della società scissa e imputato, quanto a L. 120.000.000, a capitale sociale della società beneficiaria e, quanto a L. 20.000.000, ai fondi di riserva della società beneficiaria, mediante riduzione a L. 47.000 ogni L. 50.000 del valore nominale delle quote di partecipazione al capitale sociale della società scissa e assegnazione di una quota di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale della società scissa, stabilendo che le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio trasferita siano imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23501 (A pagamento).

TERMOSANITARIA REGGIANA

Società a responsabilità limitata

Sede in Reggio Emilia, via Don Verità n. 8

Capitale L. 190.000.000 versato

Iscritta al n. 20910 del Tribunale Reggio Emilia

Registro delle imprese di Reggio Emilia

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 12 luglio 2000 repertorio n. 105731/14891, iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia l'11 settembre 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Termosanitari Corradini S.p.a. con sede in Modena, via Ruffini n. 89, capitale L. 3.000.000.000 versato, iscritta al n. 6614 del Tribunale di Modena, registro delle imprese di Modena, unitamente alla Babbini S.r.l. con sede in Bologna, via

Monterumici n. 36, capitale L. 200.000.000 versato, iscritta al n. 4493 del Tribunale di Bologna, registro delle imprese di Bologna, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale della Babbini S.r.l. con n. 240.000 azioni dell'incorporante da L. 1.000 cadauna, godimento regolare, da emettere in esecuzione dell'aumento del capitale deliberato a servizio della fusione, assegnate ai soci dell'incorporanda in proporzione alla quota detenuta, nella misura di n. 6 azioni dell'incorporante ogni L. 5.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale della Termosanitaria Reggiana, società a responsabilità limitata di L. 152.000.000, detenuta dall'incorporanda Babbini S.r.l. e acquisita dall'incorporante in conseguenza della fusione, e sostituzione delle quote di complessive L. 38.000.000, detenute dagli altri soci, con n. 60.000 azioni da L. 1.000 cadauna, godimento regolare, da emettere in esecuzione dell'aumento del capitale deliberato a servizio della fusione, assegnate ai soci dell'incorporanda in proporzione alla quota detenuta, nella misura di n. 30 azioni dell'incorporante ogni L. 19.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui viene eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23502 (A pagamento).

TERMOSANITARI CORRADINI - S.p.a.

Sede in Modena, via Ruffini n. 89
Capitale L. 3.000.000.000 versato
Iscritta al n. 6614 del Tribunale di Modena
Registro delle imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 12 luglio 2000 repertorio n. 105730/14890, iscritto nel registro delle imprese di Modena 5 settembre 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Babbini S.r.l. con sede in Bologna, via Monterumici n. 36, capitale L. 200.000.000 versato, iscritta al n. 4493 del Tribunale di Bologna, registro delle imprese di Bologna, e della Termosanitaria Reggiana, società a responsabilità limitata con sede in Reggio Emilia, via Don Verità n. 8, capitale L. 190.000.000 versato, iscritta al n. 20910 del Tribunale di Reggio Emilia, registro delle imprese di Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale della Babbini S.r.l. con n. 240.000 azioni dell'incorporante da L. 1.000 cadauna, godimento regolare, da emettere in esecuzione dell'aumento del capitale deliberato a servizio della fusione, assegnate ai soci dell'incorporanda in proporzione alla quota detenuta, nella misura di n. 6 azioni dell'incorporante ogni L. 5.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale della Termosanitaria Reggiana società a responsabilità limitata di L. 152.000.000, detenuta dall'incorporanda Babbini S.r.l. e acquisita dall'incorporante in conseguenza della fusione, e sostituzione delle quote di complessive L. 38.000.000, detenute dagli altri soci, con n. 60.000 azioni da L. 1.000 cadauna, godimento regolare, da emettere in esecuzione dell'aumento del capitale deliberato a servizio della fusione, assegnate ai soci dell'incorporanda in proporzione alla quota detenuta, nella misura di n. 30 azioni dell'incorporante ogni L. 19.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui viene eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23503 (A pagamento).

Fontecal - S.p.a.

INDUSTRIA ABRUZZESE CALDAIE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Industria Abruzzese Caldaie S.r.l.» nella società «Fontecal S.p.a.». (Redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Società incorporante:

a) società per azioni denominata «Fontecal S.p.a.», con sede in Villanova di Cepagatti, via Pignatelli n. 13, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12173 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01292140686;

b) società incorporanda: «società a responsabilità limitata Industria Abruzzese Caldaie S.r.l.», con sede in via Pignatelli n. 13, Villanova di Cepagatti (PE) capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13235 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01332760683.

La società incorporante detiene la totalità (100%) delle quote rappresentative del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società incorporante Fontecal S.p.a. della società incorporanda Industria Abruzzese Caldaie S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Industria Abruzzese Caldaie S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 2000 saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese del luogo ove è posto la sede della società incorporante. Ai fini fiscali delle imposte sui redditi, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 2000 (art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986).

Non è previsto alcun trattamento particolare a talune categorie di soci.

Non è previsto che sia riconosciuto alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della Industria Abruzzese Caldaie S.r.l. nella Fontecal S.p.a. con rogito notaio Marco Bulferi repertorio n. 4937, raccolta n. 2411, registrata all'ufficio del registro di Pescara il 31 luglio 2000 al n. 3269, è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Pescara il 25 agosto 2000 al n. PRA/10304/2000/CPE/0063.

p. Fontecal S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tesolin Luciano

S-23504 (A pagamento).

FAGIOLI - S.p.a.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria di società per azioni.

Delibera di scissione (Art. 2504-novies del Codice civile) della società «Fagioli S.p.a.», con sede in Sant'Illario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, iscritta al n. 10019 del registro delle imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 15.000.000.000 I.V.A., codice fiscale n. 00674300355.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 9 agosto 2000, notaio Maura Manghi, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 21 agosto 2000 e iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 6 settembre 2000, la società Fagioli S.p.a., con sede in Sant'Illario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al n. 10019 registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00674300355, ha approvato il progetto di scissione parziale mediante costituzione di nuove società beneficiarie:

«Millenium Immobiliare S.p.a.», alla quale viene trasferito parte del patrimonio, rappresentato dalla maggior parte dei cespiti immobiliari, nonché le attività e passività ad essi relative;

«Alci S.p.a.», alla quale viene trasferita l'attività di partecipazione in società esercenti l'attività di trasporti marittimi, nonché le attività e passività relative.

Non è previsto concambio e l'assegnazione delle azioni ai soci avverrà con criterio proporzionale alla loro attuale partecipazione alla società scissa. Le azioni delle nuove società avranno godimento dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile. Da tale data decorreranno tutti gli effetti della scissione e le operazioni della società scissa afferenti al netto patrimoniale trasferito saranno imputate ai bilanci delle società che risultano dalla scissione.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento privilegiato e nessun vantaggio particolare viene previsto per gli amministratori.

Alessandro Fagioli.

S-23506 (A pagamento).

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori e non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni delle società partecipanti alla fusione, ai quali sia riservato uno speciale trattamento.

San Mauro Pascoli, 12 settembre 2000

p. Sergio Rossi S.p.a. (già San Mauro Pascoli Investimenti S.r.l.)
L'amministratore unico: dott. Massimo Braglia

p. Calzaturificio Rossi S.p.a.
Il presidente: Rossi Sergio

S-23505 (A pagamento).

SERGIO ROSSI - S.p.a.
(già **SAN MAURO PASCOLI INVESTIMENTI - S.r.l.**)
(*incorporante*)

Sede in San Mauro Pascoli, via Indipendenza n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Forlì n. 15610/2000
Codice fiscale n. 03132190400

CALZATURIFICIO ROSSI - S.p.a.
(*incorporanda*)

Sede in San Mauro Pascoli, via Veneto n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Forlì-Cesena n. 5212
Codice fiscale n. 00124100405

Estratto delibere di fusione

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbale di assemblea a rogito dott. Luca Livi, notaio in Fiorenzuola in data 14 luglio 2000, n. 9222/1215 di repertorio, omologato dal Tribunale di Forlì in data 21 agosto 2000 con decreto n. 2455 e iscritto presso il registro delle imprese di Forlì in data 7 settembre 2000 e con verbale di assemblea a rogito dott. Luca Livi, notaio in Fiorenzuola in data 14 luglio 2000, n. 9223/1216 di repertorio, omologato dal Tribunale di Forlì in data 21 agosto 2000 con decreto n. 2453 e iscritto presso il registro delle imprese di Forlì in data 7 settembre 2000, le società «San Mauro Pascoli Investimenti S.r.l.» e «Calzaturificio Rossi S.p.a.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante «San Mauro Pascoli Investimenti S.r.l.» ha inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale, a L. 20.000.000.000, la sua trasformazione in società per azioni con adozione della nuova denominazione Sergio Rossi S.p.a. e di un nuovo testo di statuto sociale.

Il rapporto di cambio determinato è pari a una azione della incorporante ogni tre azioni della incorporata.

L'assegnazione delle azioni della società incorporante in concambio delle azioni della società incorporata avverrà dopo che la fusione avrà avuto effetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, presso la sede sociale della società incorporante.

Le azioni della società incorporante assegnate in concambio agli altri azionisti parteciperanno agli utili con decorrenza dal giorno 1° febbraio dell'anno in corso al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso i competenti uffici del registro delle imprese di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° febbraio dell'anno di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile.

IMMOBILIARE EDILCENTRO - S.r.l.

Sede in Castrocaro Terme e Terra del Sole, viale Marconi n. 29
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 8848 del registro imprese di Forlì

IMMOBILIARE ROALTA - S.r.l.

(*società a socio unico*)
Sede in Castrocaro Terme e Terra del Sole, viale Marconi n. 29
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 7951 del registro imprese di Forlì

Estratto atto di fusione

Si comunica che in data 26 luglio 2000, con atto ai rogiti del dott. proc. Guastamacchia notaio in Forlì, Rep. 151677 racc. 13360, iscritto presso il registro delle imprese di Forlì in data 21 agosto 2000 è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione della società a socio unico Immobiliare Roalta S.r.l., nella società Immobiliare Edilcentro S.r.l., di cui ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si fornisce estratto.

Le modalità di attuazione di detta fusione per incorporazione sono le seguenti:

1. Partecipano alla fusione le seguenti società:

la società Immobiliare Edilcentro S.r.l., con sede sociale in Castrocaro Terme e Terra del Sole, viale Marconi n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al n. 8848 del registro imprese di Forlì e Cesena, (incorporante);

la società a socio unico Immobiliare Roalta S.r.l., con sede sociale Castrocaro Terme e Terra del Sole, viale Marconi n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al n. 7951 del registro imprese di Forlì e Cesena, (incorporata).

2. La fusione è stata attuata ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* mediante l'incorporazione della società a socio unico Immobiliare Roalta S.r.l., nella società Immobiliare Edilcentro S.r.l., ed ha avuto luogo mediante annullamento senza sostituzione della totalità delle quote da nominali L. 20.000.000 della incorporata.

3. La fusione ha efficacia, ai fini contabili e fiscali, a partire dall'1° gennaio 2000.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il suddetto atto di fusione è stata depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Forlì in data 21 agosto 2000 ed iscritto presso il medesimo registro.

Forlì, 21 agosto 2000

Immobiliare Edilcentro S.r.l.
L'amministratore unico: Tassinari Alberto

S-23507 (A pagamento).

N.C.H. NETWORK COMPUTER HOUSE - S.r.l.

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 51

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 41192 registro imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 27 giugno 2000 a rogito dott. Federico Rossi, notaio in Bologna, la predetta società ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «N.C.H. Immobili S.p.a.» con sede in Bologna, strada Maggiore n. 59, capitale sociale L. 2.000.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa non si ridurrà dal momento che la stessa imputerà in detrazione a poste regolarmente risultanti dal bilancio l'importo del patrimonio netto trasferito;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, nè sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 7 agosto 2000 ed iscritta nel registro imprese in data 7 settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Meris Pareschi

S-23508 (A pagamento).

BRIGHENTI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Ugo Lenzi n. 1/p

Iscritta al n. 32442 registro imprese di Bologna

MOBILLINEE - S.r.l.

Sede in Castel San Pietro Terme, fraz. Osteria Grande

Via Piemonte n. 11

Iscritta al n. 19314 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con rogiti dott. Carlo Vico, notaio in Bologna in data 20 luglio 2000, è stata deliberata la fusione fra le società Brighenti S.r.l., (incorporante) e Mobillinee S.r.l., (incorporata).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio e si procederà esclusivamente all'annullamento del capitale sociale della società incorporanda, interamente posseduto dall'incorporante che non aumenterà quindi il proprio capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione e sempre da tale data decorreranno gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali.

Nessun vantaggio, nè trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 10 agosto 2000 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 7 settembre 2000.

p. Brighenti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Nilva Brighenti

p. Mobillinee S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gianclaudio Brighenti

S-23509 (A pagamento).

B.T. ITALIA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 64975 registro imprese di Bologna

CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 10

Capitale sociale € 13.790.000

Iscritta al n. 22162 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con rogiti dott. Federico Rossi, notaio in Bologna in data 4 luglio 2000 è stata deliberata la fusione fra le società B.T. Italia S.r.l. S.U. (incorporante) e Cesab Carrelli Elevatori S.p.a., (incorporate).

La società incorporante annullerà la propria partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale, essendone l'intera proprietaria, si trasformerà, in S.p.a. cambiando la propria denominazione in «Cesab Carrelli Elevatori S.p.a.» e modificando il proprio oggetto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e sempre da tale data decorreranno gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali.

Nessun vantaggio, nè trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 10 agosto 2000 (la «B.T. Italia S.r.l. S.U.») ed in data 11 agosto 2000 (la «Cesab Carrelli Elevatori S.p.a.») con iscrizione al registro imprese in data 7 settembre 2000.

p. B.T. Italia S.r.l. S.U.

L'amministratore delegato: Leonardo Salcerini

p. Cesab Carrelli Elevatori S.p.a.

L'amministratore delegato: Raimondo Cinti

S-23510 (A pagamento).

PAIOLI LAVORAZIONE LAMIERA - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese, via Modena n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 15010 registro imprese di Bologna

PAIOLI - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese, via Modena n. 14

Capitale sociale L. 4.350.000.000

Iscritta al n. 26702 registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto in data 25 luglio 2000 a rogito dott. Carlo Vico, notaio in Bologna, rep. n. 87190, la «Paioli Lavorazione Lamiera S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Paioli S.p.a.».

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la società incorporante ha modificato la propria denominazione in «Paioli S.p.a.» ed il proprio oggetto sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 2000;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, nè sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 1° settembre 2000.

Il legale rappresentante della società incorporante:
Andrea Gnudi.

S-23511 (A pagamento).

LA SARDONA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 16

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 431307 registro imprese di Bologna

MARNIBI DI ADELMO GANDOLFI & C.

Società in accomandita semplice

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 65515 del registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto in data 3 luglio 2000 a rogito dott. Carlo Vico, notaio in Bologna, rep. n. 86969/18307, è stata deliberata la fusione della società «La Sardona S.r.l.» nella «Marnibi di Adelmo Gandolfi & C. - Società in accomandita semplice».

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 2000, così come gli effetti fiscali dell'atto stesso.

Nessun vantaggio, nè trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Bologna in data 26 luglio 2000.

Il legale rappresentante della società incorporante:
Adelmo Gandolfi

S-23512 (A pagamento).

DELL'ORTO - S.p.a.

Sede in Seregno, via San Rocco n. 5

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34497

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00685940157

Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies) del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Dell'Orto S.p.a., con sede in Seregno, via San Rocco n. 5, capitale sociale di L. 13.500.000.000 (tredicimiliardicinquacentomilioni) interamente versato, tenutasi in data 27 luglio 2000, repertorio n. 170976/14634, a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della società Dell'Orto S.p.a.

Il progetto di scissione prevede il trasferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di produzione e commercio di macchine tradizionali e speciali per lavorazioni meccaniche, in una società da costituirsi, Imas Transfer S.p.a., che avrà sede in Seregno, via San Rocco n. 5, e del ramo d'azienda relativo all'attività di gestione, compravendita e ristrutturazione di immobili, in una società da costituirsi, Dell'Orto Immobiliare S.p.a., che avrà sede in Seregno, via San Rocco n. 5.

La società di nuova costituzione, Imas Transfer S.p.a., beneficiaria della scissione parziale, avrà un capitale sociale di L. 6.000.000.000 (seimiliardi), interamente detenuto dai soci della società Dell'Orto S.p.a., suddiviso in 600.000 azioni da nominali L. 10.000.

La società di nuova costituzione, Dell'Orto Immobiliare S.p.a., beneficiaria della scissione parziale, avrà un capitale sociale di L. 11.500.000.000 (undicimiliardicinquacentomilioni), interamente detenuto dai soci della società Dell'Orto S.p.a., suddiviso in 1.150.000 azioni da nominali L. 10.000.

A seguito dell'operazione, la società scissa assumerà la denominazione di Inc Dell'Orto S.p.a., ed il capitale verrà ridotto a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

Le azioni emesse saranno assegnate, con criterio proporzionale, agli azionisti della società scissa Dell'Orto S.p.a.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

Le 1.750.000 azioni emesse, del valore nominale complessivo di L. 17.500.000.000 (diciassettemiliardicinquacentomilioni), dalle società beneficiarie saranno assegnate agli azionisti della società scissa, risultanti dal libro soci alla data di stipula dell'atto di scissione.

Le azioni delle società beneficiarie produrranno utili a favore degli azionisti della società scissa a far tempo dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Gli effetti contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore delle diverse categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e di quelle beneficiarie da costituirsi.

La delibera di scissione parziale è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 2000.

p. Dell'Orto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Dell'Orto

S-23516 (A pagamento).

ATURIA POMPE - S.p.a.

Sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290051

Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09493250154

Estratto della delibera di scissione mediante trasferimento
di parte del patrimonio

L'assemblea dei soci di Aturia Pompe S.p.a. sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9 e capitale sociale di L. 6.700.000.000 tenutasi in data 25 luglio 2000, di cui al verbale in pari data a rogito notaio Francesco Cavallone n. 170936/14622 di rep., ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale di «Aturia Pompe S.p.a.» mediante trasferimento alla costituenda «Motori Sommersi Italia S.r.l.» di parte del suo patrimonio e, precisamente, del settore relativo all'attività di fabbricazione, acquisto, vendita, importazione, esportazione, immagazzinaggio, assemblaggio e, in generale, la commercializzazione a nome proprio o in nome di terzi, anche in qualità di agente o commissionario, anche per società straniere, di ogni tipo di motori, elettrici o no e relativi componenti, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999 della società scindenda. Il capitale della società beneficiaria sarà costituito mediante utilizzo di una parte delle riserve trasferite dalla società scindenda.

La scissione avverrà con le modalità previste nel progetto di scissione di cui sopra dunque precisandosi che:

le quote della nuova società beneficiaria saranno attribuite con il criterio della proporzionalità ai soci della scindenda Aturia Pompe S.p.a. Non vi sarà pertanto rapporto di cambio in quanto trova applicazione il mero criterio proporzionale e, conseguentemente, non vi sarà inoltre conguaglio in denaro;

si precisa che, ai sensi dell'art. 2504-*novies*, comma 3, del Codice civile, non è necessaria una relazione degli esperti in quanto trattasi di scissione con assegnazione strettamente proporzionale delle quote ai soci della scindenda con contestuale costituzione della società beneficiaria;

tutte le quote di nuova emissione della Motori Sommersi Italia S.r.l. saranno assegnate, con il criterio proporzionale di cui al punto precedente, al momento dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese, con contestuale costituzione della beneficiaria, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, comma 4, del Codice civile;

le emittende quote della beneficiaria Motori Sommersi Italia S.r.l., produrranno utili a favore dei detentori del diritto di percepire detti utili ovvero a favore del socio dott. Alessandro Reni e della società Atech Corporation SA, a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società partecipanti;

gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese delle società partecipanti. Gli effetti giuridici decorreranno come per legge;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vi sono titoli diversi dalle azioni a cui possono riconnettersi diritti;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

La predetta delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 5 settembre 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Barro

S-23517 (A pagamento).

ATURIA POMPE - S.p.a.

Sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290051

Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09493250154

Estratto della delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio

L'assemblea dei soci di Aturia Pompe S.p.a. sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9 e capitale sociale di L. 6.700.000.000 tenutasi in data 25 luglio 2000 di cui al verbale in pari data a rogito notaio Francesco Cavallone n. 170937/14623 di rep., ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale di «Aturia Pompe S.p.a.» mediante trasferimento alla costituenda «Novatecna S.r.l.» di parte del suo patrimonio e, precisamente, del settore relativo all'edilizia, costruzioni, acquisto, vendita e gestione di immobili, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999. Il capitale della società beneficiaria sarà costituito mediante utilizzo di una parte delle riserve trasferite dalla società scindenda.

La scissione avverrà con le modalità previste nel progetto di scissione di cui sopra dunque precisandosi che:

le quote della nuova società beneficiaria saranno attribuite con il criterio della proporzionalità ai soci della scindenda Aturia Pompe S.p.a.;

non vi sarà pertanto rapporto di cambio in quanto trova applicazione il mero criterio proporzionale e, conseguentemente, non vi sarà inoltre conguaglio in denaro. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2504-*novies*, comma 3, del Codice civile, non è necessaria una relazione degli esperti in quanto trattasi di scissione con assegnazione strettamente proporzionale delle quote ai soci della scindenda con contestuale costituzione della società beneficiaria;

tutte le quote di nuova emissione della Novatecna S.r.l. saranno assegnate, con il criterio proporzionale di cui al punto precedente, al momento dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese, con contestuale costituzione della beneficiaria, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, comma 4, del Codice civile;

le emittende quote della beneficiaria, Novatecna S.r.l., produrranno utili a favore dei detentori del diritto di percepire detti utili a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società partecipanti;

gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese delle società partecipanti. Gli effetti giuridici decorreranno come per legge;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vi sono titoli diversi dalle azioni a cui possono riconnettersi diritti;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

La predetta delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Barro

S-23518 (A pagamento).

SOCOBRIN - S.p.a.

(*incorporante*)

Sede legale in Carpi (MO), S.S. Romana Sud n. 90

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. Mo023-31842

Codice fiscale n. 01932240367

ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.

(*incorporanda*)

Sede in Carpi (MO), S.S. Romana Sud n. 90

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 297230/1996

Codice fiscale n. 01144330378

Estratto delle delibere di fusione

1. Le delibere di fusione del 17 luglio 2000, sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena e, segnatamente, la delibera della «Socobrin S.p.a.» in data 4 settembre 2000, quella dell'Angelo Po Grandi Cucine» in data 5 settembre 2000.

2. Non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda detenuto dai soci diversi dall'incorporante «Socobrin S.p.a.» è posseduto direttamente nelle medesime porzioni dagli stessi soci.

Non sussistono presupposti per un eventuale conguaglio in denaro.

3. La «Socobrin S.p.a.» incorporerà la società «Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.» con aumento gratuito del proprio capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 10.169.000.000 e cioè per un importo pari al valore nominale delle azioni dell'incorporanda «Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.» detenute dai soci diversi dalla incorporante «Socobrin S.p.a.» ed assegnerà le azioni di nuova emissione ai soci stessi.

Contestualmente annullerà le n. 50.310 azioni della società «Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.» già detenute dalla medesima «Socobrin S.p.a.».

4. L'incorporazione della «Angelo Po Grandi Cucine» comporterà l'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa.

5. Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carpi, 8 settembre 2000

p. Socobrin S.p.a.

L'amministratore unico: Amerigo Po

p. Angelo Grandi Cucine S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Amerigo Po

S-23519 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.**LABORATORI GUIEU - S.p.a.**

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Rottapharm S.r.l., sede legale in Monza (Mi), via Valosa di Sopra n. 9, capitale sociale di L. 7.700.000.000, registro delle imprese di Milano n. 44988, assunta in data 14 luglio 2000 al n. 51561/8254 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 19 agosto 2000, n. 14881, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 2000 al n. 220795 di Prot. ed iscritta in data 6 settembre 2000.

Società incorporata: Laboratori GuiEU S.p.a., sede legale in Milano, viale Filippetti n. 37 capitale sociale di L. 770.000.000 registro delle imprese di Milano n. 192959 Assunta in data 14 luglio 2000 al n. 51562/8255 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 7 agosto 2000, n. 14880, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 2000 al n. 220783 di Prot. ed iscritta in data 6 settembre 2000.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata denominazione: Rottapharm S.r.l. sede: Monza (Mi), via Valosa di Sopra n. 9

Società incorporata:

tipo: società per azioni denominazione: Laboratori GuiEU S.p.a., sede Milano, viale Filippetti n. 37.

3. - 4. - 5.) Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società «Laboratori GuiEU S.p.a.» interamente posseduta dalla società «Rottapharm S.r.l.» non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, numero 3, 4 e 5.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e dell'art. 2501-bis del Codice civile, sono quelli del giorno 1 gennaio 2000.

7. - 8) Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data dell'atto di fusione, verrà modificato l'oggetto sociale, variando conseguentemente l'art. 2) dello statuto sociale.

p. Bottapharm S.r.l.

Il presidente: prof. Luigi Rovati

p. Laboratori GuiEU S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Luca Rovati

S-23522 (A pagamento).

EXTERIUS CONSUMER PRODUCTS - S.r.l.**DERMOGROUP - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Exterius Consumer Products - S.r.l. con sede in Milano, Galleria Unione n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 259347/1999, assunta in data 14 luglio 2000 al n. 51565/8258 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 19 agosto 2000 n. 14876, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 2000 al n. 220763 di Prot. ed iscritta in data 6 settembre 2000.

Società Incorporata: Dermogroup S.r.l., con sede legale in Milano, viale Filippetti n. 37, capitale sociale di L. 30.000.000, registro delle imprese di Milano n. 298968, assunta in data 14 luglio 2000 al n. 51566/8259 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 19 agosto 2000 n. 14877, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 2000 al n. 220748 di Prot. ed iscritta in data 6 settembre 2000.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla Fusione società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata

denominazione: Exterius Consumer Products S.r.l. sede: Milano, Galleria Unione n. 5.

Società incorporata:

tipo: società a responsabilità limitata denominazione: Dermogroup S.r.l.

sede: Milano, Viale Filippetti n. 37.

3. - 4. - 5.) Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società «Dermogroup S.r.l.» interamente posseduta dalla società «Exterius Consumer Products S.r.l.» non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, numero 3, 4 e 5.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e dell'art. 2501-bis del Codice civile, sono quelli del giorno 1° gennaio 2000.

7. - 8) Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data dell'atto di fusione, verrà modificata la denominazione sociale, variando conseguentemente l'art. 1) dello statuto sociale.

Exterius Consumer Products S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luca Rovati

Dermogroup S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luca Rovati

S-23523 (A pagamento).

QUATTRO EMME - S.r.l.

Con sede in Parma, via Verdi n. 6

Iscritta al n. 23.735 Tribunale di Parma, registro imprese

Codice fiscale n. 01838210340

ITAF 2000 - S.r.l.

Con sede in Parma, via Egidio Pini n. 41

Iscritta al n. 18.971 Tribunale di Parma, registro imprese

Codice fiscale n. 01643550344

Il notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona comunica che con suoi verbali in data 1° agosto 2000 repertori nn. 76.275 e 76.276, iscritti entrambi presso la C.C.I.A.A. di Parma registro delle imprese in data 5 settembre 2000, le società: Quattro Emme società a responsabilità limitata e Itaf 2000 S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Itaf 2000 S.r.l.» nella «Quattro Emme società a responsabilità limitata».

Il capitale sociale dell'incorporante risulterà aumentato da L. 90.000.000, a L. 108.786.000, e competerà per concambio senza conguaglio (rapporto 0,9393 ogni L. 1000 possedute) ai soci dell'incorporata interamente liberato.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante e la data di godimento dell'aumento di cui sopra sarà il 1° gennaio ore 00,00 dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

Nulla da menzionare ex art. 2501-bis, numeri 7 e 8, del Codice civile.

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-23524 (A pagamento).

RRL IMMOBILIARE - S.p.a.**IMMOBILIARE EMILIA - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione ex art. 2502-bis del Codice civile della società incorporante

«RRL Immobiliare S.p.a.», con sede legale in Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9, capitale sociale di L. 3.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 52808, assunta in data 14 luglio 2000 al n. 51563/8256 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 19 agosto 2000, n. 14878, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 2000 al n. 220727 di prot. ed iscritta in data 6 settembre 2000;

e della Società Incorporata «Immobiliare Emilia S.r.l.», con sede legale in Monza (MI), via Carlo Alberto n. 13, capitale sociale di L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 20074, assunta in data 14 luglio 2000 al n. 51564/8257 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 19 agosto 2000 n. 14879, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 2000 al n. 220720 di prot. ed iscritta in data 6 settembre 2000.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante tipo: società per azioni;

denominazione: RRL Immobiliare S.p.a.;

sede: Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9.

Società incorporata tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: Immobiliare Emilia S.r.l.;

sede: Monza (MI), via Carlo Alberto n. 13.

3. - 4. - 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società «Immobiliare Emilia S.r.l.» interamente posseduta dalla società «RRL Immobiliare S.p.a.» non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma numero 3, 4 e 5. Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n.917 e dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, sono quelli del giorno 1° gennaio 2000.

7. - 8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

RRL Immobiliare S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Luca Rovati

Immobiliare Emilia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luca Rovati

S-23525 (A pagamento).

DESCAR - S.r.l.**BONAVENTURA GIOVANNI & C. - S.n.c.**

Estratto del progetto di fusione delle società «Descar S.r.l.» con sede in Venezia e «Bonaventura Giovanni & C. S.n.c.» con sede in Venezia, mediante incorporazione della seconda nella prima (ex articoli 2501-bis e 2504-quinquies - cd. fusione semplificata - del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Descar S.r.l.», con sede in Venezia, loc. Chirignago, v. Pugliese n. 13, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 39815/1998, codice fiscale n. 03050790272;

B) «Bonaventura Giovanni & C. S.n.c.» con sede in Venezia loc. Chirignago, v. Pugliese n. 13, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 042/15622, codice fiscale n. 00869000273.

2. Atto costitutivo e Statuto della società incorporante:

permanono inalterati l'atto costitutivo e lo Statuto della società incorporante. Il capitale sociale, essendo le due società possedute dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni, ammonterà a L. 55.000.000, (cd. fusione semplificata per analogia);

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio.

4. Modalità d'assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Data dalla quale le quote suddette parteciperanno agli utili.

Per applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non risultano giuridicamente rilevanti ed applicabili le voci di cui ai precedenti n.ri 3., 4. e 5. del presente progetto (come previste ex art. 2501-*bis* del Codice civile).

I soci manterranno inalterate le proprie quote partecipative nelle società partecipanti alla procedura di fusione durante tutto il suo svolgimento.

6. Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: a far data dal 1° maggio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno. Trattasi di ipotesi in *re ipsa* esclusa.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno. Trattasi di ipotesi in *re ipsa* esclusa.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 6 settembre 2000, prot. n. 33546, per l'incorporanda e prot. n. 33548 per l'incorporante.

Venezia Chirignago, 3 agosto 2000.

p. Descar S.r.l.

L'amministratore unico: Bonaventura Maurizio

p. Bonaventura Giovanni & C. S.n.c.

I due soci amministratori e legali rappresentanti:

Bonaventura Alessandro - Bonaventura Maurizio

S-23526 (A pagamento).

FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Palazzo Pignano (CR), via Crema n. 8

Capitale € 9.150.900 interamente versato

Registro delle imprese di Cremona (Tribunale di Crema) n. 3519

Codice fiscale n. 09291850155

NEPHROCARE ITALIA - S.r.l.

Sede in Napoli, via Francesco Giordani n. 21/23

Capitale L. 57.963.190.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 50194/1999

Codice fiscale n. 01382860391

*Estratto di Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

a.1) Società incorporante: Fresenius Medical Care Italia S.p.a., con sede in Palazzo Pignano (Cremona), via Crema n. 8, capitale sociale € 9.150.900 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cremona (Tribunale di Crema) n. 3519, codice fiscale n. 09291850155.

a.2) Società incorporanda: NephroCare Italia S.p.a., con sede in Napoli, via Francesco Giordani n. 21/23, capitale sociale L. 57.963.190.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 50194/1999, codice fiscale n. 01382860391;

b) Non è configurabile alcun rapporto di cambio delle azioni/quote, né conguaglio in denaro, in quanto tutte le quote di NephroCare Italia S.r.l. sono di proprietà di Fresenius Medical Care Italia S.p.a.;

c) In considerazione di quanto indicato al precedente punto b) non vi sono azioni da assegnare né, pertanto, relative modalità di assegnazione;

d) Sempre in considerazione di quanto indicato nel precedente punto b) non occorre stabilire alcuna data, da cui fare decorrere la partecipazione agli utili;

e) Le operazioni di NephroCare Italia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Fresenius Medical Care Italia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000 per quanto riguarda gli effetti fiscali e a decorrere dal 31 dicembre 2000 per quanto riguarda gli effetti contabili e civilistici;

f) Nelle società partecipanti alla fusione non sono previste né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

g) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Cremona in data 12 settembre 2000 e presso il registro delle imprese di Napoli in data 8 settembre 2000.

Palazzo Pignano, 13 settembre 2000

Fresenius Medical Care Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Camillo Vollmeier

NephroCare Italia S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Guido Giordana

S-23536 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a. **Chimica ecologica**

Sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale di L. 8.750.000.000
Registro delle imprese di Milano al n. 281438
R.E.A. di Milano al n. 1275708
Codice fiscale n. 09198060155

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Eurochem S.r.l. con sede legale a Milano, via Visconti Venosta n. 2, nella Società Ritolea S.p.a. Chimica Ecologica a rogito del notaio Salvatore D'Avino di Milano in data 28 giugno 2000 rep. n. 167356/13497 depositato nel registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 2000 al n. PRA/219160/2000/CMI1927.

La fusione per incorporazione della società Eurochem S.r.l. nella società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica è stata deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione depositato iscritto e pubblicato ai sensi di legge, con l'annullamento di tutte le quote, costituenti il capitale sociale della società Eurochem S.r.l.

In conseguenza della fusione, giacché la società Eurochem S.r.l. è interamente posseduta dalla società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica non si procederà all'aumento del capitale sociale della società incorporante che subentrerà di diritto nel patrimonio attivo e passivo della incorporata con l'annullamento della partecipazione detenuta dalla incorporante nella incorporata.

Sono stati depositati nella sede della società durante i trenta giorni anteriori ad oggi i documenti previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni prescritte dall'art. 2501-bis del Codice civile.

Detto progetto di fusione è stato depositato nella sede della società nei trenta giorni anteriori ad oggi.

Le operazioni della società Eurochem S.r.l. incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica ai fini fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Milano, 11 settembre 2000

Dott. Salvatore D'Avino, notaio.

M-7601 (A pagamento).

EUROCHEM - S.r.l.

Sede a Milano, via Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 270939
R.E.A. di Milano al n. 1247610
Codice fiscale n. 08761770158

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Eurochem S.r.l. con sede legale a Milano, via Visconti Venosta n. 2, nella Società Ritolea S.p.a. Chimica Ecologica a rogito del notaio Salvatore D'Avino di Milano in data 28 giugno 2000 rep. n. 167357/13498 depositato nel registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 2000 al n. PRA/219148/2000/CMI1927.

La fusione per incorporazione della società Eurochem S.r.l. nella società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica è stata deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione depositato iscritto e pubblicato ai sensi di legge, con l'annullamento di tutte le quote, costituenti il capitale sociale della società Eurochem S.r.l.

In conseguenza della fusione, giacché la società Eurochem S.r.l. è interamente posseduta dalla società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica non si procederà all'aumento del capitale sociale della società incorporante che subentrerà di diritto nel patrimonio attivo e passivo della incorporata con l'annullamento della partecipazione detenuta dalla incorporante nella incorporata.

Le operazioni della società Eurochem incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica ai fini fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni prescritte dall'art. 2501-bis del Codice civile.

Detto progetto di fusione è stato depositato nella sede della società nei trenta giorni anteriori ad oggi.

Nel medesimo periodo presso la sede sociale sono stati depositati i documenti prescritti dall'articolo 2501-sexies del Codice civile unitamente ai bilanci degli ultimi tre esercizi delle due società partecipanti alla fusione.

Milano, 11 settembre 2000

Dott. Salvatore D'Avino, notaio.

M-7602 (A pagamento).

IMMOBILIARE INCA - S.r.l.

Sede a Milano, via Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale di L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano al n. 344756
R.E.A. di Milano al n. 1445249
Codice fiscale n. 11219790158

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Fin-One 3 S.p.a.» nella società «Immobiliare Inca S.r.l.» con sede a Milano, via Visconti Venosta n. 2, a rogito del notaio Salvatore D'Avino di Milano, in data 28 giugno 2000, rep. n. 167356/13493, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 5 settembre 2000 al n. PRA/220489/2000/CMI1835.

La fusione per incorporazione della società «Fin-One 3 S.p.a.», nella società «Immobiliare Inca S.r.l.», è stata deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato, ai sensi di legge, con l'annullamento di tutte le azioni, costituenti il capitale sociale della società «Fin-One 3 S.p.a.».

In conseguenza della fusione, la società «Immobiliare Inca S.r.l.», non procederà all'aumento del capitale sociale, detenendo nel suo patrimonio, tutte le azioni costituenti il capitale sociale della «Fin-One 3 S.p.a.», nel cui patrimonio attivo e passivo conseguentemente subentrerà il diritto, con l'annullamento della partecipazione detenuta dall'incorporante nell'incorporanda. Le operazioni della società FIN-ONE 3 S.p.a. incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Inca S.r.l., ai fini fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione, contiene tutte le indicazioni prescritte nell'art. 2501-bis del Codice civile.

Detto progetto di fusione è stato depositato nella sede delle società nei trenta giorni anteriori ad oggi.

Nel medesimo periodo presso la sede sociale sono stati depositati i documenti prescritti dall'articolo 2501-sexies del Codice civile, specificandosi che il primo bilancio della nostra società «Immobiliare Inca S.r.l.», è stato redatto il 31 dicembre 1999; bilancio approvato il 16 giugno 2000, precedentemente non aveva bilanci, essendo in contabilità semplificata, e che presso la sede sociale, sono stati depositati gli inventari della società al 31 dicembre 1997 e 31 dicembre 1998; che con l'atto di fusione verrà ad essere apportata la modifica all'art. 2 dello statuto sociale, quale già contemplata nel progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 18 maggio 2000 foglio delle inserzioni n. 114; puntata n. C-12914 modifica del seguente letterale tenore:

la società ha per oggetto:

A) la compravendita: la costruzione e la gestione per conto proprio, di immobili ad uso industriale, commerciale e privato;

B) l'affitto di immobili strumentali opportunamente attrezzati, di macchinari, impianti e attrezzature a scopi industriali e commerciali;

C) l'acquisto e/o la cessione di brevetti licenze know-how relativi a ritrovati ed alle applicazioni dell'attività sociale;

D) la gestione e la conduzione nei propri immobili, di attività di bar aziendale, ristorazione aziendale, e fornitura dei pasti a mense aziendali.

Rimarrà invariata la rimanente parte dello statuto sociale.

Milano, 11 settembre 2000

Dott. Salvatore D'Avino, notaio.

M-7603 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOBEGA - S.r.l.

Sede a Milano, via Francesco Sforza n. 15

Capitale sociale di L. 150.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 75729

R.E.A. di Milano al n. 407603

Codice fiscale n. 01206580159

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Detrafin di Mildred Noelting e C. - Società in accomandita semplice» con sede a Milano, via Francesco Sforza n. 15, nella società «Immobiliare Nobega S.r.l.», a rogito del notaio Salvatore D'Avino di Milano, in data 19 giugno 2000, rep. n. 167164/13455, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 2000 al n. PRA/219119/2000/CM11927.

La fusione per incorporazione della «Detrafin di Mildred Noelting e C. - Società in accomandita semplice», nella società «Immobiliare Nobega - S.r.l.», è stata deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato, a' sensi di legge, con l'annullamento di tutte le quote, costituenti il capitale sociale della società «Detrafin di Mildred Noelting e C. - Società in accomandita semplice».

In conseguenza della fusione, la società «Immobiliare Nobega - S.r.l.», non ha proceduto all'aumento del capitale sociale, detenendo nel suo patrimonio, tutte le quote costituenti il capitale sociale della società «Detrafin di Mildred Noelting e C. - Società in accomandita semplice», nel cui patrimonio attivo e passivo conseguentemente subentrerà di diritto, con annullamento della partecipazione detenuta dall'incorporante nell'incorporata.

La fusione, si effettuerà decorso, senza opposizione dei creditori, il termine di due mesi, dall'iscrizione nel registro delle imprese delle deliberazioni delle società partecipanti alla fusione.

Tuttavia la fusione medesima potrà essere attuata prima del decorso di tale termine alle condizioni stabilite nell'art. 2503 del Codice civile.

Il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni prescritte nell'art. 2504-octies del Codice civile.

Detto progetto di fusione è stato depositato nella sede delle società nei trenta giorni anteriori ad oggi.

Nel medesimo periodo presso la sede sociale sono stati depositati i bilanci degli ultimi tre esercizi della società «Immobiliare Nobega - S.r.l.» al 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998 e 31 dicembre 1999 e le situazioni patrimoniali della società «Detrafin di Mildred Noelting e C. - Società in accomandita semplice» alla medesima data.

L'atto di fusione che verrà stipulato avrà efficacia retroattiva ex art. 2504-bis del Codice civile, con retrodatazione di effetti contabili e fiscali al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Le società partecipanti alla fusione, non sono state poste in liquidazione, ne sono sottoposte a procedure concorsuali.

Milano, 11 settembre 2000

Dott. Salvatore D'Avino, notaio.

M-7604 (A pagamento).

FIN-ONE - S.r.l.

Sede a Milano, via Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 8658

R.E.A. di Milano al n. 1574498

Codice fiscale n. 12672980153

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Fin-One 3 S.p.a.» nella società «Immobiliare Inca S.r.l.» con sede a Milano, via Visconti Venosta n. 2, a rogito del notaio Salvatore D'Avino di Milano, in data 28 giugno 2000, rep. n. 167353/13494, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 2000 al n. PRA/219259/2000/CM11927.

La fusione per incorporazione della società «Fin-One 3 S.p.a.», nella società «Immobiliare Inca S.r.l.», è stata deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato, a' sensi di legge, con l'annullamento di tutte le azioni, costituenti il capitale sociale della società «Fin-One 3 S.p.a.».

In conseguenza della fusione, non si procederà all'aumento del capitale sociale della società «Immobiliare Inca S.r.l.», poiché la società «Fin-One 3 S.p.a.» è interamente posseduta dalla società «Immobiliare Inca S.r.l.» che subentrerà di diritto nel patrimonio attivo e passivo della «Fin-One 3 S.p.a.».

Le operazioni della società incorporanda «Fin-One 3 S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Immobiliare Inca S.r.l.» ai fini fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione, contiene tutte le indicazioni prescritte nell'art. 2501-bis del Codice civile.

Detto progetto di fusione è stato depositato nella sede delle società nei trenta giorni anteriori ad oggi.

Nel medesimo periodo presso la sede sociale sono stati depositati il primo e unico bilancio di esercizio della «Fin-One 3 S.p.a.» con le rispettive relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale e gli inventari della società al 31 dicembre 1997 e 31 dicembre 1998.

Non vi sono in essere prestiti convertibili.

Milano, 11 settembre 2000

Dott. Salvatore D'Avino, notaio.

M-7605 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Sede a Milano, via Visconti Venosta Emilio n. 2
 Capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 1534151
 R.E.A. di Milano al n. 1509701
 Codice fiscale n. 11918410157

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Fin-One 2 S.p.a.» con sede a Milano, via Visconti Venosta n. 2, nella società «Finanziaria di Partecipazione S.p.a.», del notaio Salvatore D'Avino di Milano, in data 26 luglio 2000, rep. n. 167887/13618, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 2000 al n. PRA/219238/2000/CMI1927.

La fusione per incorporazione della società «Fin One 2 S.p.a.», nella società «Finanziaria di Partecipazione S.p.a.», è stata deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato, a' sensi di legge, con l'annullamento di tutte le azioni, costituenti il capitale sociale della società «Fin One 2 S.p.a.».

In conseguenza della fusione, non si procederà all'aumento del capitale sociale della società incorporante «Finanziaria di Partecipazione S.p.a.», poiché la incorporata «Fin One 2 S.p.a.» è interamente posseduta dalla incorporante che subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Sono stati depositati nei trenta giorni anteriori ad oggi i documenti prescritti dall'art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Fin One 2 S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Finanziaria di Partecipazione S.p.a.» ai fini fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione, contiene tutte le indicazioni prescritte nell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Detto progetto di fusione è stato depositato nella sede delle società nei trenta giorni anteriori ad oggi.

Nel medesimo periodo presso la sede sociale sono stati depositati i bilanci degli ultimi tre esercizi delle due società partecipanti alla fusione.

Milano, 11 settembre 2000

Dott. Salvatore D'Avino, notaio.

M-7606 (A pagamento).

FIN. ONE 2 - S.p.a.

Sede a Milano, via Visconti Venosta n. 2
 Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 281437
 R.E.A. di Milano al n. 1275707
 Codice fiscale n. 09197970156

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Fin-One 2 S.p.a.» nella società «Finanziaria di Partecipazione S.p.a.», con sede a Milano, via Visconti Venosta n. 2, del notaio Salvatore D'Avino di Milano, in data 26 luglio 2000, rep. n. 167889/13620, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 2000 al n. PRA/219223/2000/CMI1927.

La fusione per incorporazione della società «Fin-One 2 S.p.a.», nella società «Finanziaria di Partecipazione S.p.a.», è stata deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato, a' sensi di legge, con l'annullamento di tutte le azioni, costituenti il capitale sociale della società «Fin-One 2 S.p.a.».

In conseguenza della fusione, non si procederà all'aumento del capitale sociale della società incorporante «Finanziaria di Partecipazione S.p.a.», poiché la incorporata «Fin-One 2 S.p.a.» è interamente posseduta dalla incorporante che subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della società incorporanda «Fin-One 2 S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Finanziaria di Partecipazione S.p.a.» ai fini fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione, contiene tutte e indicazioni prescritte nell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Detto progetto di fusione è stato depositato nella sede delle società nei trenta giorni anteriori ad oggi.

Nel medesimo periodo presso la sede sociale sono stati depositati i bilanci degli ultimi tre esercizi delle due società partecipanti alla fusione.

Milano, 11 settembre 2000

Dott. Salvatore D'Avino, notaio.

M-7607 (A pagamento).

COMPAGNIA DELL'ABBIGLIAMENTO - S.p.a.**JACK BETTER - S.p.a.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile) delle delibere di fusione in data 12 luglio 2000 rispettivamente al n. 101942/12610 di mio repertorio per la «Jack Better S.p.a.» e al n. 101943/12611 di mio repertorio per la «Compagnia dell'Abbigliamento S.p.a.».*

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: «Jack Better S.p.a.», con sede in Albino, via Serio 7/a, col capitale sociale di L. 2.500.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 16544, R.E.A. di Bergamo n. 185677, codice fiscale n. 01245990161;

1.2. Società incorporanda: «Compagnia dell'Abbigliamento S.p.a.», con sede in Grassobbio, via Morosella n. 2, col capitale sociale di L. 3.750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 42992, R.E.A. Bergamo n. 266885, codice fiscale n. 02154440164.

2. Lo statuto della società incorporante in occasione e in conseguenza della fusione verrà modificato secondo il testo allegato al progetto sotto «A».

3. La società incorporante, a seguito della fusione, cambierà la propria denominazione in Cda Wear Industries S.p.a.

4. La società incorporanda Compagnia dell'Abbigliamento S.p.a. sarà posseduta al 100% dalla società incorporante Jack Better S.p.a. entro la data in cui si terranno le assemblee dei soci chiamate ad approvare il progetto di fusione. Pertanto la fusione avrà quale effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La fusione avrà efficacia dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Bergamo in data 7 settembre 2000 rispettivamente al n. 40362/2000 di protocollo per la società «Jack Better S.p.a.» e al n. 40361/2000 di protocollo per la società «Compagnia dell'Abbigliamento S.p.a.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-7609 (A pagamento).

EASY D.B. 2000 - S.r.l.**NIKROS - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione di Nikros S.r.l., in Easy D.B. 2000 S.r.l., (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società incorporante:

Easy D.B. 2000 S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, Società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 136846/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13116220156;

Società incorporanda:

Nikros S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, Società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 127621, codice fiscale n. 02845190152, partita I.V.A. n. 13122170155.

2. Omissis.

3. Si da atto che l'operazione di fusione non darà luogo ad alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante Easy D.B. 2000 S.r.l., titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Nikros S.r.l.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione non determinerà alcuna assegnazione di quote della società incorporante il cui capitale sociale resterà invariato e degli attuali soci.

5. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini delle imposte sul reddito nel rispetto dell'art. 123, comma 7, decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno del mese in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e sarà la medesima data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Si da atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta il 4 settembre 2000 al registro delle imprese di Milano al n. 219964/1 per Nikros S.r.l., ed il 5 settembre 2000 al n. 219966/1 per Easy D.B. 2000 S.r.l.

Easy D.B. 2000 S.r.l.: dott.ssa Natalina Mattavelli

Nikros S.r.l.: ing. Giuseppe Rossi

M-7620 (A pagamento).

USINOR ITALIA - S.r.l.

Sede Milano, piazza Fontana n. 6

Capitale L. 700.000.000

Registro imprese Milano n. 149234

STEELINTER ITALIA - S.r.l.

Sede Milano, via F.lli Gabba n. 6

Capitale L. 1.500.000.000

Registro imprese Milano n. 146750

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (art. 2502-bis 1° comma del Codice civile)

A) Incorporante: Usinor Italia S.r.l., delibera 26 luglio 2000 n. 56235/8833 repertorio dott. Guido Bianchi di Milano.

B) Incorporata: Steelinter Italia S.r.l., delibera 26 luglio 2000 n. 56234/8832 repertorio dott. Guido Bianchi di Milano.

1. Con le citate assemblee è stata deliberata la fusione mediante incorporazione della Steelinter Italia S.r.l., nella Usinor Italia S.r.l., la quale, agli effetti della fusione, ha deliberato l'aumento del proprio capitale sociale da Lire 700.000.000 a Lire 1.300.000.000, mediante emis-

sione di una quota di capitale di nuova emissione da nominali Lire 600.000.000 da assegnare all'unico socio della incorporanda in cambio della quota da nominali Lire 1.500.000.000 pari all'intero capitale dell'incorporanda, che verrà annullata per effetto della fusione, in ragione di due quote (virtuali) da nominali Lire 1.000 cadauna dell'incorporante per ogni cinque quote (virtuali) da nominali Lire 1.000 cadauna dell'incorporanda. Detta quota di capitale emettenda a fronte dall'aumento di cui sopra avrà godimento del 1° gennaio 2000. Anche ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio 2000.

2. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

3. Gli effetti civilistici della fusione, di cui all'art. 2504-bis secondo comma del Codice civile, decorreranno dal giorno che sarà indicato nell'atto di fusione, comunque successivo a quello nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese.

4. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

5. Non sarà riservato vantaggio alcuno a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 5 settembre 2000 n. 220221/2000 per la Usinor Italia S.r.l., e in pari data al n. 220226/2000 per la Steelinter Italia S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Guido Bianchi.

M-7622 (A pagamento).

CO.GE.S. - S.r.l.

Nardò (LE), via Castellino, s.n.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecce n. 1996/8843 R.E.A. n. 139749

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01958170753

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Gesim S.r.l., nella Co.Ge.S. S.r.l., del 18 luglio 2000

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante - Co.Ge.S. S.r.l., con sede in Nardò (Lecce), alla via Castellino, s.n., capitale sociale interamente versato Lire 2.000.000.000 (duemiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 1996/8843, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01958170753;

Società incorporanda - Gesim S.r.l., con sede in Nardò (LE) alla via Castellino, s.n., capitale sociale interamente versato Lire 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 1996/133, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032210753.

Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Co.Ge.S. S.r.l. e Gesim S.r.l., considerata che le compagnie sociali delle società partecipanti alla fusione sono formate dagli stessi soggetti ed il capitale è ripartito in entrambe le società nella medesima misura percentuale hanno fissato il rapporto di cambio in una quota di capitale della incorporante Co.Ge.S. S.r.l., del valore nominale di lire mille, per ogni quota della incorporata Gesim S.r.l., senza alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: i soci della società incorporata potranno richiedere l'annotazione nel libro soci della società incorporante a partire dalla data in cui avrà effetto la fusione secondo il disposto dell'art. 2504-bis Codice civile.

Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili della incorporante: le quote di nuova emissione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2504-bis secondo comma, Codice civile parteciperanno agli utili della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni contabili della società incorporata, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: tutti i soci delle società partecipanti alla fusione riceveranno il medesimo trattamento.

Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro delle imprese: l'atto di fusione per incorporazione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lecce in data 31 luglio 2000.

Co.Ge.S. S.r.l.

Amministratore unico: Sergio Scorza

C-24503 (A pagamento).

NICO GROUP - S.p.a.

NICO EUROPA - S.r.l.

INIZIATIVA B.T. - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione totale

1. Società partecipanti alla scissione:

A. Società scindende: Nico Group S.p.a., con sede legale in Bassano del Grappa (VI), largo Parolini n. 65, capitale sociale Euro 12.500.000 interamente versato, iscritta al n. 4859 presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01828340248; Nico Europa S.r.l., con sede legale in Bassano del Grappa (VI), largo Parolini n. 65, capitale sociale Euro 3.950.000 interamente versato, iscritta al n. 8116 presso il registro delle imprese di Vicenza - il Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 02361980242; Iniziativa B.T. S.r.l., con sede legale in Bassano del Grappa (VI), largo Parolini n. 65, capitale sociale Euro 1.800.000 interamente versato, iscritta al n. 5923 presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 02016340248;

B. Società beneficiarie: Nico New Project S.r.l., società costituenda per effetto della scissione, che avrà sede legale in Bassano del Grappa (VI), largo Parolini n. 65 e capitale sociale di Euro 1.519.000; Nico New Idea S.r.l., società costituenda per effetto della scissione, che avrà sede legale in Bassano del Grappa (VI), largo Parolini n. 65 e capitale sociale di Euro 1.519.232; New B.T. S.r.l., società costituenda per effetto della scissione, che avrà sede legale in Bassano del Grappa (VI), largo Parolini n. 65 e capitale sociale di Euro 200.000; Nico Old Project S.r.l., società costituenda per effetto della scissione, che avrà sede legale in Bassano del Grappa (VI), largo Parolini n. 65 e capitale sociale di Euro 384.440.

2. Modalità di effettuazione della scissione: la scissione verrà eseguita mediante il trasferimento dell'intero patrimonio delle società scindende a favore delle società beneficiarie di nuova costituzione, facendo riferimento alla situazione emergente dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2000 delle società stesse. In particolare: il patrimonio di Nico Group S.p.a., pari a L. 30.600.555.059 verrà attribuito: quanto a Lire 8.272.607.300 alla società beneficiaria Nico New Project S.r.l. (Allegato B.1 al progetto di scissione); quanto a Lire 9.111.556.694 alla società beneficiaria Nico New Idea S.r.l. (Allegato B.2); quanto a Lire 13.216.391.065 alla società beneficiaria Nico Old Project S.r.l. (Allegato B.3). Il patrimonio di Nico Europa S.r.l., pari a Lire 8.964.767.301 verrà attribuito: quanto a Lire 4.232.322.898 alla società beneficiaria Nico New Project S.r.l., (Allegato C.1); quanto a Lire 4.444.084.040 alla società beneficiaria Nico New Idea S.r.l., (Allegato C.2); quanto a Lire 288.360.363 alla società beneficiaria Nico Old Project S.r.l., (Allegato C.3). Il patrimonio di Iniziativa B.T. S.r.l. pari a Lire 4.135.505.837 verrà attribuito: quanto a Lire 1.205.521.190 alla società beneficiaria New B.T. S.r.l. (Allegato D.1); quanto a Lire 2.929.984.647 alla società beneficiaria Nico Old Project S.r.l., (Allegato D.2).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le azioni e quote delle società scindende e le nuove quote delle società beneficiarie emesse a seguito della scissione, oggetto di relazione dell'esperto comune nominato dal presidente del Tribunale, sarà il seguente: n. 200 quote da Euro 1 di

Nico New Project S.r.l., ogni n. 675 azioni di Nico Group S.p.a.; n. 200 quote da Euro 1 di Nico New Idea S.r.l., ogni n. 625 azioni di Nico Group S.p.a.; n. 11.505 quote da Euro 1 di Nico Old Project S.r.l., ogni n. 300.000 azioni di Nico Group S.p.a.; n. 5.190 quote da Euro 1 di Nico New Project S.r.l., ogni n. 10.665 quote da Euro 1 di Nico Europa S.r.l.; n. 112 quote da Euro 1 di Nico New Idea S.r.l., ogni n. 213 quote da Euro 1 di Nico Europa S.r.l.; n. 597 quote da Euro 1 di Nico Old Project S.r.l., ogni n. 9.480 quote da Euro 1 di Nico Europa S.r.l.; n. 10 quote da Euro 1 di New B.T. S.r.l., ogni n. 36 quote da Euro 1 di Iniziativa B.T. S.r.l.; n. 10 quote da Euro 1 di Nico Old Project S.r.l., ogni n. 309 quote da Euro 1 di Iniziativa B.T. S.r.l. Il valore nominale delle azioni annullate nelle società scindende ammonta ad 1 Euro. Qualora, attraverso l'applicazione dei succitati rapporti di cambio, il socio non possa concambiare l'intero importo di azioni o quote in suo possesso in quanto esse rappresentano un numero non divisibile per il citato rapporto di cambio, al socio verrà attribuito un conguaglio in denaro pari al valore delle azioni o quote per le quali non è stato possibile ottenere quote di concambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: ferma restando la facoltà per ciascun socio di ciascuna società scindenda di richiedere l'assegnazione di quote delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella società scindenda, secondo i rapporti di cambio prima riportati, a seguito di intese preliminari, si intende assegnare le nuove quote delle società beneficiarie emesse a seguito della scissione non in modo proporzionale ma secondo i seguenti criteri non proporzionali: le n. 1.519.000 quote da Euro 1 emesse dalla società Nico New Project S.r.l., verrebbero complessivamente assegnate come segue: n. 1.488.620 al socio Passuello Bortolomeo; n. 30.380 al socio Passuello Laura. Le n. 1.519.232 quote da Euro 1 emesse dalla società Nico New Idea S.r.l., verrebbero complessivamente assegnate come segue: n. 1.486.432 al socio Passuello Laura (con conguaglio in denaro di Lire 11.699); n. 32.800 al socio Passuello Bortolomeo (con conguaglio in denaro di Lire 175.479). Le n. 200.000 quote da Euro 1 emesse dalla società New B.T. S.r.l., verrebbero complessivamente assegnate come segue: n. 100.000 al socio Battaglia Maurizio; n. 100.000 al socio Battaglia Emanuele. Le n. 384.440 quote da Euro 1 emesse dalla società Nico Old Project S.r.l., verrebbero complessivamente assegnate come segue: n. 174.750 quote da Euro 1 al socio Passuello Domenico; n. 174.750 quote da Euro 1 al socio Zanini Maria Rosa; n. 18.050 quote da Euro 1 al socio Battaglia Gianfranco (con conguaglio in denaro di Lire 766.298); n. 16.890 quote da Euro 1 al socio Tellatin Giovanna (con conguaglio in denaro di Lire 297.504).

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le nuove quote delle società beneficiarie derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalle società beneficiarie stesse, sarà dalla data di effetto civilistico della predetta operazione.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della scissione: le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali oggetto di scissione sono da imputarsi al bilancio delle società beneficiarie, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dalla data dell'ultimo deposito dell'atto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Alla data di redazione del presente progetto di scissione non sono in essere prestiti obbligazionari convertibili.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 12 settembre 2000.

Bassano del Grappa, 13 settembre 2000

Nico Group S.p.a.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Lago Stefano

Nico Europa S.r.l.
L'amministratore unico:
Passuello Bortolomeo

Iniziativa B.T. S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Battaglia Gianfranco

C-24506 (A pagamento).

OFI BIOMEDICA - S.p.a.**MIDIAL - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione della
Midial S.p.a., nella Ofi Biomedica S.p.a.*

Con atto ai rogiti del notaio Gino Attilio Di Vita in data 1° agosto 2000, numero 25119 del repertorio registrato a Trapani il 7 agosto 2000, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 9 agosto 2000, è stata stipulata la fusione per incorporazione della società «Midial S.p.a.», con sede in Valderice, via Monaci n. 23, con capitale sociale di L. 8.700.000.000 interamente versato, iscritta al numero 3121 del Tribunale di Trapani, nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Trapani, codice fiscale e partita I.V.A. numero 01130100819, nella società «Ofi Biomedica S.p.a.», con sede in Trapani, via Libica numero 13, con capitale sociale di L. 7.200.000.000 interamente versato, iscritta al numero 5704 Tribunale di Trapani nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Trapani, codice fiscale e partita I.V.A. numero 01585850819, conseguente alla procedura semplificata di cui all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, indicandosi, ai sensi dell'articolo 2504 dello stesso Codice civile, che le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio duemila, che non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni aventi diritto a trattamento particolare, che non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che le azioni emesse dalla società incorporante per attuazione della fusione saranno distribuite ai soci della società incorporata in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale di detta società e partecipano agli utili a partire dal primo gennaio duemila.

Il presidente: dott. Filippo Mucaria.

C-24519 (A pagamento).

SOFIMEL - S.r.l.**ROYAL DESIGN - S.r.l.**

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Con verbali a rogito notaio Giancarlo Grassi Reverdini in data 17 marzo 2000, rep. n. 76838 e rep. n. 76839, le società:

Sofimel S.r.l., con sede in Torino, via Santa Chiara n. 15, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 2034/1990;

Royal Design S.r.l., con sede in Torino, via Villar Focchiardo n. 5, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1145/1992, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Royal Design S.r.l. nella Sofimel S.r.l., che detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda Royal Design S.r.l.

La fusione avverrà senza aumento di capitale da parte dell'incorporante, che già possiede l'intero capitale dell'incorporanda e quindi con annullamento delle quote di quest'ultima.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti vantaggi o provvidenze a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 20 aprile 2000.

Torino, 8 settembre 2000.

Giancarlo Grassi Reverdini, notaio.

C-24525 (A pagamento).

SIDERURGICA PORTASTAMPANTI - S.r.l.**SPECIALACCIAI - S.r.l.**

Estratto di della delibera di fusione per incorporazione di Società interamente possedute (art. 2501-bis del Codice civile).

In data 29 giugno 2000 con atto rogito dott. Giorgio Gottardo notaio in Padova domiciliato in via p.zza Salvemini n. 2 l'assemblea straordinaria delle società Specialacciai S.r.l. e Portastampi S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione con le seguenti modalità:

1. Partecipano alla fusione le società:

a) Siderurgica Portastampi S.r.l. 25080 Paitone (Brescia) via Italia n. 62, capitale sociale di L. 80.000.000 (ottantamiloni) interamente versato, registro imprese di Brescia n. 56811 C.C.I.A.A. Brescia R.E.A. n. 358322 Codice fiscale n. 01834200980 Partita I.V.A. n. 03518290170;

b) Specialacciai S.r.l. 25080 Paitone (Brescia), via Italia n. 62 Capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomiloni) interamente versato registro imprese di Brescia n. 49097 C.C.I.A.A. Brescia R.E.A. n. 339869 Codice fiscale n. 02117690178 partita I.V.A. n. 03518370170.

2. Quote: si precisa che l'incorporante possiede il 100% del Capitale sociale.

4. Rapporto di cambio: trattandosi di fusione per incorporazione non esiste rapporto di concambio.

5. Modalità di esecuzione: la fusione sarà stipulata con unico atto mediante annotazione di annullamento sul libro soci le quote costituenti l'intero capitale sociale della Specialacciai S.r.l.

6. Effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporata Specialacciai S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 con questa decorrenza retroattiva la fusione avrà effetto sia ai fini contabili che fiscali.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Varie: le suddette delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Brescia in data 1° settembre 2000 data protocollo 1° settembre 2000 relativamente per la società Specialacciai S.r.l. in data 1° settembre 2000 data protocollo 1° settembre 2000 relativamente per la società Siderurgica Portastampi S.r.l.

Brescia, 11 settembre 2000

Presidente consigliere delegato delle società:
Luigi Tacchella

C-24532 (A pagamento).

VACCARI - S.p.a.

Sede legale in Brendola (Vicenza), via Natta n. 2

Registro delle imprese di Vicenza n. 5454

Codice fiscale n. 00160320248

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ex articoli 2502 e 2502-bis del Codice civile)*

L'anno 2000, addì 19 del mese di giugno l'assemblea straordinaria (rogito n. 84.530 di rep., n. 15.958 di racc., del dott. Bruno Bertuzzo, notaio in Vicenza) della Società Vaccari S.p.a., ha deliberato di approvare la fusione della società «Vaccari S.p.a.» con la società «Elettrostamperie NordItalia S.r.l.», (società unipersonale) in liquidazione», con sede in Legnaro (Padova), via L. da Vinci n. 6, e capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato (iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 7849), mediante incorporazione della seconda nella prima e conseguente annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda «Elettrostamperie NordItalia S.r.l. (società unipersonale) in liquidazione» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Vaccari S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni fomite di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione della delibera di fusione per incorporazione della società «Elettrostamperie NordItalia S.r.l. (società unipersonale) in liquidazione» nella Società «Vaccari S.p.a.» nel registro delle imprese di Vicenza è avvenuta in data 6 settembre 2000.

Brendola, 6 settembre 2000

L'amministratore delegato: dott.ssa Renata Vaccari.

C-24533 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRANI Sezione distaccata di Canosa di Puglia

Atto di citazione

Conese Ludovico, nato a Minervino Murge il 23 luglio 1939, espone.

L'istante ha posseduto e coltivato la piccola rata di terreno di circa mq. 1.800 costituita dalle particelle 99 e 100 del foglio 116 dell'agro di Minervino Murge, possedendola uti domino. Essendosi, pertanto, determinato i presupposti per l'applicazione dell'art. 1158 del Codice civile relativo all'acquisto a titolo originario ... CITA... Barbera Paolo, Locuratolo Lucia e Locuratolo Umberto a comparire avanti il Tribunale di Trani, sezione distaccata di Canosa di Puglia all'udienza del 28 febbraio 2001 per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

a) accertare e dichiarare che l'istante ha posseduto, animo domini, dal 1974 la rata di suolo rustico indicata;

b) dichiarare che l'istante, per possesso ultraventennale, ha acquistato a titolo originario la proprietà della medesima rata di suolo.

Si invitano i convenuti a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza a pena di decadenza dal diritto di proposizione di domande riconvenzionali .F.to: Filippo Cocola.

L'ufficiale giudiziario di Canosa di Puglia: Giuseppe Sinisi.

C-24498 (A pagamento).

TAR LAZIO

Con ordinanza del Presidente n. 172/2000 la II sez. bis Tar Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 17545/1999 proposto da Filippi Silvia contro il comune di Roma e nei confronti di Battista Marianna, Carrino Fabio, Celli Armando, Caponera Franco, Bentini Alessia, Fabrizio Alessandra. L'oggetto del ricorso è il seguente: annullamento della graduatoria, con notificazione, indicante gli idonei del pubblico concorso per titoli ed esami bandito dal Comune di Roma in data 23 febbraio 1999 per il conferimento di novetotanta posti nel ruolo di operatore di Polizia municipale, giusta determinazione dirigenziale n. 159 del 21 gennaio 1990.

Fatto e diritto: la sig.ra Filippi, così come previsto dal bando di concorso, ha indicato i titoli di cui è in possesso ai fini della valutazione per il posto in graduatoria. Tali titoli, sebbene ritenuti validi, non sono stati computati correttamente, anche per errori materiali di calcolo, sicché la ricorrente è stata inserita in graduatoria solo al n. 5025; se fossero stati computati correttamente avrebbe acquisito un punteggio superiore un migliore posto in graduatoria, inoltre l'amministrazione non ha provveduto a rendere noti i criteri adottati per la valutazione dei titoli, incorrendo, anche, in una disparità di trattamento, oltre violazione di legge, eccesso di potere.

Conclusioni: si chiede l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione con ogni conseguenza di legge. Si notifici a tutti i candidati idonei del concorso pubblico per titoli ed esami bandito Comune di Roma in data 23 febbraio 1999 per il conferimento di novetotanta posti nel ruolo di operatore di Polizia municipale, giusta determinazione dirigenziale n. 159 del 21 gennaio 1999 della direzione generale del personale.

Avv. Gianni Angeloni.

S-23445 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 13 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 12.370.000 (dodicimilioneitrecentosettantamila) emesso in favore di Speedybeton S.p.a. da Arturo Novello il 20 gennaio 2000 in Atina (FR), n. 0511358027-11 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Caserta 2, corso Trieste n. 178.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Mario Tamburini.

S-23467 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Istante Coluccia Romualdo (codice fiscale n. CLCRLD41T21D305C), nato a Diso (Le) il 21 dicembre 1941 ed ivi residente alla via Spongano n. 28, il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 16 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0508770238 di L. 895.000 tratto il 26 luglio 2000 sul c/c n. 652162/13 della Banca di Roma agenzia di Lecce, all'ordine M.M., a firma Minonne Vito e da questi girato a Coluccia Romualdo. Con ordine di pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed in mancanza di opposizione del detentore.

Lecce, 16 agosto 2000

Coluccia Romualdo.

C-24490 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante Banca del Salento-Credito Popolare Salentino S.p.a. difesa dall'avv. Alessandro Caiulo, con decreto del 18 agosto 1999 il Presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sul c/c n. 10301634/1 intestato a Montinaro Salvatore presso la Filiale di Brindisi della Caripuglia Banca Carime: n. 0051032985 e n. 0051032986, il primo incompleto ed il secondo dell'importo di L. 50.000.000.

Pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Avv. Alessandro Caiulo.

C-24493 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice Onorario dott. Vito Caricati in data 6 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: «pagherò cambiario di L. 2.650.000, emesso ad Andria il 6 luglio 1998, con scadenza 30 gennaio 1999, a firma di Pellecchia Andrea da Palagiano, a favore di Pilato Lucia e da questa girato a Cellammare Nicola.

Ha autorizzato il pagamento dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione».

Andria, 7 settembre 2000

Nicola Cellammare.

C-24496 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Giudice di Benevento con decreto 3 agosto 2000, cron. n. 1308, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di, deposito a risparmio al portatore n. 46438 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Benevento con la dizione distintiva «Coretti Elvira» per un importo di L. 21.029.495 e del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 46561 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Benevento con la stessa dizione per un importo di L. 17.160.634.

Opposizione entro novanta giorni.

Elvira Coretti.

C-24528 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei due seguenti certificati azionari: n. 1 e n. 2 rispettivamente di n. 90.000 e di n. 60.000 azioni nominali da L. 10.000 cad. per un totale di n. 150.000 azioni formanti l'intero capitale sociale della società La Prairie S.p.a. con sede in Milano, corso Italia n. 13, appartenenti alla Juvena (International) ag. con sede in Volketswil-Zurich, Industriestrasse n. 8, domiciliata in Milano presso l'avv. Francesco Ciaccia in via Visconti Di Modrone n. 1.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Francesco Ciaccia.

M-7627 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale M.to, con decreto in data 1° settembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0001203116 25 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Casale M.to per l'importo di L. 75.544.852. Con ordine di pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzazione al rilascio di duplicato novanta giorni dopo la pubblicazione, salve opposizioni.

Casale M.to, 8 settembre 2000

Il cancelliere: dott.ssa Rossella Angelino.

S-23529 (A pagamento).

Ammortamento Polizza di Pegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 17 gennaio 2000 ha dichiarato l'inefficacia della Polizza di Pegno n. 1000240038774 emessa Banca di Roma dip. 812 in data 20 settembre 1999, autorizzando il duplicato dopo novanta giorni.

Opposizione termine legge.

De Los Santos Sufran Miriam.

S-23514 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 28 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gabbetta Antonio Ercole, nato a Monza il 15 giugno 1955, Gabbetta Claudio, nato a Monza il 31 dicembre 1981, Gabbetta Daniele, nato a Monza il 17 febbraio 1984, Gabbetta Aurora, nata a Monza il 4 gennaio 1986, tutti residenti a Monza in via Pitagora 25 chiedono il cambiamento del cognome Gabbetta in quello di «Gabetta».

Opposizione nei modi e termini di legge

Avv. Stefano Spadari.

C-24536 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 28 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Magliano Gioachino, nato a Cernusco S.N. il 31 luglio 1971 residente a Cologno Monzese, in via Marche n. 40, chiede il cambiamento del nome Gioachino in quello di «Gioacchino». Opposizione nei modi e termini di legge.

Gioachino Magliano.

M-7619 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 19 luglio 2000 ha autorizzato Pantanella Henris, nato a Fabriano il 25 novembre 1972, residente a Fabriano, via A. De Gasperi n. 107, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Henris in quello di «Diego», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Fabriano 4 settembre 2000

Avv. Valerio Lippera.

C-24495 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Guareschi Massimo e Roversi Paola hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Guareschi Matyss in quello di «Mattia».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna con decreto in data 28 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Massimo Guareschi - Paola Roversi.

C-24526 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 2 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Steri Piero e Cappelli Laura hanno chiesto per conto della figlia Florentina Rodica nata a Roman (Romania) il 17 marzo 1989 residente in Campagnatico, via Marzabotto n. 2, il cambiamento del nome in quello di «Florentina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Piero Steri - Laura Cappelli.

C-24527 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Ferri Pietro nato a Ronciglione (VT) il 18 marzo 1937 residente in Roma, chiede l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte II del seguente avviso: il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto del 7 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della istanza con la quale Ferri Pietro nato a Ronciglione (VT) il 18 marzo 1937 e residente in Roma chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Pietro Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Pietro Ferri.

C-24530 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PORTOGRUARO

Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1
Tel. 0421/277211 - Fax 71217

Vendita di un lotto con sovrastante fabbricato di proprietà comunale sito in via D'Annunzio del Capoluogo.

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 126 del 4 settembre 2000 e alla determinazione dirigenziale n. 700 del 7 settembre 2000, si rende noto che il giorno 16 (sedici) del mese di ottobre dell'anno duemila alle ore 11 presso la sede municipale si procederà, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lettera b) del regio de-

creto 23 maggio 1924 n. 827, all'asta fabbricato disabitato e totalmente da ristrutturare sito in Portogruaro via D'Annunzio civico 12 e della relativa area di pertinenza, confinante a nord con il terreno di pertinenza (mapp. 173), a sud con via D'Annunzio, ad est con il mapp. 176 ed a ovest con il mapp. 311.

Il bene immobile è così catastalmente censito:

comune di Portogruaro:

catasto terreni Fg. 47, mapp. 173, Ha 00.02.50, seminativo di cl.3, Fg. 47 - mapp. 174, Ha 00.01.80, fabbr. Urb. da accertare;

catasto fabbricati Fg. 47, mapp. 204 subaltemo da ridentificare, cat. A/5, cons. 3,5 vani.

Il prezzo fissato dalla perizia di stima è di L. 58.000.000 pari a € 29.954,50.

L'immobile risulta essere secondo la classificazione del P.R.G.C. in zona C1 a «Residenziale di nuova formazione».

Deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta L. 5.800.000 (diconsi lire cinquemilionottocentomila).

Qualora l'asta andasse deserta per l'aggiudicazione verrà esperito un secondo esperimento di gara con importo a base d'asta ridotto di 1/10, con ripubblicazione dell'avviso nei modi e termini previsti per il presente avviso.

Se l'asta anche dopo il secondo esperimento di gara, andasse deserta, si procederà mediante trattativa privata a sensi art. 41 del regio decreto n. 827/1924.

Le offerte corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire con le modalità previste dal bando, all'ufficio protocollo di questo comune, entro le ore 11 del giorno **14 ottobre 2000**.

Copia integrale del bando, della perizia di stima o eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Settore atti ed affari istituzionali - Ufficio contratti.

Dalla Residenza Municipale, 7 settembre 2000

Il responsabile del settore atti ed affari istituzionali
Ufficio contratti: Giulia Camilot

C-24489 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA Circoscrizione II - U.O.T.

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, circoscrizione II, U.O.T., via Nomentana n. 423, telefax 06/86327576, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Tarquini.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso la circoscrizione II, U.O.T., tel. 06/69602801, fax 06/86327576.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione periodica delle strade e dei manufatti stradali, delle fognature comunali, dei fossi locali e delle gallerie PP.SS. ricadenti nel territorio della circoscrizione II.

Anni 2001-2002.

Finanziamento: fondi ordinari bilancio anno 2001 e anno 2002.

Importo lavori: L. 3.828.806.584, € 1.977.413,57 di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 3.675.654.320, € 1.898.317,03;

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 153.152.264, € 79.096,54.

L'importo lavori di L. 3.828.806.584 è stato determinato con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3, classifica IV, importo L. 5.000.000.000.

Temine esecuzione appalto: 31 dicembre 2002.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il Segretariato generale e la circoscrizione II, U.O.T. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra i imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziale.

B) Dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziale con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B).

C) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 76.576.132, pari a € 39.548,27 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: « L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere, offerto sull'elenco dei prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 153.152.264, pari a € 79.096,54 non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 ottobre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: ing. Stefano Tarquini.

S-23455 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Circoscrizione VI, via Torre Annunziata n. 1, tel. 06/69606845, telefax 06/21704432, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Unità organizzativa tecnica di via Torre Annunziata n. 1, ufficio affari generali e delibere, piano III, tel. 06/299033, fax 06/21710168.

Il responsabile del procedimento: ing. Massimo Martinelli.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento di n. 8 asili nido di competenza della VI Circoscrizione. Importo complessivo L. 3.000.000.000, importo in € 1.549.370,69.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. è di L. 2.390.833.333, importo in € 1.234.765,36 di cui L. 155.404.167, importo in € 80.259,55 per costo della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è quella indicata nell'allegato A) al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 con la sigla OG1: edifici civili e industriali, per un importo pari a L. 1.875.964.068, importo in € 968.804,55;

Categorie speciali: OS6 (finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi), importo L. 514.869.265, importo in € 265.907,78;

Categorie non prevalenti: OS3 (impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderia); OS4 (opere d'arte nel sottosuolo); OS7 (finiture di opere generali di natura edile).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo la modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'esecutore dei lavori dovrà stipulare polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa dei danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificati nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata non dovrà essere inferiore a € 1.500.000.

Finanziamento: B.O.C. - piano investimenti 1999.

Termine esecuzione appalto: giorni settecento dalla consegna dei lavori.

I lavori verranno valutati come da art. 2 del capitolato speciale d'appalto e verranno contabilizzati secondo l'elenco delle opere e divisioni percentuali degli importi (all. A) facente parte integrante del capitolato particolare d'appalto.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale. Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione tecnica Circoscrizione VI, servizio affari generali, via Torre Annunziata n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 200.000 (martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12).

Per poter partecipare alla gara i concorrenti, a pena di esclusione, devono presentare:

A) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), riferiti anche al medesimo legale rappresentante e al direttore tecnico.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, rappresentante legale e direttore tecnico.

B) Dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

C) Dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto d'importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Qualora le imprese partecipanti non siano in possesso della qualificazione con la categoria speciale OS6, dovranno associarsi verticalmente, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

D) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà:

di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996, avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a sei mesi.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazione temporanea di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche: pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutte le associate, con l'indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve avere complessivamente il 100% dei requisiti richiesti.

E) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 47.817.000 (importo € 24.695,41), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria;

b) mediante polizza assicurativa.

Tale cauzione, a pena di esclusione, dovrà essere resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà contenere l'impegno da parte dell'assicuratore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile, dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società e dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale dell'importo a corpo posto a base d'asta espresso in cifre ed in lettere.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo ed al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 19 ottobre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 20 ottobre 2000, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e, successivamente verranno sorteggiate le imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ex art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. A seguito di tale verifica, in altra seduta di gara, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, salvo ulteriori verifiche dei requisiti a norma dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore tecnico: (firma illeggibile).

S-23456 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione XIX

Estratto del bando di gara

È indetta una gara di asta pubblica da esperirsi ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per forniture di generi alimentari vari e surgelati, carne fresca, per gli anni 2001/2002 (esclusi i mesi di agosto). Importo L. 306.798.748, controvalore in € 158.488.

Le offerte dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato, con l'indicazione precisa del lotto a cui l'offerta si riferisce, entro le ore 10,30 del giorno 19 ottobre 2000 al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, con la seguente dicitura:

«1° lotto: riferimento gara per generi alimentari vari e surgelati - Asili nido, anni 2001/2002, comune di Roma, circoscrizione XIX»;

«II° lotto: riferimento gara per fornitura carni fresche - Asili nido, anni 2001/2002, comune di Roma, circoscrizione XIX».

L'aggiudicazione verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta del lotto per cui concorre.

Ciascun concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti.

Alle offerte dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione indicata nel relativo bando di gara della cui copia integrale si potrà prendere visione unitamente al capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, fino al 19 ottobre 2000.

Gara il 20 ottobre 2000, ore 8,50.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste a: comune di Roma, circoscrizione XIX, via Mattia Battistini n. 464 - 00167 Roma, tel. 06/69619610, 06/69619615.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e del suddetto Capitolato.

Il dirigente responsabile della U.O. S.E.C.S:
dott. Giuseppe Leone

S-23457 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Direzione centrale Area servizi tecnici e logistici

Bando di gara

Il comune di Roma intende procedere, mediante asta pubblica all'affidamento dell'appalto di servizio concernente opere di legatoria, per il periodo 1° settembre 2000 - 31 marzo 2001 o dalla data di effettivo inizio dei lavori, sino al termine temporale stabilito di duecentododici giorni di calendario.

Il servizio è costituito da un unico lotto.

Importo a base d'asta L. 260.000.000, I.V.A. 20% esclusa, controvalore in € 134.278,79.

Le caratteristiche tecniche e le tariffe sono riportate *sub C/1* del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73, lett. c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Per la peculiarità dei lavori e per effetto di quanto indicato dall'art. 11 del capitolato la ditta aggiudicataria dovrà attrezzare alcuni locali messi a disposizione dagli uffici comunali.

Inoltre, per l'espletamento della rimanente attività lavorativa la ditta aggiudicataria dovrà indicare la sede di un laboratorio attrezzato e ubicato nel territorio del comune di Roma.

L'offerta dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 18 ottobre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 8,50.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto e del bando integrale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste a: comune di Roma - Direzione centrale area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, Roma, tel. 06/67108236 - 06/4111010.

Al suddetto indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-23458 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento VII

Pubblico incanto - Bando di Gara

1. Amministrazione appaltante: comune di Roma, Dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma, tel. 06/57901, fax 06/5740033.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di monitoraggio della qualità dei servizi di trasporto pubblico locale e servizi connessi alla mobilità in genere affidati dal comune di Roma, ed erogati da qualsiasi soggetto titolato alla gestione, nonché e/o dai soggetti che dovessero subentrare per trasformazione dei soggetti attualmente titolari o a causa della scadenza e/o risoluzione e/o recesso dai contratti in essere, per effetto di nuove aggiudicazioni o di nuovi affidamenti diretti (CPC 865/866).

4. Importo a base d'asta: L. 750.000.000 (€ 387.342,67) + I.V.A. 20%, da considerarsi a corpo per la durata dell'affidamento.

5. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

6. Durata: la durata del servizio è di due anni solari a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva.

7. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

8. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: pena l'esclusione, entro le ore 10,30 del 14 novembre 2000. Qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

9. Indirizzo inoltro offerte: l'offerta tecnica e l'offerta economica, redatte in lingua italiana, su carta legale dovranno essere incondizionatamente firmate in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal legale rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione. L'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere chiuse nelle rispettive buste, sigillate, separatamente da documenti e dichiarazioni, sulle quali saranno apposte le indicazioni di cui al successivo punto 14. L'offerta tecnica e/o l'offerta economica non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte economiche non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta economica dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione precisa del servizio;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è fatta, con indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede sociale;

c) l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo richiesto;

d) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato tecnico speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

e) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

f) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta;

g) la dichiarazione che il concorrente non avrà nulla a pretendere nel caso in cui il presente procedimento di gara venisse interrotto o annullato, ovvero non si procedesse ad alcun affidamento. L'offerta tecnica dovrà essere redatta, pena l'esclusione, in conformità a quanto specificamente previsto all'interno del capitolato tecnico speciale.

9-bis) Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato tecnico speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: Dipartimento VII, via Capitan Bavastro - 00154 Roma, tel. 06/57901, fax 06/5740033.

Acquisto copie capitolato tecnico speciale: Dipartimento VII, via Capitan Bavastro - 00154 Roma, previo versamento della somma di L. 50.000.

Termine per la richiesta delle informazioni e per l'acquisto del capitolato tecnico speciale fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

11. Data ora e luogo: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 15 novembre 2000, alle ore 9. I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara. La valutazione dell'offerta tecnica e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata da una commissione tecnica nominata dal Dipartimento VII. Tale commissione tecnica provvederà all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri previsti dal presente bando. A tal fine la commissione di gara, dopo la verifica dei requisiti e l'ammissione delle offerte sospenderà la seduta pubblica e trasmetterà al presidente della commissione tecnica nominata dal Dipartimento VII le buste contenente l'offerta tecnica. Terminato l'esame dell'offerta tecnica da parte della commissione tecnica ed attribuiti i punteggi, la commissione di gara, in seduta pubblica, provvederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e all'attribuzione dei punteggi relativi al prezzo, nonché all'aggiudicazione dell'appalto. Il punteggio di ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

PM x PUM / P

dove:

PM = prezzo minimo offerto

PUM = punteggio assegnato al prezzo minimo

P = prezzo di ciascuna offerta.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

12. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di L. 37.500.000 (€ 19.367,13), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale a semplice richiesta. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta ditte individuali e società anche in forma di raggruppamento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, unitamente agli altri documenti richiesti e contenuti nel plico generale, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

14. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa di titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

B) originale o copia autenticata del certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 1.000.000.000 nel triennio 1997-1999;

C.2) che l'impresa abbia effettuato nel triennio 1997-1999, almeno tre progetti significativi per clienti di primaria importanza analoghi ai servizi da affidare con la presente gara, documentabili con referenze specifiche di importo non inferiore a L. 300.000.000 ciascuno;

C.3) che è in possesso di idonee referenze bancarie, almeno 2, rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

C.6) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.3), C.4), C.5) e C.6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti C.1) e C.2) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C) punti 1), 2), 3) e 5) dovrà essere comprovato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1., entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

I documenti e la cauzione, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta tecnica (contrassegnata dalla dicitura «Offerta tecnica, busta "A"») e alla busta sigillata contenente l'offerta economica (contrassegnata dalla dicitura «Offerta economica, busta "B"»), debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e/o dichiarazioni richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento e/o dichiarazioni rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

15. Periodo in cui il concorrente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dall'apertura dei plichi.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente di importanza, a cui verrà attribuito il seguente punteggio:

- prezzo: punteggio max 60 (sessanta);
- metodologia e strumentazione: punteggio max 15 (quindici);
- adeguatezza curricula: punteggio max 15 (quindici);
- esperienza nel settore: punteggio max 10 (dieci).

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso che due o più imprese ottengano un punteggio complessivo uguale, l'assegnazione avverrà in favore dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio più elevato relativamente all'elemento economico (prezzo).

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

16-bis) Eventuali altre indicazioni: il comune ha facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti, interessi o aspettative di sorta.

Amnesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Il concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi. Al subappalto si applicherà quanto previsto all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

17. Foro competente: qualsiasi controversia sarà di esclusiva competenza del foro di Roma.

18. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità economica europea in data 14 settembre 2000.

19. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 14 settembre 2000.

p. Il comune di Roma
Il direttore U.O. trasporto pubblico locale:
ing. L. Avarello

S-23459 (A pagamento).

AUTOSTRADIE CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2. Categoria e descrizione del servizio: (direttiva n. 97/52/C.E.E.) cat. 12/PCP867; redazione progettazione definitiva ed esecutiva, studio impatto ambientale, elaborazione documenti ex art. 4, del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m., per variante alla S.S. 45-bis in corrispondenza abitati Pontevecchio (BS)-Robecco d'Oglio (CR) in prossimità casello Pontevecchio.

2.a) Importo lavori da progettare: L. 19.000.000.000 (€ 9.812.681,08), di cui L. 13.000.000.000 (€ 6.713.939,69) per categoria/classe VI (strade/ferrovie); L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) per categoria/classe IX (ponti/manufatti isolati/strutture speciali).

2.b) Corrispettivo progettazione: L. 702.000.000 (€ 362.552,74) escluso oneri fiscali/previdenziali.

3. Luogo di esecuzione: province di Brescia e Cremona.

4.a) Soggetti ammessi: di cui alla legge n. 109/1994 e s.m., art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g). Società di ingegneria soggette all'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4.b) Riferimenti normativi: direttiva n. 92/50 C.E.E., decreto legislativo n. 157/94, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997, legge n. 109/1994 e s.m., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4.c) Unità minime personale tecnico per lo svolgimento dell'incarico: sei unità.

Trova applicazione l'art. 17, comma 8, legge n. 109/1994 e s.m.

5. Offerte non ammesse: parziali/indeterminate/condizionate/in aumento.

6. Soggetti invitati: ai sensi dell'art. 67, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Seduta verifica requisiti il 24 ottobre 2000, ore 9, presso sala riunioni società, via Ruffini n. 22.

7. Varianti: non ammesse rispetto al progetto preliminare già approvato dagli enti locali interessati.

8. Termine completamento incarico:

1) progetto definitivo/studio impatto ambientale, centocinquanta giorni dal ricevimento dell'affidamento/elaborati di progetto preliminare;

2) progetto esecutivo/documenti art. 4, decreto legislativo n. 494/1996, cento giorni dall'approvazione del definitivo.

9. Raggruppamenti temporanei: disciplinati dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.; pena l'esclusione: ciascuna raggruppata deve produrre documentazione/dichiarazioni sub 13) lettere a), g), h) e i); i requisiti sub 13), lettere c), d) e f), devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dal/dalle mandante/i; il raggruppamento deve produrre documentazione/dichiarazioni sub 13), lettere b) e e) e prevedere un professionista abilitato da meno di cinque anni alla professione (art. 51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

10.b), c), d) Termine ricezione domande: 1) pena l'esclusione entro le 12, del 23 ottobre 2000, tramite servizio postale oppure a mano all'Ufficio appalti società, in plico chiuso, contenente domanda e documentazione/dichiarazioni sub 13) in carta semplice e lingua italiana, riportante denominazione/sede mittente, oggetto/importo gara, indirizzo sub 1).

11. Termine invio inviti: sessanta giorni dall'invio G.U.C.E.

12. Assicurazioni e garanzie: provvisoria con l'offerta (2% compenso sub 2.b)); definitiva (10% importo contrattuale); garanzia art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., massimale minimo L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

13. Documentazione allegata: pena l'esclusione allegare alla domanda seguenti dichiarazioni/documentazioni:

a) per ciascun candidato, indipendentemente dalla forma giuridica, dati anagrafici/fiscali, titoli di studio/professionali, numero/data iscrizione ordine professionale /corrispondente registro professionale altro Stato, di ciascuna persona fisica, compreso l'incarico dell'integrazione tra varie prestazioni specialistiche; per società d'ingegneria documentazione atta a comprovare possesso requisiti di cui all'art. 53, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con riferimento direttore/i tecnico/i. Per società ingegneria/professionisti va dichiarata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. del corrispondente registro commerciale altro Stato, riportante legali rappresentanti muniti di poteri. Per ogni concorrente, il professionista che eventualmente sarà coordinatore sicurezza in fase progettazione con requisiti decreto legislativo n. 494/1996;

b) per raggruppamenti temporanei, l'impegno ex art. 11, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.;

c) fatturato globale di cui all'art. 66, comma 1, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (ultimi cinque esercizi), non inferiore a cinque volte l'importo sub 2.b);

d) importo dei servizi di cui all'art. 66, comma 1, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (ultimi dieci anni) non inferiore a quattro volte l'importo sub 2.a);

e) importo di due servizi di cui all'art. 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (ultimi dieci anni) non inferiore a 0,70 volte l'importo sub 2.a);

f) numero medio annuo personale tecnico di cui all'art. 66, comma 1, lettera d), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (ultimi tre anni), non inferiore a tre volte le unità stimate sub 4.c) del bando;

g) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.;

h) di non trovarsi con altri concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

i) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 51, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Dichiarazioni in carta semplice vanno sottoscritte dal/i libero/i professionista/i associati, dal legale rappresentante di: società di ingegneria/professionisti, mandataria raggruppamento già costituito, ciascuna raggruppata per quello non ancora costituito, con data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara e accompagnate da copia fotostatica di documento d'identità.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Fattori ponderali: decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997, art. 2, lettera a) = 30; lettera b) = 10; lettera c) = 5; lettera d) = 40; lettera e) = 5; lettera g) = 10.

15. Altre informazioni: vincolo offerta, centottanta giorni dalla presentazione. Autofinanziamento. Subappalto, ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Trova applicazione l'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 e s.m.. Aggiudicazione con una sola offerta.

Informazioni: Ufficio appalti (tel. 0372/4731; fax 0372/473235).

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 8 settembre 2000 e ricevuto nello stesso giorno.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-23496 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO- PONTE CHIASSO - S.p.a.

Prot. 7061/DF/GC/mt

Gara servizi n. 02/00 - Pubblico incanto

1. S.p.a. Autostrada Serravalle-Milano, Ponte Chiasso, strada 3, palazzo B/4, 20090 Assago Milanofiori, tel. 02/575941.

2. Formazione base cartografica attraverso rilievo aerofotogrammetrico, inquadramento e restituzione in forma numerica, per predisposizione catasto stradale informatizzato.

Importo: L. 560.000.000, (€ 289.215,87), decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000 (allegato 2, cat. 20, rif. CPC 74).

3. Intera rete autostradale in concessione.

4. —

5. —

6. Vietate varianti.

7. Durata servizio: trecentosessanta giorni dalla consegna.

8. Capitolato speciale appalto, prescrizioni tecniche, cartografia area di restituzione, da richiedere a:

a) ufficio progettazione;

b) entro il 7 novembre 2000;

c) costo L. 55.000 (€ 28,41).

9. Termine perentorio arrivo, solo per posta, offerte:

a) ore 12 del 14 novembre 2000, a pena esclusione;

b) indirizzo: vedi punto 1. (vietato il «corso particolare»);

c) lingua italiana;

d) l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Il plico di partecipazione dovrà contenere, «a pena di esclusione»:

documentazione (vedi successivo punto 14.);

busta contenente solo l'offerta economica di ribasso (sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi chiusura, riportante all'esterno: mittente, dicitura «Offerta appalto formazione base cartografica»);

cauzione provvisoria 2%, quindi di L. 11.200.000 (€ 5.784,32).

Il plico dovrà essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi chiusura, riportare: mittente, numero/oggetto gara.

10. Effettuazione gara:

a) legale rappresentante, o persona delegata;

b) vedi punto 1., ore 9,30 del 15 novembre 2000.

11. Cauzioni: provvisoria del 2% (vedi sopra); definitiva del 10% importo netto appalto, da parte impresa aggiudicataria.

12. Pagamenti su stati avanzamento, a conclusione di ciascuna fase servizio e relativo collaudo.

13. Vedi art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione da produrre.

14.1 Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) iscrizione nei registri ex art. 12, decreto legislativo n. 65/2000;

b) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

14.2 Documentazione a riprova capacità tecnica ex art. 14 decreto legislativo n. 157/1995, lettere a), c) ed e).

L'impresa dovrà inoltre presentare:

certificati di regolare esecuzione o di collaudo, relativamente a lavori di «cartografia numerica» effettuati, di importo complessivo non inferiore a L. 300.000.000 (scala 1:1000 o superiore, elevati in forma bidimensionale/tridimensionale), svolti in campo stradale, autostradale, ferroviario;

dichiarazione di avvalersi di personale tecnico (minimo dieci), con esperienza specifica in topografia e restituzione;

dichiarazione di avere un minimo di tre restitutori analitici, analogici assistiti da calcolatore o digitali, con risoluzione sensori produzione non inferiore a 0,003 mm.

14.3 Subappalto: permesso solo per volo aereo.

14.4 Dichiarazione ex art. 17 legge n. 68/1999.

14.5 Documentazione ex art. 11, decreto legislativo n. 65/2000, lettere a), b), nonché dichiarazione di cui alla lettera c) per un importo di fatturato pari ad almeno 1,50 volte quello d'appalto.

14.6 Dichiarazione e relativa attestazione di sopralluogo obbligatorio già effettuato, con accettazione di eseguire il servizio in concomitanza della circolazione stradale.

14.7 Dichiarazione dell'Impresa di non essere mai incorsa, nei confronti pubbliche amministrazioni, in risoluzioni anticipate di contratti, per qualsiasi motivo ad essa imputabile.

In caso di A.T.I.: ogni impresa dovrà produrre i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti: 14.1, 14.3, 14.4, 14.6, 14.7.

15. L'offerta rimarrà vincolata per novanta giorni dal «termine perentorio» fissato per la relativa presentazione.

16. Prezzo più basso, determinato con «Offerta di ribasso percentuale». Non sono ammesse offerte in aumento; in caso di offerte uguali si applicherà art. 77 (comma 2) regio decreto n. 827/1924.

17. Informazioni:

a) l'ente appaltante si riserva, per motivate ragioni: di non aggiudicare; di interpellare il secondo classificato in caso di revoca dell'originaria aggiudicazione;

b) a dimostrazione condizioni sub punto 14., il concorrente che sia: controllante ex art. 2359 del Codice civile, o persona giuridica dominante, di un gruppo costituito a norma di legge dello Stato di appartenenza, può avvalersi delle capacità di altri soggetti consociati appartenenti al medesimo gruppo, a condizione che dichiari con autocertificazione sostitutiva successivamente verificabile di disporre effettivamente dei mezzi di tali soggetti.

18. Data di invio alla C.E.E.: 11 settembre 2000.

19. Data ricevimento C.E.E.: 11 settembre 2000.

Assago Milanofiori, 11 settembre 2000

Il presidente: Aldo Belli.

M-7588 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO- PONTE CHIASSO - S.p.a.

Assago Milanofiori (MI), strada 3, palazzo B/4

Prot. 7066/DF/GC/mm

Esito gara n. 05/00

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che, a seguito di pubblicazione del bando di gara del 28 marzo 2000, è stato esposto il giorno 24 maggio 2000 il pubblico incanto, con aggiudicazione mediante «Offerta di ribasso» (art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche) per l'affidamento di: «Lavori di manutenzione ordinaria delle pavimentazioni sull'autostrada tangenziale ovest di Milano».

Importo «complessivo» dei lavori: L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15), compresi oneri per la sicurezza di L. 150.000.000 (€ 77.468,54) non soggetti a ribasso.

Per la gara n. 05/00 hanno inviato offerta, entro il termine previsto, n. 84 imprese, di seguito elencate: 1) Baratta Antonino S.r.l.; 2) Lovati & C. S.a.s.; 3) Faustini S.p.a.; 4) Franzoni & Bertolotti S.r.l.; 5) Viabit S.p.a.; 6) Costrade S.r.l.; 7) Evergreen Costruzioni S.r.l.; 8) Coletto S.p.a.; 9) Sclavi Co.Ge. S.r.l.; 10) Viberto S.r.l.; 11) Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; 12) Giudici S.p.a.; 13) Cossi Costruzioni S.p.a.; 14) Edilstrade S.r.l.; 15) Pecora S.p.a.; 16) Codelfa S.p.a.; 17) Vidoni S.p.a.; 18) Europa Strade S.r.l.; 19) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 20) Mambri Costruzioni S.r.l.; 21) Portalupi Carlo S.p.a.; 22) Vazza Antonio & C. S.n.c.; 23) De Giuliani S.r.l.; 24) F.lli Poscio S.p.a.; 25) F.lli Quadri S.r.l.; 26) Edilsuolo S.p.a.; 27) Con.Co. S.r.l.; 28) Milesi S.p.a.; 29) Euro Consorzio Lavori S.c. a.r.l.; 30) F.lli Bocca S.p.a.; 31) Rovelli S.r.l.; 32) Bacchi S.r.l.; 33) S.E.A.V. S.r.l.; 34) Grassetto S.p.a.; 35) Interstrade S.p.a.; 36) Co.Ge.Pi. S.r.l.; 37) Bassetto S.p.a.; 38) Beton Villa S.p.a.; 39) Ecomoviter S.r.l.; 40) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 41) Vi.Cos. S.r.l.; 42) Civelli Costruzioni S.a.s.; 43) Adda Costruzioni S.r.l.; 44) Cetti S.p.a.; 45) Costruzioninord S.p.a.; 46)

Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 47) Foti S.r.l.; 48) Verardi & C. S.r.l.; 49) Ing. Vito Rotunno S.p.a.; 50) Torino Scavi Manzone S.p.a.; 51) A.T.I. Saes S.r.l./Tecnower S.r.l.; 52) C.I.C. S.p.a.; 53) I.C.E.M.S. S.r.l.; 54) Coop. Selcatori e Posatori; 55) Tecnici S.p.a.; 56) Costruzioni Miotti S.p.a.; 57) Sipa S.p.a.; 58) Ferrario Costante S.a.s.; 59) Magatti S.r.l.; 60) Locatelli S.p.a.; 61) Colosio S.p.a.; 62) Arti Strade S.r.l.; 63) M.C.M. S.r.l.; 64) Mezzanzana S.p.a.; 65) Alli Alfredo S.p.a.; 66) Caffù S.r.l.; 67) Giavazzi S.r.l.; 68) Prandoni S.r.l.; 69) Tornat S.r.l.; 70) Azeta S.r.l.; 71) Colombo Severo & C. S.r.l.; 72) Generalstrade S.p.a.; 73) Marcoli Ettore S.p.a.; 74) Cogeis S.p.a.; 75) Co.Ge.Fa. S.p.a.; 76) Solles S.p.a.; 77) Consorzio Ravennate; 78) S.I.C.E.S. S.p.a.; 79) Franco Eugenio S.p.a.; 80) Brambati & C. S.r.l.; 81) Giachino Bitumi S.p.a.; 82) Bresciani Bruno S.r.l.; 83) Testa Costruzioni S.r.l.; 84) Sar.Co.Bit. S.r.l.

Alla gara n. 05/00 non sono state ammesse le imprese di cui ai numeri: 27), 30), 31), 55), 57), 70), 73), 81), 83).

Al 1° posto, aggiudicataria della gara n. 05/00, è risultata l'impresa: De Giuliani S.r.l. di Borgomanero (NO), con il ribasso dell'11,91% (lire undici e novantuno centesimi per ogni cento); al 2° posto si è classificata l'impresa: Pecora S.p.a. di Pieve del Cairo (PV), con il ribasso dell'11,82% (lire undici e ottantadue centesimi per ogni cento).

Assago Milanofiori, 11 settembre 2000

Il presidente: Aldo Belli.

M-7591 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO- PONTE CHIASSO - S.p.a.

Assago Milanofiori (MI), strada 3, palazzo B/4

Prot. 7067/DF/GC/mm

Esito gara n. 06/00

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che, a seguito di pubblicazione del bando di gara del 10 aprile 2000, è stato esposto il giorno 29 maggio 2000 il pubblico incanto, con aggiudicazione mediante «Offerta di ribasso» (art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche) per l'affidamento di: «Lavori di manutenzione ordinaria dei manufatti sull'intera rete autostradale in concessione».

Importo «complessivo» dei lavori: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), compresi oneri per la sicurezza di L. 250.000.000 (€ 129.114,23) non soggetti a ribasso.

Per la gara n. 06/00 hanno inviato offerta, entro il termine previsto, n. 40 imprese, di seguito elencate: 1) Silec S.p.a.; 2) Con.Co. S.r.l.; 3) Tesos S.r.l.; 4) Faustini S.p.a.; 5) Verardi & C. S.r.l.; 6) Cogeis S.p.a.; 7) Alissa Costruzioni S.r.l.; 8) Bertoni S.r.l.; 9) Prismo Universal Italiana S.r.l.; 10) D.A.F. Costruzioni S.r.l.; 11) F.lli Poscio S.p.a.; 12) Colleoni Giacomo & Figli S.r.l.; 13) Europa Strade S.r.l.; 14) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 15) Ho.Ti.En. S.r.l.; 16) Coop. Braccianti Riminese a.r.l.; 17) Boccenti Giovanni & Figli S.p.a.; 18) Co.Ge.Fa. S.p.a.; 19) Sipa S.p.a.; 20) Fip Industriale S.p.a.; 21) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 22) Centroedile Scavi S.r.l.; 23) Bianchiera & C. S.p.a.; 24) Sclavi Co.Ge. S.r.l.; 25) Pecora S.p.a.; 26) Cogni S.p.a.; 27) Edilstrade S.r.l.; 28) Luco S.r.l.; 29) Carpineto S.r.l.; 30) Grassetto S.p.a.; 31) Co.Ge.Pi. S.r.l.; 32) A.T.I. Geosistema/Dimensioni Nuove; 33) Stecos S.r.l.; 34) C.I.C. S.p.a.; 35) F.lli Bocca S.p.a.; 36) Codelfa S.p.a.; 37) Steas S.r.l.; 38) M.P.M. S.r.l.; 39) Lovati & C. S.a.s.; 40) NC Capittini S.r.l.

Alla gara n. 06/00 non sono state ammesse le imprese di cui ai numeri: 3), 9), 19), 32), 33), 35), 37).

Al 1° posto, aggiudicataria della gara n. 06/00, è risultata l'impresa: C.I.C. S.p.a. di Milano, con il ribasso del 20,881% (lire venti e ottocentottantuno millesimi per ogni cento).

Al 2° posto si è classificata l'impresa: Fip Industriale S.p.a. di Selvazzano D. (PD), con il ribasso del 20,52% (lire venti e cinquantadue centesimi per ogni cento).

Assago Milanofiori, 11 settembre 2000

Il presidente: Aldo Belli.

M-7592 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago, Milanofiori (MI), strada 3, Palazzo B/4

Prot. 7068/DF/GC/mm

Esito di gara n. 09/00

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che, a seguito di pubblicazione del bando di gara del 2 maggio 2000, è stato esposto il giorno 19 giugno 2000 il pubblico incanto, con aggiudicazione mediante «Offerta di ribasso» (art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche) per l'affidamento di: «Lavori di rinnovo coronamenti dei manufatti principali sull'intera rete autostradale in concessione».

Importo «complessivo» dei lavori L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), compresi oneri per la sicurezza di L. 200.000.000 (€ 103.291,38) non soggetti a ribasso.

* Per la gara n. 09/00 hanno inviato offerta, entro il termine previsto n. 37 imprese, di seguito elencate:

1) G. Iorio Costruzioni S.r.l.; 2) S.Ap.Co. S.r.l.; 3) F.lli Poscio S.p.a.; 4) A.T.I.: Ho.Ti.En. S.r.l. - Viscolor S.r.l.; 5) Costruzioninord S.p.a.; 6) Co.Ge.Fa. S.p.a.; 7) Carpineto S.r.l.; 8) Arros S.p.a.; 9) Evergreen Costruzioni S.r.l.; 10) Sclavi Co.Ge. S.r.l.; 11) Faustini S.p.a.; 12) Cogeis S.p.a.; 13) Verardi & C. S.r.l.; 14) Tesos S.r.l.; 15) Boccenti G. & Figli S.p.a.; 16) Solles S.p.a.; 17) Brambati & C. S.r.l.; 18) Con.Co. S.r.l.; 19) Sipa S.p.a.; 20) De Giuliani S.r.l.; 21) D.A.F. Costruzioni S.r.l.; 22) F.lli Bocca S.p.a.; 23) N.C. Capittini S.r.l.; 24) Castelli S.p.a.; 25) Edilstrade S.r.l.; 26) Stecos S.r.l.; 27) Cogni S.p.a.; 28) C.I.C. S.p.a.; 29) Vi.Cos. S.r.l.; 30) Caffù S.r.l.; 31) Bassetto S.p.a.; 32) Pecora S.p.a.; 33) Co.Ge.Pi. S.r.l.; 34) Colleoni G. & Figli S.r.l.; 35) Silec S.p.a.; 36) Interstrade S.p.a.; 37) Steas S.r.l.;

* alla gara n. 09/00 non è stata ammessa l'impresa di cui al n. 29);

* al 1° posto, aggiudicataria della gara n. 09/00, è risultata l'impresa: Co.Ge.Fa. S.p.a. di Torino, con il ribasso del 10,37% (lire dieci e trentasette centesimi per ogni cento);

* al 2° posto si è classificata l'impresa Sclavi Co.Ge. S.r.l. di Arena Po (PV), con il ribasso del 10,11% (lire dieci e undici centesimi per ogni cento).

Assago Milanofiori, 11/09/2000

Il presidente: Aldo Belli.

M-7593 (A pagamento).

S.E.A. Società p. a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per azioni esercizi aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/7485.2010, telex 321167 Sea Lin I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/1995, all. XVI A, categoria 14; CPC 874.

3. Luogo di espletamento: Aeroporto Milano Malpensa Ovest, aperto al pubblico 24 ore su 24.

4. Non applicabile.

5.a) Oggetto dell'appalto:

lotto 1: servizio di pulizia di aree aperte al pubblico, uffici e toilettes per un totale di circa 227.000 mq.

Il servizio è comprensivo della pulizia di pavimenti, vetrate perimetrali interne, ascensori e montacarichi, scale mobili e tappeti mobili, arredi ed apparecchiature e comunque di ogni intervento necessario a garantire costantemente lo standard qualitativo ottimale prescritto contrattualmente.

Il servizio comprende, inoltre, la pulizia annuale dei controsoffitti per una superficie di circa 101.000 mq.

Importo a base d'asta: L. 25.500.000.000;

lotto 2: servizio di pulizia aree tecnologiche per un totale di circa 103.000 mq.

Il servizio comprende, inoltre, la pulizia annuale dei controsoffitti per una superficie di circa 8.000 mq.

Importo a base d'asta: L. 6.000.000.000.

5.b) Divisione in lotti: l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e verranno stipulati contratti distinti.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti.

6.-7. Non applicabili.

8. Durata: i contratti avranno durata triennale a decorrere dal 19 gennaio 2001, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno o frazioni del medesimo.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione acquisti; e potrà essere acquistata a decorrere dal 18 settembre 2000 e dalle ore 9 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì con preavviso telefonico di almeno due giorni;

b) modalità di pagamento dei documenti: per ciascun lotto L. 50.000, I.V.A. compresa in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 3 novembre 2000 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali; protocollo generale - 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora e luogo: il 1° dicembre 2000 alle ore 10, presso la palazzina della direzione generale.

12. Garanzie richieste per ciascun lotto:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo a base d'asta avente validità per un periodo non inferiore a centoventi giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato da S.E.A. Pagamento con canoni mensili pari a 1/12 dell'importo contrattuale a novanta giorni data presentazione fattura.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 9.a) del presente bando, tra cui:

certificato di iscrizione al registro delle imprese di pulizia ovvero copia della domanda di iscrizione al registro delle imprese di pulizia corredata della dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 di capacità economico-finanziaria, tecnica e organizzativa nonché richiesta di iscrizione in una determinata fascia (sezione I e II)).

Dal certificato ovvero dalla domanda dovrà risultare la richiesta di iscrizione per le seguenti fasce:

lotto 1: fascia h) fino a 12.000.000.000;

lotto 2: fascia f) fino a 4.000.000.000;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

1) l'importo globale del fatturato, realizzato per attività di sanificazione (pulizia e disinfezione), nel triennio 1997-1999, non inferiore a:

lotto 1: L. 28.000.000.000 + I.V.A. (€ 14.460.793,17);

lotto 2: L. 7.000.000.000 + I.V.A. (€ 3.615.198,29);

2.1) lotto 1: l'effettuazione, nel triennio 1997; 1999, di appalti di pulizia civile in strutture caratterizzate dalla presenza di pubblico in costanza di attività, per un importo non inferiore rispettivamente a:

L. 2.500.000.000 + I.V.A., se riferito ad un singolo appalto;

L. 3.500.000.000 + I.V.A., se riferito a due appalti;

2.2) lotto 2: l'effettuazione, nel triennio 1997-1999, di appalti di pulizia civile in strutture caratterizzate dalla presenza di pubblico in costanza di attività, per un importo non inferiore a:

L. 800.000.000 + I.V.A., se riferito a un singolo appalto;

L. 1.200.000.000 + I.V.A., se riferito a due appalti;

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di iscrizione al registro delle imprese di pulizia dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa in relazione alla quota parte del servizio che andrà ad eseguire, nel rispetto delle fasce di classificazione stabilite dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

i requisiti di cui ai nn. 1) e 2) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria.

La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

Elementi di valutazione: a) prezzo 55%; valore tecnico/qualitativo 45%.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida per ciascun lotto.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare il numero telefonico 02/74852257);

b) è vietato il subappalto;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) le imprese partecipanti dovranno presentare una relazione tecnica da cui risultino le modalità organizzative, (in particolare il monte ore previsto per l'esecuzione del servizio) le tecniche di intervento e di controllo che verranno adottate per l'esecuzione del servizio coerentemente con i vincoli esecutivi previsti nello schema di contratto d'appalto;

e) al fine di procedere alla stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare, al più tardi in sede di stipula, l'autorizzazione dell'Ispettorato del lavoro rilasciata ai sensi dell'art. 5, lettera g) della legge n. 1369/1960;

f) il concorrente dovrà dare applicazione all'art. 4 del Contratto collettivo nazionale vigente per il personale dipendente da imprese di pulizia;

g) il concorrente dovrà presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), ovvero la certificazione rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale;

h) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della stessa legge.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 4 settembre 2000.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-7608 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara n. 1440/2000

È indetta pubblica gara a norma dell'art. 10 commi 1) e 4) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante licitazione privata in due lotti - procedura ristretta in ambito U.E. e in conformità alle apposite condizioni di polizza, per l'affidamento dei seguenti servizi di copertura assicurativa, durante il periodo 31 dicembre 2000 - 31 dicembre 2003:

I lotto:

copertura assicurativa dei rischi derivanti dalle mostre d'arte.

Premio presunto L. 1.050.000.000 (€ 542.279,75) L. 350.000.000 (€ 180.759,92 annui) imposte comprese.

II lotto:

copertura assicurativa dei rischi derivanti dal «Trasporto e giacenza di opere d'arte presso restauratori e strumenti musicali anche presso collaudatori».

Premio presunto L. 150.000.000 (€ 77.468,54) L. 50.000.000 (€ 25.822,85 annui), imposte comprese.

Importo complessivo presunto L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28), imposte comprese.

Sono consentite offerte per uno o entrambi i lotti.

Le condizioni di polizza, contenenti tutte le specifiche relative ai servizi assicurativi di cui trattasi sono disponibili gratuitamente presso il Settore acquisti di beni e servizi, Ufficio assicurazioni, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano (tel. 0288454770/771/769, fax 0288454776).

Il presente bando di gara, il modulo su cui è possibile redigere la domanda di partecipazione e le condizioni di polizza sono consultabili anche al seguente indirizzo Internet: www.retecivica.milano.it

Per eventuali chiarimenti relativi alla domanda di partecipazione gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 10 previa richiesta fax da far pervenire entro le ore 12 del giorno precedente. Qualora non ci sia alcuna richiesta scritta, il briefing non sarà tenuto. È possibile anche porre quesiti a mezzo fax a comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Sez. I - Ufficio assicurazioni, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, (fax 02/88454776), entro le ore 12 del giorno precedente a quello sopra indicato, la cui risposta verrà data nei giorni successivi al briefing a mezzo fax.

Modalità di gara e criteri di aggiudica: la gara verrà esperita con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il criterio di aggiudicazione adottato per ogni lotto sarà quello di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante la valutazione dei seguenti elementi tecnici ed economici:

1) Qualità tecnica della proposta cui verranno attribuiti fino ad un massimo di 45 punti, per ciascun lotto, così suddivisi:

I lotto:

estensione della garanzia max punti 30;

riduzione del sovrappremio per proroghe di esposizione max punti 15.

II lotto:

estensione della garanzia max punti 30;

riduzione del sovrappremio per proroghe di giacenze max punti 15.

2) Prezzo - cui verranno attribuiti fino ad un massimo di 55 punti, per ciascun lotto, così suddivisi:

I lotto:

ribasso percentuale unico sulle seguenti percentuali di premio: 0,1470 (per le opere di cui all'art. 2 - a) delle condizioni di polizza);

0,0713 (per le opere di cui all'art. 2 - b) delle condizioni di polizza) max punti 40;

ulteriore ribasso percentuale rispetto al ribasso di cui sopra per il solo trasferimento delle opere e materiali assicurati max punti 15;

II lotto:

ribasso percentuale sulla seguente percentuale di premio:

0,075 max punti 55.

Le modalità di attribuzione dei punteggi saranno indicate nella lettera d'invito.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successivamente l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione potrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale e alle condizioni di polizza, presso l'ufficio precedentemente citato o scaricabile dal sito Internet indicato.

Il modulo di cui sopra dovrà essere posto in un plico regolarmente chiuso, affrancato e sigillato, riportante l'oggetto della gara, che dovrà pervenire, pena l'esclusione, presso il comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Ufficio protocollo, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 0288454722, entro le ore 16 del giorno 16 ottobre 2000.

Del giorno e ora di arrivo del plico farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il modulo di cui sopra, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa che altresì dovrà fornire copia fotostatica, non autenticata, del proprio documento di identità come previsto dall'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara, e precisamente:

dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la società stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da:

il presente bando di gara;

le condizioni di polizza;

il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano.

A) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

1) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario e contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

3) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

B) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti:

1) l'inesistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3) l'inesistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4) di essere autorizzati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, della legge 10 giugno 1978, n. 295, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

5) l'ammontare della raccolta premi di lavoro diretto nei rami relativi alle coperture indicate nel presente appalto da cui risulti che negli ultimi tre esercizi finanziari 1997/1998/1999 la società abbia raccolto, in ambito U.E., una media annua di premi non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,76) L. 350.000.000 (€ 180.759,92) per il I lotto, L. 50.000.000 (€ 25.822,85) per il II lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; la somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%.

6) Dichiarazione con la quale il concorrente si impegna in ipotesi di aggiudicazione, ad attivare un centro di liquidazione sinistri nel territorio del comune di Milano.

7) L'indicazione, in caso di aggiudicazione, se il fatturato debba essere liquidato in Lire o Euro; tale indicazione non potrà essere esente.

Inoltre, secondo la vigente legislazione, a tutela del diritto al lavoro dei disabili, il legale rappresentante dell'azienda candidata, dovrà dichiarare a pena di esclusione dalla gara, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione italiana (Legge n. 68 del 12 marzo 1999) o quella del paese in cui l'impresa è stabilita. La domanda di partecipazione deve essere integrata con la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 o analoga, ove prevista dalla legislazione del paese in cui l'impresa è stabilita, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di tale legge.

Dovrà essere fornito, inoltre, consenso, ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione delle polizze.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione relativa al punto:

B5) attestazione circa l'ammontare della raccolta premi di lavoro diretto nei rami relativi alle coperture di cui al presente appalto.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Unitamente all'offerta dovrà essere costituito il deposito cauzionale provvisorio di L. 35.000.000 (€ 18.076) per il I lotto e L. 5.000.000 (€ 2.582,29) per il II lotto con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di candidatura.

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Nicoletta Angiolillo.

In atti municipali nn. 3795.142/7422/2000.

Milano, 8 settembre 2000

Il direttore del Settore acquisti di beni e servizi:
dott. Maurizio Sartor

M-7611 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Brigata Meccanizzata «Centaurio»
Servizio Amministrativo
 Novara, viale F. Ferrucci n. 2/A

Avviso di gara

Il giorno 15 novembre 2000 sarà esperita, presso il Comando Brigata Meccanizzata «Centaurio», una licitazione privata in ambito nazionale, per la fornitura di n. 5 Gruppi Elettrogeni da 40 KWA.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che praticherà il maggior sconto unico percentuale sui prezzi palesi.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire al Servizio Amministrativo del Comando Brigata Meccanizzata «Centaurio» entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 0321611691, int. 217.

Il capo ufficio amministrazione:
 magg. ammcom. Massimo Piergianni

C-24487 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA
Settore edilizia

Modena, via Giardini n. 474/C
 Segreteria di settore 059/209623 - Centralino 059/209211
 Telefax 059/343706
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01375710363

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (art. 17, comma 12, legge n. 109 del 1994; articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999).

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Lavori di ampliamento del polo scolastico di Pavullo (MO) da adibire a sede dell'I.P.S.I.A. «Corni».

Sezione 1 - Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

a) Stazione appaltante: Provincia di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34, 41100 Modena, tel. 059/209111, fax 059/343706;

b) servizi da affidare:

b.1) prestazioni progettuali e simili: progetto definitivo, art. 16, comma 4, legge n. 109/1994 e articoli da 25 a 34, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; progetto esecutivo, art. 16, comma 5, legge n. 109/1994 e articoli da 35 a 45, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; direzione dei lavori, art. 27, legge n. 109/1994; contabilità ed accertamento della regolare esecuzione;

b.2) prestazioni speciali: indagini geotecniche; coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione;

b.3) prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali) pratica edilizia e dichiarazione di conformità urbanistica; relazione contenimento consumi energetici, legge n. 10/1991; pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi, legge n. 818/1984; pratica I.S.P.E.S.L. per C.T.;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: L. 3.250.000.000 (€ 1.678.484,92) di cui:

classe I - categoria c): L. 2.275.000.000 (€ 1.174.939,45);

classe II - categoria f): L. 975.000.000 (€ 503.545,48);

classe III - categoria c): L. 325.000.000 (€ 167.848,49);

classe III - categoria b): L. 650.000.000 (€ 335.696,98);

d) ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

d.1) prestazioni progettuali e simili: L. 203.934.900 (€ 105.323,59);

d.2) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al punto d.1);

d.3) prestazioni speciali: 5% del corrispettivo di cui al punto d.1);

e) importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b.3): L. 14.500.000 (€ 7.488,63);

f) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni sessanta;

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 25;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10;

h) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 dell'11 ottobre 2000*.

* Termine ridotto in quanto i tempi previsti per la licitazione privata, sono incompatibili con i tempi di realizzazione dell'opera, tempi che sono condizionati dal finanziamento della stessa (fondi di cui alla legge n. 23/1996);

i) Le domande devono essere inviate, alla Provincia di Modena, ufficio segreteria, viale Martiri della Libertà n. 34, 41100 Modena, direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata;

l) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di cui alla lettera h);

m) l'assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

n) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

o) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310,39);

p) saranno invitati a presentare offerta numero dieci candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

q) responsabile del procedimento: ing. C. A. Martinelli (tel. 059/209650).

Sezione 2 - Documentazione a corredo della domanda. A corredo della domanda di partecipazione, deve essere presentata la seguente documentazione:

a.1) Dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

a.2) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui al l'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione;

b) Dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

c) Dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

d) Ogni altra documentazione utile ai fini del punteggio.

Sezione 3 - Modalità di presentazione delle domande.

a) La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

b) Le dichiarazioni di cui alla sezione 2, lettere a.1), a.2), b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito indicato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punto a.1), lettere a) e b);

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punto a.2), lettere b), c) ed f);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi della sezione 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punto a.1), lettera c) e di cui alla 2, punto a.2), lettere a), d) ed e);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi della sezione 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui alla sezione 2, lettera c) (elenco dei lavori) e lettera d) (elenco dei professionisti).

c) Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

d) Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

e) La domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta sigillata con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto, e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto alla sezione 1, lettera a) ed i).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga all'ufficio preposto entro l'ora ed il giorno stabiliti.

Sezione 4 - Altre informazioni.

a) La stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

b) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui alla sezione 2, punti a.1) e a.2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui alla sezione 2, lettera b) del bando;

c) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

d) È esclusa la competenza arbitrale.

Per ogni eventuale controversia è competente il foro di Modena.

Modena, 11 settembre 2000

Il responsabile del procedimento
dirigente del settore edilizia: ing. C. A. Martinelli

Il segretario generale: dott. G. Sapienza

C-24510 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Direzione regionale della pianificazione territoriale
Servizio degli affari amministrativi e legali**

Appalti di servizi aggiudicati - Avviso di postinformazione
(art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995)

Si dà avviso che la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale della pianificazione territoriale, via Giulia n. 75/1, Trieste, ha assegnato, alla A.T.I. costituita dalla R.S.D.E. (Remote Sensing Data Engineering) S.r.l., via Podgora n. 13, Milano (capogruppo mandataro) e dallo Studio Luca Zanella Ingegnere, via Mantica n. 7, Udine (mandante), il servizio di informatizzazione dell'assemblaggio degli strumenti urbanistici generali dei Comuni della Regione.

La gara, eseguita nella forma del pubblico incanto, è stata aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con deliberazione della giunta regionale n. 2585 del 30 agosto 2000.

Il prezzo di aggiudicazione è pari a L. 874.000.000, esclusi I.V.A. ed oneri contributivi.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. in data: 5 settembre 2000.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Serena Stulle Da Ros

C-24511 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)

Piazza Duomo n. 1 - Fax 0383/336215

Bando di gara mediante pubblico incanto (estratto)

Descrizione: fornitura di arredi scolastici.

Importo massimo presunto: L. 125.000.000 (pari a € 64.557,11), I.V.A. esclusa.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, purché non superiore a quello indicato a base d'asta.

Luogo di esecuzione della fornitura: scuole Mateme, Elementari e Medie inferiori del Comune di Voghera.

Riferimenti legislativi: articoli 73 lettera c), 76 e seguenti del regio decreto n. 827/1924.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 18 ottobre 2000.

L'asta avrà luogo presso la sala consiliare del palazzo municipale sito in piazza Duomo n. 1, il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 9,30.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta che può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, tel. 0383/336218-4-3, fax 0383/336215.

Voghera, 5 settembre 2000

Il dirigente settore servizi sociali e pubblica istruzione:
dott. D Marrapodi

C-24512 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**

Unità di gestione TIF

Gestione governativa ferrovia Penne-Pescara

Bando di gara mediante procedura ristretta

1. Ente appaltante: Gestione governativa ferrovia Penne-Pescara, Italia, via Aterno n. 255 - 65128 Pescara, tel. 085.43212, fax 085.50745.

2. Natura dell'appalto: appalto a procedura ristretta disciplinato dalle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 158/1995 riguardante la realizzazione di un impianto T.P.L. elettrificato nel bacino metropolitano di Pescara.

L'appalto consiste in:

- a) lavori generali di costruzione di opere civili e di interventi a rete per l'impianto T.P.L. elettrificato;
- b) fornitura e posa in opera di impianti per la trazione elettrica ed impianti tecnologici ausiliari;
- c) fornitura di materiale rotabile (veicoli).

L'impianto prevede la realizzazione della tratta filoviariera Silvi-Montesilvano-Pescara con diramazioni, in Pescara, alla Pineta ed all'aeroporto. Ai sensi dell'art. 13, lettera g) del decreto legislativo n. 158/1995 la gestione governativa ferrovia Penne-Pescara si riserva il diritto di commissionare all'aggiudicatario anche la realizzazione di due ulteriori tratte, come specificato al punto 16.

3. Luogo di esecuzione: area metropolitana di Pescara, Italia.

4. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni.

Il sistema di trasporto da realizzare è di tipo elettrico costituito da impianti fissi e veicoli a trazione elettrica meglio descritto nel progetto esecutivo del quale i concorrenti prequalificati potranno prendere visione presso l'ente appaltante di cui al precedente punto 1.

Risultano comprese nel presente appalto:

a) opere civili:

- 1) realizzazione di una nuova autorimessa composta dalle strutture relative al capannone di ricovero e manutenzione, all'edificio gestione impianto ed all'edificio controllo accessi;
- 2) realizzazione di sottostazioni elettriche;
- 3) elementi di arredo urbano sulla sede dedicata;
- 4) impianti elettrici, speciali e termofluidici relativi alle opere di cui sopra;

b) opere impiantistiche relative all'impianto filoviaro:

- 1) realizzazione impianto sottostazioni di alimentazione della linea aerea di contatto;
- 2) realizzazione di sistemi di sostegno della linea di contatto;
- 3) linea aerea di contatto comprensiva della stesura del bifilare e relative sospensioni;
- 4) impianti semaforici di chiamata;
- 5) sistema di telesegnazione dell'esercizio;
- 6) sistema di telecontrollo delle sottostazioni elettriche;

c) materiale rotabile: fornitura di veicoli.

L'importo a base di gara è di L. 49.498.976.281, al netto di I.V.A., e pari ad € 25.564.087,80 ed è comprensivo della somma per oneri di sicurezza pari a L. 831.873.000, pari ad € 429.626,55 non soggetta a ribasso ed erogata in percentuale sugli stati di avanzamento lavori.

A detto importo è possibile aggiungere l'importo di L. 990.000.000, al netto di I.V.A., pari ad € 511.292,33 per un totale di L. 50.488.976.281, pari ad € 26.075.380,13 al netto di I.V.A., per le sole offerte che presenteranno varianti migliorative, a norma dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa. L'importo di L. 49.498.976.281 è costituito dalle seguenti somme:

4.1) per lavori e forniture a corpo relativi al comparto impianti e dotazioni tecnologiche, riguardanti la messa in opera dell'attrezzaggio tecnologico e le forniture necessarie al regolare funzionamento del sistema di trasporto filoviaro L. 16.161.039.946, pari ad € 8.346.480,58, categoria OS27, classifica VIII prevalente, comprensive dei costi della sicurezza, come specificato al punto 4.4);

4.2) per lavori a corpo, relativi al comparto opere civili, riguardanti: realizzazione delle strutture, infrastrutture ed opere complementari per la posa ed alloggiamento delle attrezzature tecnologiche del sistema di trasporto filoviaro L. 13.116.063.335, pari ad € 6.773.881,40, categoria OG3, classifica VI scorponabile, comprensive dei costi della sicurezza, come specificato al p. 4.4);

4.3) per la fornitura di materiale rotabile L. 20.130.000.000, pari ad € 10.396.277,38;

4.4) per dispositivi ed attività atti alla sicurezza dei cantieri (costo della sicurezza) L. 831.873.000, pari ad € 429.626,55 da intendersi come specificati dall'art. 34-bis del capitolato speciale di appalto, parte amministrativa.

5. —

6. Autorizzazione a presentare varianti: ai sensi di quanto previsto all'art. 3 del capitolato speciale di appalto, parte amministrativa i concorrenti, in sede di offerta, potranno presentare una soluzione tecnica migliorativa riferita esclusivamente al tipo di contatto tra la linea elettrificata e l'alimentazione delle vetture destinate al trasporto corredata della necessaria documentazione tecnico-giustificativa.

7. Deroghe all'utilizzazione di specifiche europee: sono ammesse deroghe qualora sia tecnicamente impossibile stabilire in modo soddisfacente la conformità di un prodotto alle specifiche europee, così come previsto dall'art. 19, comma 6, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: il tempo utile previsto per il completamento delle prestazioni di cui al precedente punto 2 per dare tutti i lavori dell'appalto compiuti sarà quello formulato in sede di offerta e comunque non superiore a giorni (settecentotrenta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori, al netto delle interruzioni possibili ai sensi dell'art. 26 del C.S.A., parte amministrativa.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare alla gara anche riunioni di imprese fra costruttori e fornitori, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, fermo restando il possesso dei requisiti indicati al successivo punto 14. È ammessa la partecipazione di Geie. È vietata la partecipazione contemporanea in proprio e quali membri di una o più associazioni di imprenditori (qualunque sia la loro natura e forma giuridica) pure partecipanti alla gara, pena l'esclusione della singola impresa e dei raggruppamenti di cui essa faceva parte. Le associazioni temporanee di imprese, costituite ai fini del presente appalto, dovranno presentare, pena l'esclusione, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 14, una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, dalla quale risulti la volontà di riunirsi per l'espletamento del presente appalto nonché la denominazione, la ragione sociale, il capitale sociale, la sede sociale ed il nome del rappresentante legale dell'impresa capogruppo-mandataria, la quale sarà incaricata di esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

10. Termine perentorio, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 ottobre 2000;

b) indirizzo: Gestione governativa ferrovia Penne-Pescara, via Atemo n. 255 - 65128 Pescara, tel. 085.43212, fax 085.50745.

Le domande di partecipazione, così come tutta la documentazione di corredo richiesta con il presente bando, dovranno essere redatte in lingua italiana. Le stesse dovranno pervenire a mezzo posta o tramite agenzie di recapito autorizzate ovvero, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261/1999, in auto prestazione, nel termine e all'indirizzo sopra indicati, in plico sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura e riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura «Richiesta di invito alla procedura ristretta per la realizzazione di un impianto di T.P.L. elettrificato nel bacino metropolitano di Pescara».

Determinerà l'automatica esclusione dall'invito a partecipare alla gara: il mancato sigillo sulla busta contenente la documentazione richiesta;

la mancanza dei documenti e delle dichiarazioni richieste come esplicitato nel successivo punto 14;

la mancata sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni richieste con il presente bando da parte di chi ha la rappresentanza legale del concorrente.

Nella richiesta d'invito di partecipazione alla gara, le ditte dovranno espressamente dichiarare di aver preso visione di questo bando integrale di gara, nonché delle modalità e condizioni in esso riportate per la successiva qualificazione.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare le offerte verranno spediti ai concorrenti ammessi alla procedura di gara entro il termine di giorni sessanta naturali consecutivi decorrenti dal termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione. L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata da apposita commissione nominata dalla gestione governativa.

12. Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo globale a base di appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta e dell'impegno a rilasciare una garanzia pari a quanto stabilito dall'art. 10, lettera b) del capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa e di tutte le garanzie previste dagli articoli 10 e 21 del predetto capitolato speciale d'appalto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Le polizze devono riportare l'autentica notarile della firma del funzionario che le rilascia con l'attestazione della sussistenza in capo a lui dei poteri necessari ad impegnare il fideiussore.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: l'importo a base di gara sarà finanziato con fondi statali di cui alle leggi 211/1992 e n. 641/1996. Le modalità di pagamento saranno esplicitate nel capitolato speciale di appalto.

14. Informazioni riguardanti la situazione propria delle imprese e condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono assolvere: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare la seguente documentazione a pena di esclusione:

14.1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno essere riportati anche l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax ed eventuali altri indirizzi di comunicazione. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da apposita certificazione indicante il nominativo ed i poteri di rappresentanza, nonché la carica del soggetto incaricato a sottoscrivere, in nome e per conto dell'impresa, quale legale rappresentante, la documentazione prodotta dall'impresa stessa. Tale certificazione od altra apposita certificazione notarile dovrà riportare la firma del sopraddetto legale rappresentante per il quale si richiede altresì copia fotostatica di un valido documento di identità. In caso di associazione di imprenditori già costituita, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza di tale documento, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che saranno associate o consorziate e corredate delle certificazioni sopra richiamate attestanti la legale rappresentanza del firmatario, nonché della fotocopia di un documento di identità valido. Oltre alla domanda, dovrà essere prodotta la dichiarazione di cui all'ultimo capoverso del precedente punto 9;

14.2) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con indicazione dell'oggetto sociale, dei rappresentanti e dei relativi poteri, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, dal quale dovrà risultare esplicitamente che la società non si trova in stato di fallimento o di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, o, comunque, in liquidazione e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data dell'attestazione, la certificazione dovrà riportare dicitura di «Nulla osta» come previsto dall'art. 9 della legge n. 252 del 3 giugno 1998; ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza per imprese straniere che non abbiano sede in Italia;

14.3) le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti requisiti di ordine generale:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

e) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

f) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

g) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

h) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

l) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

m) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) si intendono come riferiti:

al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

14.4) le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti requisiti di ordine speciale riferiti all'ultimo quinquennio prima della pubblicazione del presente bando:

a) la cifra d'affari in lavori, che deve risultare non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base di appalto;

b) l'effettuazione di lavori, nella categoria prevalente, che devono risultare di importo non inferiore al 60% di quello del lavoro da affidare;

c) effettuazione di un singolo lavoro appartenente alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, che deve risultare non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori appartenenti alla detta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori appartenenti alla detta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare posto a base di gara;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, che deve risultare non inferiore a quanto previsto nei valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea, un consorzio o un Geie, ogni singolo lavoro di cui alla lettera c) deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate;

14.5) di non essere collegata con altre imprese partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

14.6) per le associazioni tra imprese:

a) se di tipo orizzontale: i requisiti richiesti al precedente punto 14.4), dovranno essere i requisiti posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e, per la parte residua, cumulativamente dalle imprese di costruzione riunite ognuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti fermo restando che i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. Quanto al requisito di cui alla lettera c), di cui al precedente punto 14.4), dichiarato non frazionabile, dovrà essere posseduto almeno da una delle imprese riunite. Infine, quanto al requisito di cui alla lettera e) del precedente punto 14.4) dovrà essere riferito indifferente-mente o all'impresa di costruzione o all'impresa produttrice-fornitrice all'uopo riunita per la quale dovrà comprovarsi l'iscrizione nel registro professionale previsto dallo Stato di appartenenza;

b) se di tipo verticale: i requisiti richiesti andranno posseduti in base a quanto indicato dall'art. 8 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

c) ai sensi dell'art. 22, comma 4 del decreto legislativo n. 158/1995 tutte le imprese partecipanti, ancorché riunite, dovranno presentare la certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

La gestione governativa si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara. Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da una autorità estera, devono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995. Gli elementi valutativi saranno indicati nella lettera di invito.

16. Altre informazioni: la gestione governativa ferrovia Penne-Pescara, ai sensi dell'art. 13, lettera g) del decreto legislativo n. 158/1995, si riserva il diritto di commissionare all'aggiudicatario anche la realizzazione delle tratte: Pineta di Pescara-Francavilla al Mare-Foro di circa km 9; Aeroporto di S. Giovanni Teatino-Madonna delle Piane di Chieti di circa km 7,5 ad integrazione dell'impianto filoviario oggetto del presente bando di gara. La realizzazione di tali tratte è comunque subordinata alla disponibilità della copertura finanziaria ed all'acquisizione delle previste autorizzazioni. Tutti gli impegni che la gestione commis-

sariale governativa ferrovia Penne-Pescara andrà ad assumere, con la presente procedura ristretta, relativamente alle tratte di cui sopra, saranno resi esecutivi ed oggetto di eventuale contratto dopo la definitiva e vincolante approvazione, sia sotto il profilo tecnico che quello economico, da parte del dipartimento trasporti terrestri - Ministero dei trasporti e della navigazione.

L'importo previsto per tali lavori ammonterà, al netto di I.V.A. e salvo conferma da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione, dipartimento trasporti terrestri, a complessive L. 24.273.000.000, pari ad € 12.535.958,31 di cui L. 14.455.000.000, pari ad € 7.465.384,48 attribuibili alla categoria OS27, L. 2.727.000.000, pari ad € 1.408.377,96 attribuibili alla categoria OG3 e L. 7.091.000.000, pari ad € 3.662.195,87 per fornitura di materiale rotabile (veicoli). Gli importi sopra esposti, concorrono alla determinazione del valore dell'appalto, ai fini della determinazione delle categorie per cui è richiesta la classificazione e abilitazione delle imprese concorrenti all'appalto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la gestione governativa che potrà discrezionalmente decidere di non procedere alla prosecuzione della gara. La gestione governativa ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; è ammesso il subappalto in conformità a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa.

L'amministrazione resta estranea a rapporti di subappalto e intratterrà rapporti esclusivamente con l'impresa aggiudicataria o con la capogruppo delle riunioni di imprese e non effettuerà pagamenti diretti ai subappaltatori; l'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti. Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dalle imprese saranno trattati per finalità connesse all'espletamento della gara e per l'eventuale stipula del contratto.

Il responsabile del procedimento è il dott. Tullio Tonelli, direttore dell'esercizio della gestione governativa ferrovia Penne-Pescara. Questo bando integrale di gara, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è in visione e può essere ritirato presso l'indirizzo sopra specificato, previo preavviso telefonico al numero 43212, oppure richiesto via fax al numero 085.50745.

17. —

18. Il presente bando di gara è stato spedito in data 4 settembre 2000.

19. Il presente bando di gara è stato ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 4 settembre 2000.

Pescara, 6 settembre 2000

Il responsabile locale: dott. ing. Danilo Antolini.

C-24513 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

Prot. n. 41709/app

Bando di gara per il conferimento di un incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, compresa la prestazione per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per il restauro ed il recupero dell'edificio denominato «ex casa Bizzarrini» a Feltrè.

Si rende noto che questa amministrazione provinciale intende provvedere al conferimento di un incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, compresa la prestazione per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, per il restauro ed il recupero dell'edificio denominato «ex casa Bizzarrini» sita a Feltrè, in via Luzzo.

Lo stabile è vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939, giusta D.M. dell'ottobre 1988.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante licitazione privata, con procedura accelerata e con il criterio dell'offerta maggiormente vantaggiosa, tra i soggetti aventi i requisiti previsti dall'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni e dal titolo IV del D.P.R. n. 554/1999, con le modalità ivi prescritte.

La selezione dei concorrenti da invitare alla gara sarà effettuata applicando i criteri stabiliti nell'allegato D) al D.P.R. n. 554/1999.

Le ragioni della scelta della procedura accelerata sono costituite dall'urgenza determinata dalla scadenza dei termini per il finanziamento.

Il contratto verrà stipulato per mezzo di scrittura privata (convenzione d'incarico) firmata dall'offerente e dal dirigente competente, ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, con spese ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, per un importo presunto di L. 300.000;

Ai sensi del I comma dell'art. 63, del D.P.R. n. 554/2000, si precisa quanto segue:

a) la stazione appaltante è l'amministrazione provinciale di Belluno, v. S. Andrea n. 5 - 32100 Belluno, tel. 0437959111, fax 0437950043, e-mail: protocollo@provincia.belluno.it;

b) servizi oggetto dell'incarico: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, con le seguenti prestazioni specialistiche:

coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

progettazione strutturale e impiantistica (impianto termico e idrosanitario, impianto elettrico);

c) l'importo complessivo stimato dell'intervento ammonta a L. 1.570.000.000, di cui:

L. 1.071.000.000 per opere edili di cui:

L. 428.400.000 per opere strutturali, classe I, cat. g);

L. 374.850.000 per restauri speciali e L. 267.750.000 per opere di restauro e sistemazioni esterne, classe I, cat. d);

L. 168.300.000 per opere relative all'impianto termico, classe III, cat. b);

L. 198.900.000 per opere relative all'impianto elettrico, classe III, cat. c);

L. 91.800.000 per opere relative all'impianto idrico-sanitario, classe III, cat. a);

L. 40.000.000 per ascensore, classe III, cat. b);

d) l'ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione e per il rimborso delle spese risulta così stabilito:

progettazione:

totale: L. 43.694.804;

rimborso spese (30%): L. 13.108.441;

prestazioni progettuali speciali:

totale: L. 68.772.092;

rimborso spese (30%): L. 16.599.026;

e) non vi sono prestazioni accessorie;

f) il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico viene così stabilito:

per la presentazione del progetto preliminare: entro venti giorni dalla comunicazione dell'affidamento dell'incarico;

per la presentazione del progetto definitivo: entro trenta giorni dalla comunicazione dell'amministrazione provinciale di procedere con la stesura del progetto definitivo;

per la stesura del progetto esecutivo: entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'amministrazione provinciale di procedere con la stesura del progetto esecutivo;

g) i fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sono:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni e dal curriculum dei professionisti che svolgeranno l'incarico: punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica rispetto al tempo: punti 10;

h) termine dalla data di pubblicazione del bando per la presentazione delle domande di partecipazione: quindici giorni;

i) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: amministrazione provinciale di Belluno, via S. Andrea n. 5 - 32100 Belluno;

l) termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta: sette giorni dalla data di ricezione delle offerte;

m) massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5, della legge: L. 500.000.000;

n) il divieto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge: si applica;

o) importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla precedente lettera c) per il quale il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando: L. 6.280.000.000 di lavori (quattro volte l'importo globale stimato);

p) soggetti da inviare a presentare l'offerta: n. 10;

q) responsabile del procedimento: ing. Luigino Tonus.

L'intervento relativo al servizio di progettazione di cui al presente bando è finanziato: per L. 1.000.000.000 con contributo assegnato dalla giunta regionale Veneto con deliberazione n. 2434 del 28 luglio 2000 e per L. 570.000.000 con mutuo da assumere con la Cassa DD.PP. o con mezzi propri.

Possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La costituzione delle riunioni di concorrenti dovrà essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, indicando tutti i professionisti associati ed il professionista mandataro.

Termine presentazione istanza di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2000.

Copia del bando integrale e del modello di istanza partecipazione/dichiarazione e della convenzione d'incarico possono essere richiesti al seguente numero telefonico 0437959333.

L'apertura delle buste e le operazioni di verifica dei requisiti avverrà presso la sede dell'amministrazione provinciale, in seduta pubblica, il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 9,30.

Ll, 12 settembre 2000

Il responsabile: Cesare De Zolt.

C-24516 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 4 - PRATO

Prato, viale della Repubblica n. 240

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0168307091

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, viale della Repubblica n. 240, tel. 0574/434882-434858, fax 0574/434802.

L'azienda U.S.L. n. 4 di Prato intende procedere, mediante appalto-concorso da esperirsi con i criteri e le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, e sue successive modificazioni apportate dal decreto legislativo n. 402/1998, ed alla legge regione Toscana n. 22/2000, all'aggiudicazione di «Sistemi analitici per i settori di chimica clinica e urine comprendenti la fornitura della strumentazione automatizzata, dei relativi reagenti ed eventuali materiali di consumo, nonché dell'assistenza tecnica», da assegnare al laboratorio di analisi del Presidio Ospedaliero Misericordia e Dolce di Prato, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1) chimica clinica routine:

importo annuo presunto: L. 360.000.000, pari a € 185.924,48;

lotto 2) chimica clinica urgenze:

importo annuo presunto: L. 150.000.000, pari a € 77.468,53;

lotto 3) urine:

importo annuo presunto: L. 180.000.000, pari a € 92.962,24.

Importo totale presunto dei lotti L. 690.000.000 + I.V.A., pari ad € 356.355,26 + I.V.A.

I contratti avranno validità dalla data di installazione e collaudo dei sistemi per un periodo di tre anni, rinnovabile per ulteriori tre anni.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'eventuale raggruppamento e la designazione dell'impresa capogruppo dovranno essere resi noti all'amministrazione tassativamente sin dalla domanda di partecipazione. Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Sono ammesse offerte per tutti o per singoli lotti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L., che si riserva la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare, o pervenute oltre il termine fissato.

Dette domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere predisposte su apposite «Schede di prequalificazione», per la valutazione della capacità tecnica ed economico/finanziaria, e trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura «Appalto concorso, diviso in 3 lotti, di Sistemi analitici per le sez. di chimica clinica e urine per il laboratorio di analisi del Presidio Ospedaliero di Prato. Lotto/i n. ...» e dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato - Ufficio protocollo, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, tassativamente entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2000.

Le «schede» potranno essere ritirate presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi, viale della Repubblica n. 240, 3° piano, Prato.

L'invito a presentare l'offerta sarà diramato dall'amministrazione entro il 30 novembre 2000.

Importo dei servizi similari a quello della gara realizzati nell'ultimo triennio: è richiesto che in uno dei 3 anni considerati, detto importo sia almeno pari all'ammontare presunto annuale stimato per la presente gara.

Si richiedono almeno due dichiarazioni bancarie.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, e sue successive modificazioni ed integrazioni apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale, al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, ed al regolamento regionale 22 gennaio 1997, n. 1, pubblicato sul B.U.R.T. n. 5, parte prima, del 31 gennaio 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Acquisizione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. n. 4, viale della Repubblica n. 240, Prato, tel. 0574/434882.

Data spedizione bando CEE: 19 settembre 2000.

Data ricezione bando CEE: 19 settembre 2000.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-24517 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 4 - PRATO

Prato, viale della Repubblica n. 240

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, viale della Repubblica n. 240, tel. 0574/434882-434858, fax 0574/434802.

L'azienda U.S.L. n. 4 di Prato intende procedere, mediante appalto-concorso da esperirsi con i criteri e le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, e sue successive modificazioni apportate dal decreto legislativo n. 402/1998 ed alla legge regione Toscana n. 22/2000, all'aggiudicazione di «Sistemi per indagini diagnostiche comprendenti la fornitura della strumentazione automatizzata, dei relativi reagenti ed eventuali materiali di consumo, nonché dell'assistenza tecnica», da assegnare al laboratorio di analisi del Presidio Ospedaliero Misericordia e Dolce di Prato, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1) ematologia routine:

importo annuo presunto: L. 200.000.000, pari a € 103.291,38;

lotto 2) ematologia urgenze:

importo annuo presunto: L. 42.000.000, pari a € 21.691,19;

lotto 3) emocoagulazione:

importo annuo presunto: L. 130.000.000, pari a € 67.139,40;

lotto 4) anticorpi anti HCV-anti HIV 1-2:

importo annuo presunto L. 160.000.000, pari a € 82.633,11;

lotto 5) epatite A e B:

importo annuo presunto L. 230.000.000, pari a € 118.785,09;

lotto 6) T.O.R.C.H.:

importo annuo presunto: L. 150.000.000, pari a € 77.46854;

lotto 7) herpes, varicella, parotite, morbillo:

importo annuo presunto: L. 30.000.000, pari a € 15.493,71;

lotto 8) dosaggio ormoni tiroidei, vitamina B12, folati, etc.:

importo annuo presunto: L. 300.000.000, pari a € 154.937,07;

Importo totale presunto dei lotti L. 1.242.000.000 + I.V.A. pari ad € 641.439,49 + I.V.A. I contratti avranno validità dalla data di installazione e collaudo dei sistemi per un periodo di tre anni, rinnovabili per ulteriori tre anni. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'eventuale raggruppamento e la designazione dell'impresa capogruppo dovranno essere resi noti all'amministrazione tassativamente sin dalla domanda di partecipazione. Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Sono ammesse offerte per tutti o per singoli lotti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L., che si riserva la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare, o pervenute oltre il termine fissato.

Dette domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere predisposte su apposite «Schede di prequalificazione», per la valutazione della capacità tecnica ed economico/finanziaria, e trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura «Appalto concorso, diviso in 8 lotti, di Sistemi analitici per il laboratorio di analisi del Presidio Ospedaliero di Prato. Lotto/i n. ...» e dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato - Ufficio protocollo, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, tassativamente entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2000.

Dette «schede» potranno essere ritirate presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, viale della Repubblica n. 240, 3° piano, Prato.

L'invito a presentare l'offerta sarà diramato dall'amministrazione entro il 30 novembre 2000.

Importo dei servizi similari a quello della gara realizzati nell'ultimo triennio: è richiesto che in uno dei tre anni considerati, detto importo sia almeno pari all'ammontare presunto annuale stimato per la presente gara.

Si richiedono almeno due dichiarazioni bancarie.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, e sue successive modificazioni apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale, al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, ed al regolamento regionale 22 gennaio 1997, n. 1, pubblicato sul B.U.R.T. n. 5, parte prima, del 31 gennaio 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Acquisizione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. n. 4, viale della Repubblica n. 240, Prato, tel. 0574/434882.

Data spedizione bando CEE: 19 settembre 2000.

Data ricezione bando CEE: 19 settembre 2000.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-24518 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (Provincia di Forlì-Cesena)

Piazza Borghesi n. 9
Tel. 0541/809611 - Fax 941052

Avviso esito di gara

1. Ente appaltante: comune di Savignano sul Rubicone - Piazza Borghesi, 9 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC) - Tel. 0541/809611 - Fax 0541/941052.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto - concorso.

3. Oggetto: appalto-concorso di alcuni servizi educativi e socio assistenziali a.s. per gli anni 2000/2005. Cat. 24 CPC 92 e Cat. 25 CPC 93. Importo del servizio: L. 842.307.692 pari a € 435.307,61 (più I.V.A. al 4%).

4. Data di aggiudicazione: 21 luglio 2000.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, nonché dell'art. 36, comma 1 lett. a) della Direttiva 92/50 CEE.

6. Dite partecipanti n. 2 - ammesse n. 1.

7. Ditta aggiudicataria. CAD soc. coop. a r.l., con sede in Forlì, V. Dragoni, 72.

8. Prezzo aggiudicazione: costo orario (media aritmetica del costo dei servizi) L. 28.166 (€ 14,54).

9. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 21 aprile 2000, e ricevuto il 25 aprile 2000.

9. Data invio avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE: 8 agosto 2000.

Savignano sul Rubicone, 8 settembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. Giovanni Esposito

C-24521 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA Servizi ordinari di pulizia di edifici

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Aosta, Settore finanziario, Economato, piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta, tel. 0165/300426, fax 0165/33324.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità servizi: categoria 14, pulizia locali uffici Giudiziari - CPC 874.

1. Spesa presunta: L. 550.959.840 (€ 284.547,01) I.V.A. inclusa per l'intero quinquennio.

3. Luogo di esecuzione: Aosta.

4.a)-b)-c) —.

5. Divisione in lotti: n.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: quinquennio 2001/2005.

9. —.

10.a) —.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire mediante Servizio Postale o servizio equipollente o direttamente all'ufficio Protocollo, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 2000.

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua e lingue: Italiano.

11. Termine invio inviti presentare offerta: 27 ottobre 2000.

12. Cauzioni e garanzie: per la ditta aggiudicataria cauzione contrattuale definitiva pari al 5% del valore totale del contratto, nonché polizza di assicurazione R.C., con almeno un massimale unico di L. 1.000.000.000 per danni complessivi, per danni alle persone e per danni alle cose.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere allegato, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa al servizio da espletare e da cui risulti la fascia di classificazione A) o superiore, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 274/1997, di data non anteriore a mesi sei ovvero dei registri dello Stato di appartenenza per le ditte straniere ovvero, in assenza, dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) di disporre, in caso di aggiudicazione, di una stabile sede operativa nel comune di Aosta:

fotocopia in corso di validità di un documento d'identità del sottoscrittore.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e del D.P.C.M. n. 117/1999 e valutabile in base ai seguenti elementi, per un totale massimo complessivo attribuibile di 100 punti:

a) progetto tecnico (60 punti);

b) prezzo (sul prezzo base di L. 24.000/mq annuo (€ 12,40) I.V.A. esclusa) (40 punti).

15. Altre informazioni: è escluso il subappalto.

In caso di raggruppamento d'impresa la somma delle iscrizioni non potrà essere inferiore ai valori di cui alla fascia A) del decreto ministeriale n. 274/1997. Le imprese raggruppate dovranno conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

16. Mancata pubblicazione avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 12 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 12 settembre 2000.

19. —.

Il dirigente: dott.ssa Valeria Zardo.

C-24523 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Direzione Sanità

Bando di gara con procedura aperta per pubblico incanto

1. Regione Abruzzo - Direzione Sanità, via Conte di Ruvo n. 74 - 65129 Pescara, tel. 085.7672635, fax 085.7672637.

2. Cat. 11 - Rif. CPC 865-866.

Importo: L. 2.540.000.000 (duemiliardicinquecentoquarantamiloni), al netto di I.V.A., pari a € 1.311.800.524. Gli importi convertiti in euro sono utilizzati con tre cifre decimali (rif. decreto legislativo n. 213/1998).

L'amministrazione si riserva di avvalersi di quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'incarico, meglio specificato nel capitolato generale e speciale d'onori, riguarda l'assistenza tecnica alla Direzione sanità per la progettazione e la definizione dell'impianto organizzativo per il monitoraggio regionale delle attività sanitarie.

3. Regione Abruzzo - Pescara.

4.b) L'offerta dovrà essere redatta in conformità delle previsioni delle norme regionali e nazionali che regolano la materia.

7. Il termine per il completamento del servizio è fissato in trecento-sessantaquattro giorni (art. 2 capitolato generale e speciale d'onori).

8. La documentazione conoscitiva relativa ai servizi oggetto dell'incarico, unitamente al capitolato generale e speciale d'onori, può essere ritirata presso la Direzione sanità della giunta regionale, via Conte di Ruvo, n. 74 - Pescara, 6° piano, Servizio programmazione sanitaria - dott.ssa Maria Vittoria Mucciante, tel. 085.7672627, rag. Tina Maiori, Caratella, tel. 085.7672623, entro il trentesimo giorno dalla data di invio del presente bando alla U.E.

9. Le offerte, redatte in conformità al capitolato generale e speciale d'oneri, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo plico postale o corriere privato, entro le ore 12 del cinquantacinquesimo giorno dalla data di invio del bando alla G.U.C.E. all'indirizzo di cui al punto 1. Non saranno prese in considerazione, in alcun modo, le offerte pervenute alla Direzione Sanità oltre tale termine per qualsiasi motivo.

Le operazioni di gara avranno inizio dopo la costituzione della commissione appositamente incaricata della valutazione delle offerte, presso la sede della regione Abruzzo di cui al punto 1.

All'apertura delle offerte potrà presenziare un solo rappresentante munito di delega da parte dei prestatori di servizi partecipanti.

10. Deposito di provvisoria garanzia (cfr. art. 4 capitolato generale e speciale d'oneri).

11. Fondo Sanitario Nazionale - Modalità di pagamento indicate nel capitolato generale e speciale d'oneri.

13. Il plico di cui al precedente punto 9, dovrà contenere (cfr. punto 4 del capitolato generale e speciale d'oneri), oltre all'offerta, le informazioni atte a valutare l'idoneità degli offerenti:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; tale certificato dovrà specificare l'oggetto sociale e l'iscrizione per attività analoghe al servizio richiesto (servizi di consulenza gestionale e affini, studi e ricerche);

dichiarazione dalla quale risulti il legale rappresentante ed i suoi poteri;

dichiarazione che l'offerente non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dichiarazione attestante la cifra d'affari globale ed i servizi similari a quelli oggetto dell'appalto, relativa a ciascuno degli esercizi 1997, 1998 e 1999. Il volume d'affari della società proponente, in servizi similari a quelli oggetto dell'appalto, non deve essere inferiore, nel triennio, a L. 5.000.000.000, pari a € 2.582.284.495. In caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo, dovrà presentare un volume di affari in servizi, nel triennio, pari ad almeno il 70% della cifra sopra indicata;

dichiarazione attestante, incarichi in attività analoghe in campo sanitario nel periodo 1997 - 2000 per almeno L. 2.500.000.000, pari € 1.291.142.247;

per i raggruppamenti, attestazione dell'intenzione di costituirsi giuridicamente, con indicazione della capogruppo; la documentazione dovrà essere fornita per ogni componente.

Le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dovranno essere sottoscritte ed autenticate nelle forme di legge.

14. Centoventi giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

15. L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I criteri di valutazione per l'aggiudicazione sono indicati nel capitolato generale e speciale d'oneri, unitamente alle procedure di gara e attribuzione dei punteggi.

16.a) La gara sarà aggiudicata, secondo le modalità indicate nel relativo capitolato generale speciale d'oneri, anche nell'ipotesi in cui pervenga una sola offerta valida.

16.b) Lingua: Italiano.

16.c) Responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Rossi - Dirigente Servizio Programmazione Sanitaria.

17. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 12 settembre 2000.

18. Data ricevimento bando: 12 settembre 2000.

Il dirigente del servizio: dott. Rita Rossi.

C-24524 (A pagamento).

COMUNE DI BUSCATE (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Oggetto: Affidamento dei servizi di igiene urbana.

Importo a base d'asta: L. 791.700.000 (€ 408.878,93) oltre I.V.A.

Aggiudicazione: Pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995.

Durata dell'appalto: dal 1° ottobre 2000 al 31 dicembre 2003.

Imprese partecipanti:

1) Italia 90 - Palermo; 2) Manutencoop soc. coop. a r.l. - Bologna; 3) Tramonto Antonio S.a.s. - Vergiate (VA).

Impresa aggiudicataria: Manutencoop soc. coop. a r.l., Bologna.

Data di aggiudicazione: 26 luglio 2000.

Importo contratto da stipulare: L. 741.975.000 (€ 383.198,11).

Buscate, 1° settembre 2000

Il responsabile Area Tecnica:
geom. Luca Croce

C-24535 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PASTEUR MERIEUX MSD - S.n.c.

Rappresentante per l'Italia

AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (provvedimento UAC/1/958/2000 del 6 settembre 2000). Procedura mutuo riconoscimento n. SF/H/0153/001/V/007.

Titolare: Pasteur Merieux MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: PENTAVAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone di polvere + 1 siringa preriempita senza ago - A.I.C. n. 034126019/M;

10 flaconi di polvere + 10 siringhe preriempite senza ago - A.I.C. n. 034126021/M;

1 flacone di polvere + 1 siringa preriempita con ago - A.I.C. n. 034126033/M;

10 flaconi di polvere + 10 siringhe preriempite con ago - A.I.C. n. 034126045/M.

Modifica apportata ai sensi del Reg. C.E. n. 541/95 e successive modificazioni. Modifica di denominazione del titolare A.I.C. da Pasteur Merieux MSD S.n.c., 8 rue Jonas Salk Lione Francia ad Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 rue Jonas Salk Lione Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, 18 settembre 2000

Un procuratore: dott. Luigi Roberto Biasio.

S-23463 (A pagamento).

PASTEUR MERIEUX MSD - S.n.c.
Rappresentante per l'Italia
AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (provvedimento UAC/1/959/2000 del 6 settembre 2000). Procedura mutuo riconoscimento n. DE/H/100/001/V013.

Titolare: Pasteur Merieux MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: VAQTA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita da 50U/1 ml - A.I.C. n. 033317013/M;

1 siringa preriempita da 25U/0,5 ml - A.I.C. n. 033317025/M.

Modifica apportata ai sensi del reg. C.E. n. 541/95 e successive modificazioni. Modifica di denominazione del titolare A.I.C. da Pasteur Merieux MSD S.n.c., 8 rue Jonas Salk Lione Francia ad Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 rue Jonas Salk Lione Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 18 settembre 2000

Un procuratore: dott. Luigi Roberto Biasio.

S-23464 (A pagamento).

PASTEUR MERIEUX MSD - S.n.c.
Rappresentante per l'Italia
AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (provvedimento UAC/1/960/2000 del 6 settembre 2000). Procedura mutuo riconoscimento n. DE/H/193/01/V02.

Titolare: Pasteur Merieux MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: REVAXIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita con ago - A.I.C. n. 034457010/M;

10 siringhe preriempite con ago - A.I.C. n. 034457022/M;

20 siringhe preriempite con ago - A.I.C. n. 034457034/M;

1 siringa preriempita senza ago - A.I.C. n. 034457046/M;

10 siringhe preriempite senza ago - A.I.C. n. 034457059/M;

20 siringhe preriempite senza ago - A.I.C. n. 034457061/M.

Modifica apportata ai sensi del reg. C.E. n. 541/95 e successive modificazioni. Modifica di denominazione del titolare A.I.C. da Pasteur Merieux MSD S.n.c., 8 rue Jonas Salk Lione Francia ad Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 rue Jonas Salk Lione Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 18 settembre 2000

Un procuratore: dott. Luigi Roberto Biasio.

S-23465 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1145.

Titolare: Sofar S.p.a., via Isonzo n. 8, 201135 Milano.

Specialità medicinale: CORTIDRO.

Confezione e numero di A.I.C.:

pomata dermatologica 0,5% 20 g - A.I.C. n. 010318032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo: produttore sostanza attiva: Celsiquisa Compania Espanola de Sintesis Quimica S.a., Madrid; altro produttore sostanza attiva: Sochimia S.r.l., via Paracelso n. 6, centro direzionale Colleoni, 20041 Agrate Brianza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Rosaura Rossignolo.

S-23534 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1146.

Titolare: Sofar S.p.a., via Isonzo n. 8, 201135 Milano.

Specialità medicinale: FANSULIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 034029013;

«100 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 034029025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Sofar S.p.a., sita in via Firenze n. 40, 20060 Trezzano Rosa, Milano, inoltre autorizzazione ad effettuare i controlli microbiologici anche presso l'officina della società Biolab S.p.a. sita in via Bruno Buozzi n. 2 - 20090 Vimodrone, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Rosaura Rossignolo.

S-23535 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Fiorelli n. 12
Partita I.V.A. n. 07129970633

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e art. 36, comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449).

Titolare A.I.C.: Faulding Farmaceutici S.r.l.
Specialità medicinale: CISPLATINO DBL®.

Confezione: 10 mg/10 ml soluzione per infusione endovenosa 1 flaconcino da 10 ml, A.I.C. n. 034229017/G, classe H, prezzo L. 21.800;

Confezione: 50 mg/50 ml soluzione per infusione endovenosa 1 flacone da 50 ml, A.I.C. n. 034229029/G, classe H, prezzo L. 83.000;

Confezione: 100 mg/100 ml soluzione per infusione endovenosa 1 flacone da 100 ml, A.I.C. n. 034229031/G, classe H, prezzo L. 165.900.

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. al 10% andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Raffaele Petrone

C-24488 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro nn. 75/77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/909.

Specialità medicinale: REUCAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

crema 1% 50 g - A.I.C. n. 025402049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine); richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società Lisapharma S.r.l. sita in via Licinio n. 11, Erba (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-24497 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro nn. 75/77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/946.

Specialità medicinale: DIESAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 60 ml soluzione orale 20 mg/5 ml - A.I.C. n. 033162025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine); richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società Bioprogress a r.l., sita in strada Paduni n. 240, Anagni, Frosinone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-24499 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, (IM), strada Solaro nn. 75/77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/910.

Specialità medicinale: CITIVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 5% 3 g - A.I.C. n. 028528040;

crema 5% 10 g - A.I.C. n. 028528053;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto all'autorizzazione alla produzione (modifica Officine); Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società: Lisapharma S.r.l. sita in via Licinio n. 11, Erba (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-24501 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, (IM), strada Solaro nn. 75/77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/911.

Specialità medicinale: DIOSVEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

pomata 40 g - A.I.C. n. 025754033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto all'autorizzazione alla produzione (modifica Officine); richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società: Lisapharma S.r.l. sita in via Licinio n. 11, Erba (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-24502 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1237.

Titolare: PHARMACIA & UPJOHN S.p.a.

Specialità medicinale: FARMORUBICINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 10 mg + F. 5 ml - A.I.C. n. 025197031;

1 flac. 50 mg - A.I.C. n. 025197043;

1 flac. 10 mg/5ml soluzione pronta - A.I.C. n. 025197068;

1 flac. 50 mg/25 ml soluzione pronta - A.I.C. n. 025197070;

1 flac. 200 mg/100 ml soluzione pronta - A.I.C. n. 025197082.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguenti; 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 2 settembre 2000

Un procuratore dirigente:
dott. Claudio Germani

C-24507 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 luglio 2000). Provvedimento UAC/1/948/2000.

Titolare: PHARMACIA & UPJOHN S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: AROMASIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Blister da 15 compresse rivestite da 25 mg - A.I.C. n. 034678019/M;

Blister da 20 compresse rivestite da 25 mg - A.I.C. n. 034678021/M;

Blister da 30 compresse rivestite da 25 mg - A.I.C. n. 034678033/M;

Blister da 90 compresse rivestite da 25 mg - A.I.C. n. 034678045/M;

Blister da 100 compresse rivestite da 25 mg - A.I.C. n. 034678058/M;

Blister da 120 compresse rivestite da 25 mg - A.I.C. n. 034678060/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/95 e successive modifiche: procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0326/001/V001.

Armonizzazione a livello europeo della sezione 6.5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 7 settembre 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-24508(A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 08572280157

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: EPURIBICINA CARLO ERBA.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 50 mg/25 ml - A.I.C. n. 028636049.

Prezzo: L. 331.400 (€ 171,15).

Classe «A», comunicato relativo al decreto di A.I.C. n. 92, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 2000.

I suddetti prezzi saranno erogabili da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II.

Milano, 2 settembre 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-24509 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Codice fiscale n. 04874990155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Leggasi in riferimento al provvedimento n. 579 del 12 luglio 2000 del Ministero della sanità - Suppl. ord. n. 139 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 30 agosto 2000).

Titolare: Valeas S.p.a., via Vallisneri n. 10 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: RINOCIDINA mg 3 + mg 7,5 gocce nasali, soluzione.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 15 ml - A.I.C. n. 004347011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e I.26 - Modifiche legate alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-24514 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI
SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.a.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località Granatieri
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Partita I.V.A. n. 01286700487

Comunicazione di annullamento di modifica secondaria di A.I.C.

Specialità medicinale: MEPIVACAINA CLORIDRATO MOL-TENI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1% 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537014;
- 1% adrenalina 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537026;
- 2% 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537038;
- 2% adrenalina 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537040.

La società L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di esercizio S.p.a., a seguito dell'entrata in vigore del provvedimento di modifica A.I.C. n. 631 del 20 luglio 2000, comunica l'avvenuto annullamento della notifica NOT/99/105 del 24 febbraio 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99, Foglio delle inserzioni, del 29 aprile 1999.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

S-23439 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI
SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.a.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località Granatieri
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Partita I.V.A. n. 01286700487

Comunicazione di annullamento di modifica secondaria di A.I.C.

Specialità medicinale: BUPIVACAINA CLORIDRATO MOL-TENI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 0,25% 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647011;
- 0,25% adrenalina 1:200.000 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647023;
- 0,5% 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647035;
- 0,5% adrenalina 1:200.000 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647047;
- 1% iperbarica 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 031647050.

La società L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di esercizio S.p.a., a seguito dell'entrata in vigore del provvedimento di modifica A.I.C. n. 630 del 20 luglio 2000, comunica l'avvenuto annullamento della notifica NOT/99/101 del 24 febbraio 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99, Foglio delle inserzioni, del 29 aprile 1999.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

S-23440 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia
Genio civile di Roma**

Con domanda pervenuta in data 22 marzo 1999 la società Immobiliare San Paolo Seconda S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua, dalla falda sotterranea in località via Ostiense n. 161, nella misura di l/s 1 per uso innaffiamento.

Roma, 21 agosto 2000

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

S-23446 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23182 riguardante BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a. denominato anche AMBROVENETO - S.p.a. (estratto della delibera di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 14 settembre 2000, alla pagina n. 16 al secondo rigo dell'intestazione dove è scritto: «denominato anche AMBROVERETO - S.p.a.», deve intendersi:

«denominato anche AMBROVENETO - S.p.a.»

Invariato tutto il resto.

C-25001.

**INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.	14
ABB SACE - S.p.a.	14
AEM - S.p.a.	2
ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.	22
ARREDAMENTI AVENTINO - S.p.a.	15
ATURIA POMPE - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
ATURIA POMPE - S.p.a.	22	DELL'ORTO - S.p.a.	21
AURELIA - S.p.a.	15	DERMOGROUP - S.r.l.	23
AVAYA COMMUNICATION ITALIA - S.p.a.	7	DESCAR - S.r.l.	24
B.T. ITALIA - S.r.l.	20	EASY D.B. 2000 - S.r.l.	28
BANCA AKROS - S.p.a.	8	ELASIS - SISTEMA RICERCA FIAT NEL MEZZOGIORNO - Società consortile per azioni	2
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	12	EUROCHEM - S.r.l.	25
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	11	EXTERIUS CONSUMER PRODUCTS - S.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE	13	FAGIOLI - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	FIAP - S.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	14	FIN-ONE - S.r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società cooperativa a responsabilità limitata	13	FIN. ONE 2 - S.p.a.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	13	FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	27
BANCA DI CREDITOCOOP. DI TRIUGGIO - S.c.r.l.	13	FINECO - S.p.a.	5
BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. per azioni a r.l.	12	FININC - S.p.a.	14
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	11	FINMECCANICA - Società per azioni	3
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	11	FISE - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	10	FONTECAL - S.p.a.	18
BANCA SELLA - S.p.a.	11	FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - S.p.a.	24
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	4	GOLF CLUB VERONA - S.p.a.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	12	GRANDI NAVI VELOCI - S.p.a. (GRANNAVI)	2
BITOLEA - S.p.a. Chimica ecologica	25	GREEN FIRE - S.p.a.	9
BLOWTHERM - S.p.a.	16	HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	11
BONAVENTURA GIOVANNI & C. - S.n.c.	24	IMMOBILIARE EDILCENTRO - S.r.l.	19
BRIDGESTONE/FIRESTONE ITALIA - S.p.a.	3	IMMOBILIARE EMILIA - S.r.l.	24
BRIGHENTI - S.r.l.	20	IMMOBILIARE INCA - S.r.l.	25
CALZATURIFICIO ROSSI - S.p.a.	19	IMMOBILIARE NOBEGA - S.r.l.	26
CANTIERI NAVALI SAN LORENZO - S.p.a.	9	IMMOBILIARE ROALTA - S.r.l.	19
CARILO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Loreto	12	INDUSTRIA ABRUZZESE CALDAIE - S.r.l.	18
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	13	ING EMPLOYEE BENEFITS - S.p.a.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	13	INIZIATIVA B.T. - S.r.l.	29
CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	20	INTESA FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	7
CO.GE.S. - S.r.l.	28	INTESA ITALIA SIM - S.p.a.	6
COMM 2000 - S.p.a.	6	ISTITUTO DI VIGILANZA COLLI - S.r.l.	17
COMPAGNIA DELL'ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	27	ITAF 2000 - S.r.l.	23
COOPERATIVA PARCO NORD SARONNO - a r.l.	7	JACK BETTER - S.p.a.	27
CPL CONCORDIA - Soc. coop. a r.l.	17	JASCO - S.p.a.	7
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	10	LA SARDONA - S.r.l.	21
CRIBA IMMOBILIARE - S.p.a.	14	LABORATORI GUIEU - S.p.a.	23
		LIQUIGAS - S.p.a.	15
		M.G.S. MEDICAL GRADE SYSTEM - S.p.a.	5
		MAIMERI - S.p.a.	6
		MARNIBI DI ADELMO GANDOLFI & C. Società in accomadita semplice	21
		MIDIAL - S.p.a.	30

	PAG.		PAG.
MOBILLINEE - S.r.l.	20	S.T.A.R. - S.p.a.	
MTS - S.p.a.	3	Società Trevigiana Apparecchi Riscaldamento - S.p.a.	1
N.C.H. NETWORK COMPUTER HOUSE - S.r.l.	20	SAIM - S.p.a.	4
NALCO ITALIANA - Società per azioni	8	SAN GIULIANO IMMOBILIARE - S.p.a.	8
NALCO ITALIANA PRODUZIONE - S.p.a.	8	SANTA MADDALENA - S.r.l.	16
NEPHROCARE ITALIA - S.r.l.	24	SERGIO ROSSI - S.p.a.	
NETSYSTEM.COM - S.p.a.	6	(già SAN MAURO PASCOLI INVESTIMENTI - S.r.l.)	19
NEW INTERNATIONAL METALCRAFT		SIDERURGICA PORTASTAMPANTI - S.r.l.	30
SOCIETY - S.p.a.	5	SINTERMAR - S.p.a.	5
NICO EUROPA - S.r.l.	29	SOCOBRI - S.p.a.	22
NICO GROUP - S.p.a.	29	SOFIMEL - S.r.l.	30
NIKROS - S.r.l.	28	SPECIALACCIAI - S.r.l.	30
NORDEFFE - S.p.a.	14	TERCAS - S.p.a.	
NOUVELLES FRONTIERES ITALIA - S.p.a.	6	Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	12
NTD - S.p.a.		TERMOSANITARI CORRADINI - S.p.a.	18
Nalco Tecnologie Diversificate	7	TERMOSANITARIA REGGIANA	
OFI BIOMEDICA - S.p.a.	30	Società a responsabilità limitata	17
PAIOLI - S.p.a.	20	TGD - S.p.a.	9
PAIOLI LAVORAZIONE LAMIERA - S.p.a.	20	THERMA - S.p.a.	10
PROFIN - S.r.l.	14	TRADINGAS ITALIA - S.p.a.	15
QUATTRO EMME - S.r.l.	23	TRANSALP AVIATION - S.p.a.	14
RITAN - S.p.a.	17	UNIVERSAL - S.p.a.	9
ROTTAPHARM - S.r.l.	23	USINOR ITALIA - S.r.l.	28
ROYAL DESIGN - S.r.l.	30	V.D.A. - S.p.a.	5
RRL IMMOBILIARE - S.p.a.	24	VACCARI - S.p.a.	30
		VENEZIA TECNOLOGIE - S.p.a.	3
		VITASÌ ASSICURAZIONI - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 18
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 0 0 0 *

L. 6.200